



INSIEME PER L'ONORE MILITARE



Associazione Nazionale
Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana

Nastro Verde



Fondato nell'anno 2007 dal Gen. CC (R.) Nando Romeo Anibaldi

Quadrimestrale - Iscritto al Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Poste Italiane - Sped/ne abb/to Postale - Aut. n° 1384/2019 del 19/07/2019 - Periodico Roc

"Se muoio per altri cento,
rinasco altre cento volte:
Dio è con me e io non ho paura!"

**SALVO
D'ACQUISTO**





ASSOCIAZIONE NAZIONALE NASTRO VERDE
RICONOSCIMENTO GIURIDICO DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- LEGGE 8 NOVEMBRE 1956, N. 1327 -

Periodico di attualità, cultura e informazione di Storia Patria, Militare e civile, fondato nel 2006, riservato ai militari decorati di M.O.M.. A diffusione nazionale, oltre a rappresentare un costante osservatorio sulle attività delle FF.AA. e sui Corpi che fanno parte del sodalizio, offre ai suoi lettori una serie di utili indicazioni sulle iniziative associative, ovvero, sulle manifestazioni militari, religiose, civili, culturali, d'arte, turismo e spettacolo, a cui le Sezioni vengono localmente invitate e/o a cui partecipano in perfetta uniforme sociale, con il Labaro sezionale che esprime l'appartenenza al Nastro Verde. Spazio è altresì dedicato ai provvedimenti di natura pensionistica, assistenziale ed associativa ed agli aggiornamenti sulla più recente normativa fiscale, con una ricca rassegna di dottrina, legislazione e giurisprudenza.



“ NASTRO VERDE ”

Periodico del Decorato
di Medaglia d' Oro Mauriziana

ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE

“ NASTRO VERDE ”



SOMMARIO

Questa 61ª pubblicazione del periodico propone
al lettore 68 pagine + 4 facciate

COPERTINA ANTERIORE: Salvo D'Acquisto sarà beato

2 APPUNTAMENTI DELL'ASSOCIAZIONE

NEWS DALLE NOSTRE ARMI

- 4 MARINA MILITARE - Cambio al vertice del Comando delle Forze di Contromisure Mine.
- 5 ARMA DEI CARABINIERI - Il 5 giugno 2025, l'Arma dei Carabinieri celebrerà il 211° Anniversario della Fondazione nel solco glorioso della sua storia plurisecolare che la identifica con il popolo italiano.
- 7 GUARDIA DI FINANZA - Giuramento degli Allievi Marescialli della Guardia di Finanza

LA VITA DELLE SEZIONI

- 10 PRESIDENZA NAZIONALE
- 11 PRIMA CIRCOSCRIZIONE: PIEMONTE - LOMBARDIA
- 21 SECONDA CIRCOSCRIZIONE: VENETO
- 28 QUARTA CIRCOSCRIZIONE: LAZIO - SARDEGNA
- 33 QUINTA CIRCOSCRIZIONE: PUGLIA - BASILICATA
- 45 SESTA CIRCOSCRIZIONE: CALABRIA - SICILIA

RICORDANDO LA STORIA

- 60 IL BOUNTY

64 TRIBUTI, PRIVACY E DIRITTO

RUBRICA SOCIALE

- 66 COMPLIMENTI - NASCITE - SOCI CHE SI DISTINGUONO -
NEW ENTRY - NEL BLU + BLU: ALLA COORTE DI SAN MAURIZIO.

Terza di Copertina: Pagina pubblicitaria PARICOP

Quarta di Copertina: CALENDARIO 2024 Associazione Nazionale Nastro Verde



EDITORE: Associazione Nazionale Nastro Verde, Via Labicana, 15 – 00184 Roma
Presidente di Redazione: Ammiraglio D. Francesco Maria de Biase
E-Mail: presidentenazionale@assomauriziani.it
Stampa: ROTOSTAMPA – GROUP – Via Tiberio Imperatore, 41 – 00145 Roma
Iscrizione Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Direttore Responsabile: Giornalista Giancarlo Zappacosta



**Associazione Nazionale del "Nastro Verde"
Per Militari Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana
Sez. Interregionale di Puglia e Basilicata**

« Raduno Nazionale 2025 Taranto »

DAL 26 AL 28 SETTEMBRE

PROGRAMMA

Venerdì 26 Settembre

- Arrivo a Taranto (mezzi propri o collettivi) parcheggio riservato;
- Sistemazione in Hotel già prenotato e pranzo/cena autogestiti;
- Possibilità di visitare la Mostra del Concorso Fotografico presso il Circolo Uff.li della Marina Militare in Taranto, aperta al pubblico fino al termine Raduno.-

Sabato 27 Settembre

- 09:00 Sala Vele - 1° Piano Circolo Uff.li M.M. distribuzione opuscolo Info sul Raduno;
- A seguire Visita Museo Martà o Castello Aragonese o Scuola Sommergibili;
- 12:30 pranzo autogestito o mensa sommergibili;
- A seguire Visita Museo Martà o Castello Aragonese Il gruppo o MO.SA. Arsenale;
- 18:00 Concerto;
- A seguire Cerimonia consegna Premi Concorso Fotografico;
- Cena Autogestita – Rientro Hotel.

Domenica 28 Settembre

- 09:00 Raduno Partecipanti in Piazza Maria Immacolata;
- 09:30 Defilamento per via D'Aquino e schieramento in Piazza della Vittoria delle Sezioni e Ospiti con in testa il proprio Labaro;
- 10:35 Cerimonia Benedizione e Deposizione Corona Monumento ai Caduti in Piazza della Vittoria con la partecipazione della Fanfara di Presidio e delle Massime Autorità cittadine;
- 11:45 Santa Messa Chiesa del Carmine;
- 13:00 Pranzo Sociale c/o Circolo Uff.li M.M.;
- 17:00 Termine Raduno

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Quota pro-capite escluso struttura alberghiera e pranzi/cene autogestite **€ 60,00.**

<< dedicato a tutti i Mauriziani d'Italia >>

Per ulteriori dettagli e info sulle strutture ricettive rivolgersi alla propria Sezione di appartenenza..



**Associazione Nazionale del "Nastro Verde"
Per Militari Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana
Sez. Interregionale di Puglia e Basilicata**

CONCORSO FOTOGRAFICO – RADUNO NAZIONALE 2025

«Le Forze Armate e il Sociale»

PARTECIPAZIONE GRATUITA APERTA A:

- Iscritti all'A.N.N.V di qualsiasi Sezione
- Personale Militare in servizio delle FF.AA., Polizia di Stato e Guardia di Finanza di Taranto

MANDA IL TUO SCATTO A:

puglia@assomauriziani.it

entro e non oltre il 30 luglio 2025

I 10 scatti migliori saranno esposti dal 26 al 28 settembre presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare di Taranto

Attraverso questo concorso fotografico, invitiamo i partecipanti a raccontare, con uno scatto, il volto umano delle Forze Armate: un abbraccio, un gesto di aiuto, una presenza silenziosa ma rassicurante tra la gente.

La premiazione delle prime 3 fotografie classificate avverrà durante il Raduno 2025 a Taranto dopo il Concerto del 27 settembre 2025.

Regolamento consultabile presso le Sezioni o i Comandi di appartenenza..



Cambio al vertice del Comando delle Forze di Contromisure Mine

24 marzo 2025 - La Spezia

Il Comando delle Forze di Contromisure Mine svolge una costante e fondamentale attività di monitoraggio e mappatura del fondale marino. Presso la banchina Giovannini nella Base Navale della Spezia, si è svolta, alla presenza del Comandante in Capo della Squadra Navale, ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis, la cerimonia di avvicendamento al vertice del Comando delle Forze di Contromisure Mine (MARICODRAG). Di fronte alle unità ormeggiate il contrammiraglio Gianguido Manganaro ha ceduto il comando di Maricodrag al contrammiraglio Cristo Salvatore Traetta. Il Comando delle Forze di Contromisure Mine, con le sue navi tra cacciamine e unità idrografiche, svolge una costante e fondamentale attività di monitoraggio e mappatura del fondale marino al fine di individuare possibili ostacoli sommersi che possano compromettere la sicurezza della navigazione oltre

che al costante controllo delle infrastrutture sottomarine di interesse nazionale come cavidotti e gasdotti. Proprio in quest'ultimo ambito, MARICODRAG, attraverso le unità dipendenti, è impegnato anche in molteplici collaborazioni con enti civili e militari sia a livello nazionale che internazionale come ad esempio il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nell'ambito dell'accordo sulla conservazione dei beni archeologici subacquei; collaborazioni con le Associazioni ambientaliste per la sensibilizzazione al rispetto del mare, la cura e la salvaguardia del mare e delle sue profondità, nonché collaborazioni con istituti internazionali e NATO come ad esempio il Centre for Maritime Research Experimentation (CMRE) per la ricerca scientifica e sviluppo tecnologico nel settore marittimo. Proprio in questo ambito si inquadra la breve visita che l'ammiraglio De Carolis ha svolto a bordo di nave Leonardo, a latere della cerimonia, durante la quale è stato aggiornato sulle prossime attività di ricerca e sperimentazione scientifica che vedranno impegnata l'unità. Al termine della cerimonia, l'ammiraglio De Carolis ha augurato al nuovo vertice delle forze di Contromisure Mine di continuare con determinazione e serenità il lavoro impostato dell'ammiraglio Manganaro in precedenza.

Da Notiziario della Marina



Il 5 giugno 2025, l'Arma dei Carabinieri celebrerà il 211° Anniversario della Fondazione nel solco glorioso della sua storia plurisecolare che la identifica con il popolo italiano.

Identificazione che ha avuto il riconoscimento più alto ed emblematico con la decisione di Papa Francesco, che, mentre era ancora ricoverato in ospedale, il 24 febbraio 2025, ha dato il via libera alla beatificazione del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, convocando in udienza il cardinale Pietro Parolin e monsignor Edgar Peña Parra, e autorizzando nella circostanza il Dicastero delle Cause dei Santi a promulgare il decreto che riconosce "l'offerta della vita" del giovane Carabiniere, fucilato dai nazisti per salvare ventidue civili.

Coniugare in modo armonioso tradizione e valori con la modernità non è impresa da poco per un'Istituzione di sicurezza complessa, articolata e gerarchicamente inquadrata nell'architettura centrale della Repubblica. Ciò nonostante, l'Arma, mai venendo meno alle sue peculiarità di forza di polizia ordinaria a carattere generale e militare, continua nell'opera di adeguamento ai tempi, delineando politiche e strategie – oggi anche con caratteristiche manageriali – finalizzate a valorizzare la professionalità e l'esperienza di ciascun componente. In un contesto, interno ed internazionale, in continua evoluzione, i Vertici dell'Organizzazione hanno adottato cambiamenti gestionali, tali da coniugare stabilità e innovazione, mantenendo al centro il valore umano e il radicamento territoriale, indispensabile per continuare a garantire il tradizionale legame tra cittadino e istituzione.

In definitiva, la capacità dei Carabinieri di fondere i valori tradizionali con strumenti e modalità di gestione moderni rappresenta un esempio virtuoso di come il rispetto per la storia possa diventare la solida base su cui costruire un futuro dinamico e innovativo, capace di affrontare le sfide del presente senza mai dimenticare il proprio passato. Questa profonda integrazione fra eredità storica e aggiornamento continuo conferisce all'Arma un'autenticità e una resilienza che continuano a ispirare fiducia e a segnare il percorso della sicurezza in Italia.

Sotto la guida del 62° Comandante Generale, Gen.

C.A. Salvatore Luongo, nominato il 15 novembre 2024, la Benemerita sta continuando in quest'opera incessante, adottando provvedimenti innovativi rispetto a situazioni ritenute sin qui immutabili. Prova ne sono le misure ed i provvedimenti adottati nel corso del I quadrimestre 2025 che riguardano:

- l'utilizzo della "bandoliera con giberna", che, dal 7 aprile 2025, non viene più indossata, né portata al seguito, in occasione dei servizi di carattere operativo automontati, motomontati, ippomontati, ciclomontati e appiedati, nonché di vigilanza a obiettivi sensibili. Provvedimento che ha accolto le istanze della base e delle organizzazioni sindacali, che da qualche anno rappresentavano la pericolosità di quello storico equipaggiamento, talora costituente un mezzo atto a incrinare il livello di sicurezza ed incolumità del personale operante. L'iconico simbolo continuerà a essere indossato durante le cerimonie ed i servizi di onore e di rappresentanza, nonché negli altri servizi aventi tali caratteristiche quali scorte e viabilità ad alte cariche dello Stato e ad Autorità straniere in visita, servizi appiedati o ippomontati nei centri storici, vigilanze presso i palazzi sede di Organi costituzionali, Ministeri, tribunali e aule giudiziarie o quando espressamente disposto;
- la revisione del percorso di formazione degli allievi Ispettori-Marescialli: a partire dall'Anno Accademico 2025-'26, il terzo anno seguirà la nuova formula del "training on the job", la metodologia formativa che prevede l'impiego degli allievi presso i reparti territoriali, in particolare le Stazioni e le Tenenze Carabinieri. La riforma, da tempo pure auspicata, risponde all'esigenza di conferire un approccio dinamico e pragmatico al corso di perfezionamento, alternando periodi "sul campo" a quelli di studio presso le scuole di Firenze e Velletri. Studi – militari e universitari – che comunque proseguiranno, in modalità sincrona e asincrona, in vista del conseguimento della laurea triennale;

- la Cybersecurity. Il Garante della privacy e l'Arma hanno siglato un protocollo d'intesa con lo scopo di rafforzare la collaborazione, attraverso iniziative formative e operative, per indirizzare i giovani a un utilizzo consapevole e corretto del web, nonché la realizzazione di progetti formativi congiunti volti a qualificare ulteriormente la professionalità del personale nello specifico settore. Nell'ambito dell'accordo, l'Arma si impegna a fornire la disponibilità di propri qualificati rappresentanti per la partecipazione alle iniziative a favore dei giovani, illustrando gli strumenti di tutela e di contrasto ai fenomeni di "Cyberbullismo" e di "Revenge Porn" e a divulgare il materiale informativo predisposto dall'Autorità, al fine di promuovere la consapevolezza riguardo ai diritti delle vittime dei citati reati;
- le procedure per la selezione e l'arruolamento di 17 Ufficiali del Ruolo Tecnico dell'Arma dei Carabinieri, suddivisi in: 5 posti per la specialità in medicina; 3 per la specialità telematica; uno ciascuno per la specialità veterinaria, psicologia, investigazioni scientifiche - fisica, investigazioni scientifiche - biologia, specialità genio e amministrazione e commissariato. Inoltre, vi sono tre posti riservati a Carabinieri già in servizio, un posto ciascuno per la specialità telematica, genio e amministrazione e commissariato. *"La particolarità del ruolo tecnico è quella di mettere a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze e la propria professionalità al servizio dell'Istituzione"*;
- il rinnovamento del parco automotive con l'acquisizione di 146 autovetture ibride ed elettriche, tra cui la nuova Jeep Avenger full electric, a dimostrazione di come l'Arma punti a garantire una mobilità sicura, performante e a basso impatto ambientale;
- Il Protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri finalizzato a stabilire una collaborazione strutturata e continuativa per promuovere la formazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel campo ingegneristico, con riferimento alle iniziative infrastrutturali curate dalla Direzione Lavori del Genio (DLG) dell'Arma dei Carabinieri. Nello specifico, il CNI proporrà programmi di formazione specificamente studiati per il personale tecnico della DLG, finalizzati ad ampliarne le competenze e a garantirne un costante aggiornamento professionale, valorizzando la relativa attività anche attraverso forme di riconoscimento. Inoltre, il CNI fornirà la propria collaborazione per sviluppare con la DLG so-

luzione innovative e sostenibili in ambito infrastrutturale, condividendo best practices e case studies sull'implementazione di tecnologie innovative anche attivando studi congiunti sulla sicurezza delle infrastrutture;

- il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare;
- la continuazione della realizzazione del progetto nazionale *"Una stanza tutta per sé"*, frutto di un accordo del 2015 tra l'Arma dei Carabinieri e l'Associazione *Soroptimist International*. La finalità è quella di incoraggiare le persone vittime di violenza di genere a rivolgersi alle Forze dell'Ordine, sostenendole nel delicato momento della denuncia. A tale scopo, sono stati destinati luoghi protetti ed accoglienti per consentire ed agevolare un rapporto meno traumatico con gli investigatori. Il progetto, che ora contempla 228 luoghi protetti, oltre a prevedere la localizzazione e la tipologia delle stanze, si avvale della possibilità di ricorrere a luoghi non istituzionali, quale *"Una stanza tutta per sé... portatile"*, costituita da una valigetta con il kit informatico audio-video per la verbalizzazione delle denunce;
- apertura nuovi presidi Carabinieri in Lombardia, Toscana, Puglia, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia.

Quadrimestre che è stato caratterizzato anche da nuove nomine ai vertici delle Istituzioni. Infatti:

- il 9 aprile 2025, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, il Generale di C.A. Mario Cinque, già Vice Comandante dell'Arma, è stato nominato Vicedirettore del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- il 14 successivo, il Consiglio dei ministri ha ufficializzato la nomina a Vice Comandante Generale dell'Arma, del Gen. di C.A. Marco Minicucci, già comandante dell'Interregionale "Ogaden" con sede a Napoli.

I dati statistici relativi all'attività operativa ed istituzionale nel suo complesso non sono stati ancora resi pubblici in attesa di consolidamento. Saranno noti durante le celebrazioni dell'Anniversario e riguarderanno l'annualità 2024-'25.

Ciò nonostante, è noto l'impegno quotidiano delle donne e degli uomini dell'Arma dei Carabinieri in ogni settore di competenza: dalla polizia investigativa, di sicurezza e scientifica alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; dalla tutela del patrimonio culturale a quella ambientale ed agro-alimentare, sanitaria e del lavoro; dalle missioni in Teatri di crisi (*Stability policing, Safe And Secure Environ-*

ment-SASE, polizia esecutiva come nel caso della missione MSU in ambito NATO KFOR, missioni di polizia di rafforzamento e addestrative come la MIADIT, MISIN, MIASIT e la MIBIL rispettivamente a Gibuti e Palestina, Niger, Libia e Libano, nonché l'European Union Training Mission- EUTM e l'European Union Capacity Building Mission-EUCAP; UNIFIL, UNFICYP, Task Force dei "Caschi Blu della Cultura, etc.) alla collaborazione e cooperazione con le polizie di numerosi paesi europei ed extra-

europei, nonché con le istituzioni sovranazionali (Europol, Interpol) in materia di criminalità organizzata e riciclaggio, terrorismo, traffico transnazionale di stupefacenti e sostanze psicotrope, traffico di esseri umani e fenomeni migratori, attacchi informatici ed ogni altra forma di attività delinquenziale. Un macrocosmo che, a norma delle vigenti disposizioni, risponde all'Autorità Giudiziaria e di sicurezza.

Gen. C.A. (CC) Gennaro Scala

GUARDIA DI FINANZA



Giuramento degli Allievi Marescialli della Guardia di Finanza

12 aprile 2025-L'Aquila

In una splendida mattinata, nel suggestivo scenario della piazza d'Armi della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di L'Aquila, si è tenuta la solenne cerimonia di Giuramento di oltre 1330 Allievi Marescialli frequentatori del 96° corso "Brennero III".

Il Comandante della Scuola Ispettori e Sovrintendenti Gen. D. Gabriele Failla, per il tramite del Vicario Nazionale, ha invitato il Nastro Verde che, grato per il piacevole invito, ha partecipato con il Labaro Nazionale.

La Delegazione era composta dal Vicario Nazionale Gen. B. Mario De Nuntiiis che ha accompagnato l'Alfiere con Labaro Nazionale Sig. Daniele Franchini, socio della Sezione di Roma e Lazio competente anche per l'Abruzzo. Nella foto è presente anche il vigile urbano Roberto De Meo, rappresentante della Polizia Locale di L'Aquila che è intervenuto quale scorta del Gonfalone Comunale.

L'evento si è svolto alla presenza del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Andrea De Gennaro, del Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione del Corpo, Gen. C.A. Vito Augelli e di numerose Autorità civili, militari e religiose, tra le quali il Prefetto, Dott. Giancarlo Di Vincenzo, il Sindaco, Dott. Pierluigi Biondi e il Rettore dell'Università degli Studi di L'Aquila, Prof. Edoardo Alesse.

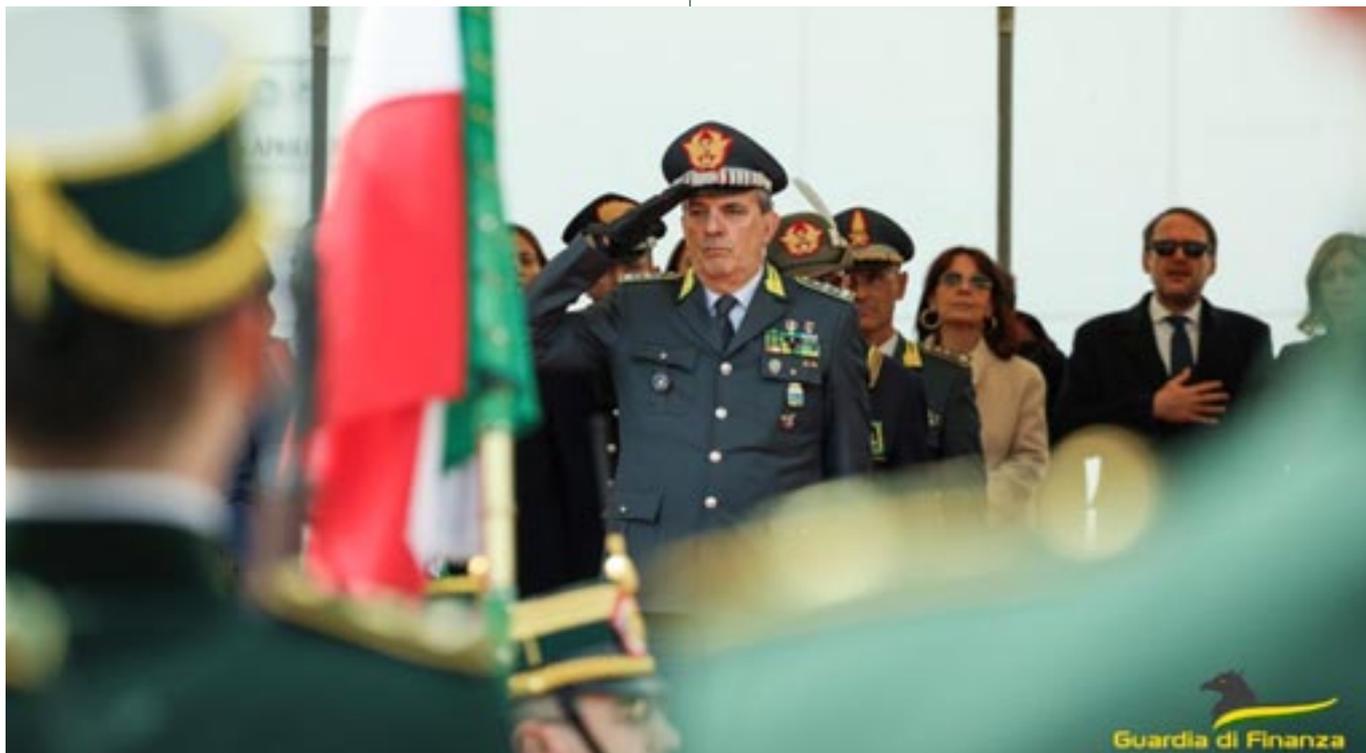


La cerimonia ha avuto inizio con l'intervento del Comandante dell'Istituto, Gen. D. Gabriele Failla, il quale, rivolgendosi agli oltre cinquemila familiari dei giurandi, giunti da ogni parte del Paese, ha ribadito che la Scuola "sente la grande responsabilità di formare i loro figli, con le loro virtù e le loro fragilità, per farli diventare rappresentanti della Repubblica Italiana" e ha aggiunto "il giuramento sembra un momento ma dura una vita". Dopo l'emozionante "lo giuro", il Comandante Generale della Guardia di Finanza Gen. C.A. Andrea De Gennaro ha pronunciato il seguente discorso:

NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA E DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI A CARATTERE SINDACALE PER LA LORO PRESENZA QUI OGGI.

E, PER FINIRE, IL MIO BENVENUTO PIÙ IMPORTANTE: UN CALOROSO ABBRACCIO AI GENITORI DEI NOSTRI ALLIEVI MARESCIALLI CHE HANNO APPENA GIURATO FEDELTA' ALLA REPUBBLICA. SIETE ACCORSI DA OGNI PARTE D'ITALIA PER VIVERE UNA GIORNATA COSÌ SIGNIFICATIVA PER L'ISTITUZIONE E PER LE VOSTRE FAMIGLIE.

SIATE ORGOGLIOSI PER AVER CRESCIUTO CON TANTA ATTENZIONE LE VOSTRE RAGAZZE E I VOSTRI RAGAZZI CHE AVETE AFFIDATO A QUESTA STORICA SCUOLA ED OGGI AMMIRATE



"BUONGIORNO. È SEMPRE UN GRANDE PIACERE VENIRE QUI A L'AQUILA.

UN CALOROSO BENVENUTO A TUTTI GLI INTERVENUTI A QUESTO EVENTO COSÌ SIGNIFICATIVO: IL GIURAMENTO DI FEDELTA' ALLA REPUBBLICA.

RIVOLGO IL MIO RINGRAZIAMENTO AL GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA PER L'EMOZIONANTE MESSAGGIO AUGURALE CHE HA INTESO RISERVARE AI NOSTRI ALLIEVI.

UN RICONOSCENTE SALUTO AL SINDACO, DEL QUALE MI ONORO DI ESSERE AMICO PERSONALE, AL PREFETTO ED AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA.

DA OLTRE 30 ANNI TRA QUESTA ACCOGLIENTE CITTÀ E LA NOSTRA SCUOLA SI È STABILITO UN LEGAME INDISSOLUBILE, DEFINITIVAMENTE CONSOLIDATOSI IN OCCASIONE DEL TRAGICO EVENTO DEL SISMA DEL 6 APRILE 2009, CUI È INTITOLATA QUESTA PIAZZA D'ARMI.

ESPRIMO LA MIA GRATITUDINE AI COLLEGHI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA E A TUTTE LE AUTORITÀ PRESENTI.

RINGRAZIO, INOLTRE, I RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE

SCHIERATI ACCANTO AI LORO COLLEGHI.

ALLIEVI MARESCIALLI DEL 96° CORSO "BRENNERO III", AVETE PRONUNCIATO IL VOSTRO "LO GIURO".

CI AVETE RIEMPIUTO DI ORGOGLIO. PENSO, IN PARTICOLARE, A TUTTI COLORO CHE SONO AL VOSTRO SERVIZIO PER GARANTIRVI LE MIGLIORI CONDIZIONI NELL'AFFRONTARE QUESTO ESIGENTE PERCORSO FORMATIVO. ESIGENTE, MAI ESAGERATO. DIFFICILE, NON IMPOSSIBILE. COSTELLATO DI OSTACOLI, TUTTI SUPERABILI.

SIATE RICONOSCENTI NEI CONFRONTI DEI VOSTRI CARI PERCHÉ, COME HO SOTTOLINEATO NEL SALUTARLI, TANTO HANNO FATTO PER VOI.

SIETE RISULTATI I MIGLIORI DI UN CONCORSO CONTRADDISTINTO DA PROVE SELETTIVE ED OGGI AFFRONTATE I QUOTIDIANI IMPEGNI DIDATTICI ED ADDESTRATIVI.

IL SUCCESSO DEL VOSTRO ARRUOLAMENTO HA RAPPRESENTATO SOLO LA PRIMA TAPPA DEL VOSTRO CAMMINO NELLA GUARDIA DI FINANZA.

QUESTO ISTITUTO È ATTREZZATO PER FARVI CRESCERE AL MEGLIO. UNA CRESCITA, PROFESSIONALE E UMANA, POSSIBILE

SOLO NEL RISPETTO DI UN QUADRO DI REGOLE. REGOLE CERTE, REGOLE CONDIVISE, REGOLE ACCETTATE, IL CUI RISPETTO, DA PARTE DI TUTTI, È CONDIZIONE NECESSARIA PER L'ORDINATO E PROFICUO ANDAMENTO DELLA VITA DELL'ISTITUTO.

A TUTTI GLI ATTORI DELLA DELICATA FUNZIONE FORMATIVA VA IL MIO RICONOSCIMENTO PER L'IMPEGNATIVO LAVORO SVOLTO A BENEFICIO DEI FUTURI ISPETTORI, "COLONNA PORTANTE" DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA.

LA SCUOLA ISPETTORI E SOVRINTENDENTI PROFONDE OGNI ENERGIA PER SOSTENERVI: LE MIGLIORI STRUTTURE, I PIÙ AVANZATI LABORATORI, LE PROFESSIONALITÀ PIÙ ADEGUATE SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE.

L'OBIETTIVO È PREDILIGERE FORMAZIONE AL PASSO CON I TEMPI, CAPACE DI INTERPRETARE SCENARI SOCIALI ED ECONOMICI IN INCALZANTE EVOLUZIONE, SENZA TRASCURARE LA LORO PROIEZIONE INTERNAZIONALE.

RINGRAZIO PERTANTO IL QUADRO DEI DOCENTI QUOTIDIANAMENTE IMPEGNATI NELL'ACCRESIMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE, INTELLETTUALE E PROFESSIONALE DEGLI ALLIEVI.

IL QUADRO DEGLI ISTRUTTORI VIVE IL PROPRIO SERVIZIO PER DEDICARSI APPIENO AL VOSTRO ADDESTRAMENTO E ALL'AFFERMAZIONE DI UN SALDO PATRIMONIO MORALE E DI CARATTERE E LO FA IN CONDIZIONI ANCHE NON OTTIMALI, IN UN MOMENTO STORICO IN CUI IL TEMPORANEO INCREMENTO DEGLI ARRUOLAMENTI RIVERBERA EFFETTI SULLA LOGISTICA. LO STESSO DICASI PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA, SPECIALIZZATO NEI VARI AMBITI, CHE COMPLETANO IL PANORAMA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE, E CHE RAPPRESENTA GIÀ PER TUTTI VOI UN SICURO PUNTO DI RIFERIMENTO.

IL VOSTRO SPESSORE PROFESSIONALE SI ALIMENTA ATTRAVERSO IL SACRIFICIO, L'ASSUNZIONE DI SEMPRE CRESCENTI RESPONSABILITÀ, LA FERMEZZA ED IL CORAGGIO NELLE SCELTE E LA TENACIA DI CONSEGUIRE UN OBIETTIVO.

DOTI NON DISGIUNTE DA VALORI ALTRETTANTO IMPORTANTI QUALI L'UMANITÀ, LA COMPrensIONE E IL RISPETTO PER L'ALTRO, SIA QUESTI UN CITTADINO O UN COLLEGA.

IL LAVORO SVOLTO IN SINERGIA ALL'INTERNO DEI REPARTI CONSENTE DI MANIFESTARE ALLE ISTITUZIONI DELLO STATO E AI CITTADINI UN APPROCCIO SOLLECITO, CORAGGIOSO E SOLIDALE, FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DI OGNI FORMA DI ABUSO E A GARANTIRE, COSÌ, IL COMUNE SENSO DI GIUSTIZIA SOCIALE.

EMBLEMATICO, IN QUESTO SENSO, È STATO IL VALOROSO INTERVENTO DI DUE MARESCIALLI ALLIEVI FREQUENTATORI DEL 3° ANNO FINALIZZATO AD INTERROMPERE UNA BRUTALE AGGRESSIONE CONSUMATASI POCHI GIORNI FA IN CITTÀ.

BRAVI! PURTROPPO LE CONSEGUENZE PATITE DALLA VITTIMA SONO STATE IRREPARABILI MA VOI AVETE FATTO TUTTO CIÒ CHE ERA NELLE VOSTRE POSSIBILITÀ, MOSTRANDO CORAGGIO E DETERMINAZIONE.

CARI ALLIEVI, STATE APPROFONDENDO LE COMPLESSE ATTIVITÀ ESERCITATE DALLA GUARDIA DI FINANZA, COMPRENDENDO QUANTO RAFFINATA DEVE ESSERE LA PROFESSIONALITÀ RICHIESTA PER AFFRONTARLE AL MEGLIO.

STUDIATE PERCHÉ OGGI VI È RICHIESTO QUESTO. APPROFONDITE PERCHÉ AVETE BISOGNO DI SOLIDE BASI PER AFFRONTARE LE SFIDE SEMPRE PIÙ COMPLESSE CHE VI ASPETTANO. IMPEGNATEVI AL MASSIMO DELLE VOSTRE POSSIBILITÀ. SIATE PRONTI AD UN COSTRUTTIVO CONFRONTO, OGGI CON GLI ISTRUTTORI, DOMANI CON LE AUTORITÀ, I CONTRIBUENTI E I CITTADINI, PER RAPPRESENTARE AL MEGLIO QUESTA ISTITUZIONE.

INCURIOSITEVI PERCHÉ SOLO ANALIZZANDO IN PROFONDITÀ LE PROBLEMATICHE RIUSCIRETE, DOPO ATTENTA RIFLESSIONE, A TRARRE UN INSEGNAMENTO, A ELABORARE UNA INTUIZIONE, A COMPRENDERE UNA DINAMICA.

ALLIEVI MARESCIALLI DEL 96° CORSO "BRENNERO III" OGGI AVETE SOLENNEMENTE GIURATO LA VOSTRA SCELTA!

OGGI AVETE OPERATO, CON SENSO DI RESPONSABILITÀ E CON CONVINZIONE, LA SCELTA GIUSTA PER VOI E PER IL PAESE!

IMPEGNATEVI PER ONORARLA SEMPRE AL MEGLIO PERCHÉ È NELL'ETICA DEL SACRIFICIO CHE TROVERETE LA SODDISFAZIONE!

Ha fatto seguito uno scrosciare di interminabili applausi colmi di gratitudine da parte di tutti i presenti, ma soprattutto dei famigliari degli allievi, commossi ed orgogliosi per la crescita professionale ed umana dei loro ragazzi.

Prima del defilamento in parata del Reggimento e gli onori finali, due marescialli allievi frequentatori del terzo anno di studi, accompagnati dalla Banda Musicale del Corpo, hanno eseguito due brani lirici, "Gabriel's Oboe" di Ennio Morricone e "Nessun dorma" di Giacomo Puccini, che hanno emozionato e commosso tutti i presenti, suggellando così l'ingresso degli allievi marescialli del 96° corso "Brennero III" nella famiglia delle Fiamme Gialle.

La Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza fornisce ai giovani ragazzi le migliori condizioni per affrontare "un percorso formativo esigente ma mai esagerato, difficile, non impossibile, costellato di ostacoli ma tutti superabili. Un Istituto attrezzato per consentire una crescita professionale e umana possibile solo nel rispetto di un quadro di regole, regole certe, condivise, accettate. L'Istituto, da ormai trent'anni è legato indissolubilmente alla città di L'Aquila, ove ho trascorso la mia gioventù, prima di iniziare quel meraviglioso percorso nella Guardia di Finanza e oggi il mio cuore palpita all'unisono con quei ragazzi che con il loro fragoroso LO GIURO mi riportano indietro nel tempo di quasi 60 anni, quando l'ho urlato anch'io, per la prima volta.

Cordiali Mauriziani saluti a tutti, ma in particolare a quei magnifici ragazzi che si accingono a calcare le orme di quanti li hanno preceduti.

Gen. B. (GdF) Mario De Nuntiis – Vicepresidente Nazionale



PRESIDENZA NAZIONALE

12 marzo 2025-Roma

Il V. Brigadiere Salvo d'Acquisto riconosciuto Venerabile dalla Chiesa Cattolica

È stata nella gremita Basilica Papale di San Paolo fuori le mura il luogo deputato ad ospitare S.E. Rev.ma Card. Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, il quale ha officiato la Santa Messa a seguito della promulgazione del decreto con cui il Vice Brigadiere Medaglia d'Oro al Valor Militare "alla memoria" Salvo d'Acquisto è stato riconosciuto venerabile.



Ad assistere alla preziosa celebrazione, fra gli altri, la Vice Presidente del Senato Senatrice Licia RONZULLI, la Sottosegretario all'Interno Onorevole Wanda FERRO, numerosi altri parlamentari, autorità militari, religiose ed

il Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Salvatore LUONGO nonché, a fianco del Presidente del Consiglio Regionale Lazio, Antonello Aurigemma, il fratello dell'Eroe, Professore Alessandro d'Acquisto.

Fra i numerosissimi invitati, anche il Presidente Nazionale ANNV A.D. Francesco Maria de Biase. Nel corso dell'Omelia, fra l'altro, il Cardinale Semeraro ha detto: "È con tono commosso e confidenziale che affermo che per Salvo d'Acquisto non tarderà ad arrivare il miracolo richiesto per beatificazione tanto è la devozione per questo eroe. Ed è dunque davvero con commo-



zione che vivo insieme con voi questo momento solenne" e poi "È un gesto di carità eroica culmine di una vita autenticamente cristiana", specificando poi "una virtù della fortezza che dimostrò anche nel servizio militare in Libia e si dimostra nella sua pienezza quando salvò la vita degli ostaggi, che aveva la sua fonte in una vita di Fede e di carità: certe cose non si improvvisano. Giovanni Paolo II, il 26 febbraio 2001, parlando ai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma disse: la storia dell'Arma dimo-

stra che si può raggiungere la Santità attraverso lo svolgimento del proprio dovere". Il Comandante Generale dell'Arma, Salvatore Luongo, prendendo la parola, ha detto "Sentimenti di grande riconoscenza per averci fatto l'onore di officiare questa solenne celebrazione, ma soprattutto per aver sostenuto e promosso il decreto di venerabilità del Servo di Dio, il Vice Brigadiere Salvo D'ACQUISTO. Le sarei anche molto grato se volesse farsi interprete dei nostri profondi sentimenti di riconoscenza presso il Santo Padre, per aver autorizzato la promulgazione del decreto. Mi sia consentito di rivolgere un grato saluto riconoscente al postulatore, agli ordinari militari che si sono succeduti, che hanno creduto nell'emblema e nella fede del nostro eroe, Salvo d'Acquisto. Grazie di cuore".



SEZIONE VALLE D'AOSTA

25 aprile 2025-Aosta

Su invito del Comando Truppe Alpine di quella città, la Sezione Valle d'Aosta ha partecipato al-



l'ottantesimo Anniversario della Liberazione.

Alla cerimonia, molto partecipata e toccante, hanno partecipato Autorità Civili, Militari numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma, nonché la partecipazione di molti cittadini della Valle.



SEZIONE PIEMONTE

Sacrario di Torino Caduti Guerra 1915-1918

Da questo fine settimana, grazie all'impegno di volontari delle Associazioni d'Arma aderenti ad Assoarma Torino, il Sacrario Militare Torino-Chiesa Gran Madre di Dio, è aperto e sarà aperto tutti i sabati, domeniche e giorni festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La chiesa della Gran Madre di Dio è uno dei più importanti luoghi di culto cattolici di Torino. Situata nella piazza omonima, si trova sulla riva destra idrografica del fiume Po, nel quartiere Borgo Po, immediatamente prospiciente al Ponte Vittorio Emanuele I e alla centrale piazza Vittorio Veneto; insieme a questi scorci, uniti alla visuale del vicino Monte dei Cappuccini, completa



uno dei panorami più noti e suggestivi dell'area orientale del centro storico di Torino.

Il progetto fu opera dell'architetto della corte sabauda Ferdinando Bonsignore (1760-1843) che diede alla chiesa forme e proporzioni ispirate dichiaratamente a quelle del Pantheon di Roma, di stile neoclassico-adrianeo. La prima pietra fu posata da Vittorio Emanuele I il giorno 23 luglio 1818 e l'opera venne ultimata nel 1831 come parte del *quinto ingrandimento* della città di Torino voluto da Carlo Felice; con esso sorsero anche la grande piazza Vittorio Emanuele gli ultimi due isolati della via di Porta Nuova, la Piazza Carlo Felice e gli isolati che fronteggiano la parte a mezzogiorno del Corso dei Platani, oggi Corso Fiume.

SEZIONE LOMBARDIA

25 gennaio 2025 – Legnano (MI)

Si è svolta la festa della Polizia Locale il cui Patrono è San Sebastiano Martire. Dopo il ritrovo

sulla piazza antistante la Basilica di San Magno, alla presenza delle Autorità civili e militari dei 15 Comuni che costituiscono la "Aggregazione del Sempione" di cui Legnano è capo fila, è stata celebrata una Santa Messa, officiata da Mons. Cairati.

Dopo la cerimonia religiosa nella



Sala Stemmata del Comune di Legnano il Comandante della Polizia Locale, dott. Daniele RUGGERI, nostro Socio Speciale, ha illustrato i risultati conseguiti dall'Aggregazione nel corso del 2024 evidenziando che gli interventi svolti costituiti da servizi notturni, tra le ore 20 e 04, afferenti il controllo della circolazione stradale, in materia di antidroga e pubblici esercizi commerciali, opportunamente finanziati dalla Regione Lombardia, sono stati effettuati in aggiunta ai normali turni di servi-



zio e su base volontaria evidenziando così che il principale scopo degli stessi è quello di fornire alla popolazione locale la massima sicurezza.

Alla manifestazione erano presenti i Presidenti della Associazione Carabinieri, della Associazione "Granatieri di Sar-

degna", nostri Soci collettivi, e della Polizia di Stato.

La nostra Associazione era rappresentata dal Presidente Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz, dai Consiglieri Lgt. (GdF) Francesco Focone, Lgt: CC Giuseppe Sansone, Mar. Magg." A " (CC) Franco Stefani e dal Segretario S. Ten. (CC) Adami Claudio.

07-10 febbraio 2025 – Legnano (MI) – "Giorno del Ricordo"

In data 7 febbraio 2025, presso il Centro Culturale San Magno di Legnano si è tenuta una confe-



renza organizzata dalla Sezione Lombardia, in occasione dell'imminente ricorrenza, in data 10 febbraio, del "Giorno del Ricordo", solennità civile nazionale istituita con Legge 92/2004, per conservare e rinnovare la memoria di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli Italiani Istriani, Fiumani e Dalmati.

La conferenza, alla quale hanno partecipato numerose persone,



preceduta dal saluto della Presidentessa del citato Centro Culturale Prof.ssa Mariateresa Padoan, dalla esecuzione dall'Inno Nazionale e dalla presentazione dell'oratore a cura del Presidente Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz, è stata tenuta dal dott. Piero TARTICCHIO nato 1936 a Gallesano (Istria) da dove



è stato costretto all'esodo nel 1947 dai partigiani comunisti del Maresciallo Josep Broz Tito che uccisero e gettarono nelle foibe 7 suoi parenti tra i quali il padre e lo zio, Don Angelo Tarticchio.

Il dott. Tarticchio, grafico, pittore, scrittore e giornalista, Presidente del "Centro Culturale Giuliano Dalmata" già direttore del periodico "L'Arena di Pola" è autore di numerose pubblicazioni. Nel 2022 è uscito con il libro "Sono scesi i lupi dai monti" – una storia vera" in parte autobiografica e le sue opere sono esposte e figurano in musei, circoli culturali, biblioteche, collezioni pubbliche e private di tutto il mondo. E' l'autore del Monumento alle Foibe ed all'esodo posizionato in Piazza della Repubblica a Milano. Nel 2022 il Comune di Milano gli ha conferito l'Ambrogino d'Oro, la più alta onorificenza pubblica meneghina. Nei confronti del dott. Tarticchio, su proposta del Consigliere Sezionale Ten. Col. Francesco Sollazzo, il Coordina-

tore Interregionale Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz ha inoltrato apposita proposta al Presidente Nazionale, che l'ha accolta, per cui al termine della conferenza avente per titolo "Le Foibe – Rivivere il passato per non dimenticare" che si è sviluppata sulla base dei ricordi personali dell'oratore seguendo la traccia del menzionato libro, è stato consegnato al dott. Tarticchio l'attestato e la Tessera di "Socio ad Honorem" dell'Associazione Nazionale "Nastro Verde" concessagli dal Presidente Nazionale Ammiraglio di Divisione Francesco Maria de Biase, unitamente alla Campana del Giubileo riproduzione in miniatura della campana ufficiale del Giubileo della Speranza 2025.

A seguire, in memoria di Don Angelo TARTICCHIO, è stata consegnata a Mons. Angerlo CAIRATI, Prevosto e Decano di Legnano la somma di 500 euro, elargita dalla Sezione Lombardia della Associazione, quale obolo



per l'acquisto di "Un mattone per Sant'Ambrogio" per il restauro della Chiesa di Sant'Ambrogio di Legnano, risalente al 1389.



Per il "Giorno del Ricordo" in data 10 febbraio la Sezione Lombardia ha inoltre organizzato la celebrazione di una Santa Messa nella Basilica di San Magno alla quale sono state invitate tutte le Autorità Civili e Militari della città nonché gli appartenenti alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, invito naturalmente esteso alla cittadinanza tutta.

Alla cerimonia oltre al Sindaco di Legnano Lorenzo Radice hanno preso parte i vertici delle Forze dell'Ordine della città, un Ufficiale Superiore della Brigata di Supporto alla base Nato di Solbiate Olona (VA) in rappresentanza del Comandante Generale B. Giampiero BISANTI, i Presidenti della Associazione Nazionale Carabinieri di Legnano e Parabiago – dott. Antonio Lotito e Lgt Giuseppe Sansone, entrambi Soci della Sezione Lombardia, accompagnati da altri soci, il Presidente della Associazione Marinai Rinaldo Martini, con compiti anche di alfiere della Bandiera di Associarma/Assoarma Legnano, il Presidente della Associazione "Granatieri di Sardegna" – Sezione di Legnano - Enrico Mezzenzana ed un rappresentante della Associazione Na-



zionale Finanziari d'Italia - Sezione di Busto Arsizio (VA) ambedue le Associazioni "Soci collettivi" della nostra Sezione, il Presidente della Sezione Paracadutisti di Legnano – Sergio Maino, un rappresentante del Movimento Nazionale Istria Fiume Dalmazia, il Presidente dell'U.C.I.D. e la Presidente del Centro Culturale San Magno.

Presente alla cerimonia tutto il Consiglio Direttivo della Sezione.

10 febbraio 2025 – Milano – "Giorno del Ricordo e della memoria"

Ricorrenza istituita dal Parlamento Italiano nel 2004 per onorare la memoria delle vittime delle Foibe e le migliaia di italiani e italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia costretti a lasciare la propria terra. Diversi gli appuntamenti a Milano per l'occasione.

Si è iniziato alle 9,30 in Piazza della Repubblica, davanti al monumento dedicato ai Martiri delle Foibe, con la cerimonia ufficiale, alla presenza di autorità civili e militari. Tra i presenti il sindaco Giuseppe Sala e la Ministra del Turismo Daniela Santanchè. Nel suo discorso, il Sindaco Sala, ha sottolineato l'importanza del giorno del Ricordo: "una solennità in cui l'Italia fa i conti con una tragedia a lungo negata"



definendo "gli orrori delle Foibe una macchia indelebile della nostra storia". Ha preso la parola Barbara Tarticchio, figlia del nostro socio d'Onore Piero, esule istriano, che non ha potuto partecipare per motivi di salute, stigmatizzando i "57 anni passati nell'oblio e nel silenzio che ha umiliato il nostro popolo e ci ha fatto sentire esuli in patria. Eravamo italiani che chiedevano ad altri italiani di far conoscere la loro tragedia".

Il programma delle iniziative è proseguito alle ore 11, in Sala Alessi a Palazzo Marino, dove l'Amministrazione Comunale ha ospitato l'incontro con le Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati. Sempre a Palazzo Marino, nella Sala degli Arazzi, è stata allestita la mostra "Tu lascerai ogni cosa diletta più caramente. L'esilio dei Giuliano-Dalmati alla fine del secondo Conflitto Mondiale". La mostra è stata inaugurata dalla Presidente del Consiglio Comunale Elena Buscemi.

Alle cerimonie ha partecipato anche una rappresentanza del Nastro Verde composta dal Ten. CC. Alfieri Lodovico e dal Lgt. CC Felling Giulio.

9 marzo 2025 - Concorezzo (MB)

Assemblea annuale della Associazione Nazionale "Nastro Verde" - Sezione Lombardia.

Si è svolta, presso l'Agriturismo "La Camilla" di Casorezzo (MB), la consueta Assemblea annuale della Sezione Regionale, con sede in Legnano, della Associazione Nazionale "Nastro Verde" – Decorati di Medaglia d'oro Mauriziana.

Dopo gli onori di rito alla Bandiera il Presidente della Sezione Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz, collaborato attivamente dal Segretario/Tesoriere della Sezione, S. Ten. (CC) Claudio



Adami, ha aperto i lavori dell'Assemblea con la lettura della relazione morale dalla quale emerge:

- il costante impegno nell'opera di implementazione del numero dei Soci, attualmente oltre 180 e nel contempo l'attività di diffusione della conoscenza della Associazione mediante l'organizzazione di alcune conferenze presso Istituti di 2° grado della Provincia di Milano che si svolgeranno nel corrente mese di marzo, aventi per argomento: "I pericoli della rete. Approfondimenti e riflessioni sull'uso improprio della stessa e dei cellulari e conseguenti reati".
- la costante sollecitazione dei Soci a partecipare a tutte le cerimonie alle quali l'Associazione viene invitata in tutta la Lombardia nonché a farsi parte propositiva nell'ambito dell'attività sociale dell'Associazione.

- La costituzione di una "DELEGAZIONE" a Mantova, coordinata dal 1° Lgt. (El) Antonio Pastore, alla quale faranno riferimento anche i Soci della Provincia di Brescia, che si aggiunge al "Nucleo Soci Milano" ed al "Nucleo Soci Como".
- L'intenzione, anche per il corrente anno, è di svolgere attività culturali in località diverse dal legnanese con lo scopo di incrementare la partecipazione dei Soci dimoranti nelle Province Orientali della Lombardia; nonché incrementare l'attività sociale
- la volontà di procedere all'organizzazione di conferenze alle quali hanno già dato la loro disponibilità, oltre che personale delle Forze Armate e di Polizia, rinomati giornalisti e Professori Universitari nonché dirigenti di Enti pubblici.
- il costante impegno nell'organizzare, di concerto con i Cap-

pellani Militari, la partecipazione delle Autorità, Associazioni ed organizzazioni varie operanti in Legnano al Precepto Pasquale Interforze

- l'impegno per organizzare conferenze e cerimonie religiose in occasione del "Giorno del Ricordo" che nel corrente anno si sono esternate anche con l'elargizione di un contributo "Un mattone" per il restauro della chiesa di Sant' Ambrogio di Legnano.

All'Assemblea hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente dell'Associazione Nazionale Cavalieri d'Italia - Sezione di Milano - Gen. B. (CC) Alberto Bellotti, il Ten. Col. (GdF) Michele Buccella, Presidente delle Sezione ANFI di Monza ed il Col. GdF Fabrizio RELLA Comandante Provinciale di Varese tutti Soci effettivi della Associazione.

Dopo la parte formale i Soci accompagnati dalle rispettive signore hanno partecipato alla "Festa di Primavera" – pranzo organizzato presso il citato Agriturismo – nel corso del quale sono state consegnate le tessere ai nuovi Soci nonché le Medaglie d'oro e d'argento di Fedeltà Associativa. All'incontro ha partecipato anche l'amico Girolamo Fabiano, già Questore di Bergamo, accompagnato dalla gentile signora.

Con il taglio della torta e la consegna alle signore presenti di un omaggio floreale si è concluso l'evento.



13-17-20 marzo 2025 - Rho (MI) e Legnano (MI)

Ciclo di conferenze

In data 13 marzo presso l'ITIS Stanislao CANNIZZARO di Rho (MI) si sono svolte le prime due conferenze organizzate dalla Sezione Lombardia tenute dal Prof. Christian Pilato, Professore Associato presso il Politecnico di Mi-



lano, docente presso il Dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria.

Il Prof. Pilato dal 2016 collabora con il Center of Cybersecurity della New York University, ha un dottorato di ricerca presso il Politecnico di Milano in information technology ed è stato collaboratore alla ricerca presso la Columbia University e l'Università della Svizzera Italiana. Dal 2024 svolge attività di formazione presso scuole e centri ricreativi sull'uso proprio ed improprio dei cellulari e della rete.

Alle due conferenze, aventi per titolo "I pericoli della rete. Approfondimenti e riflessioni sull'uso improprio della stessa e dei



cellulari e conseguenti reati", hanno partecipato complessivamente oltre 250 studenti.

Nell'ambito delle conferenze il Presidente della Sezione Lombardia, Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz, che ha fatto alcune considerazioni in merito ai reati, relativi ai pericoli della rete, accompagnato dal Lgt (CC) Giuseppe Sansone è stato ricevuto e presentato all'uditorio dal Dirigente dell'Istituto Prof.ssa Sturiale.



Analogamente in data 17 marzo, presso l'Istituto Comprensivo Statale "Bonvesin De La Riva" sono state tenute altre due conferenze con le stesse modalità che hanno visto la partecipazione di circa 200 studenti.

In tale occasione il Presidente, ri-



Istituto "Bernocchi"



Istituto "Bonvesin de La Riva"

cevuto dalla Prof.ssa Rosaria Rizzo era accompagnato dal Lgt. C.S. (GdF) Francesco Focone.

In data 20 marzo si è concluso il primo ciclo di conferenze con un intervento, presso l'Istituto Tecnico "Antonio Bernocchi" di Legnano, al quale hanno partecipato un centinaio di studenti del 2°,3°,4° e 5° anno delle superiori.

In questa occasione il Presidente, accompagnato dai Lgt. (CC) Giuseppe Zagari e dal M.M.A. (CC) Franco Stefani è stato ricevuto dalla Prof.ssa Bianca Porfidia.

Presso tutte le sedi, prima dell'inizio di ogni conferenza, il Presidente ha illustrato l'Associazione e le sue finalità.

16 marzo 2025 – Gardone Riviera (BS)

Nella splendida e suggestiva sala dell'Auditorium del Vittoriale degli Italiani il Presidente della Sezione Lombardia, Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz in rap-



presentanza del Presidente Nazionale Amm. D. Francesco Maria de Biase ha partecipato al convegno dal titolo "1915-1945-1975 tre anniversari del Novecento e le tragedie del confine orientale" organizzato dal "Comitato 10 Febbraio". Il Presidente Degaudenz, ricevuto dal Presidente del citato Comitato, Dott. Silvano Olmi, ha esternato allo stesso i saluti del Presidente Nazionale ed ha partecipato a tutti gli interventi tenuti rispettivamente:

- dal Prof. Massimo Cimmino,

scrittore e studioso della Prima Guerra Mondiale che ha illustrato l'argomento: "Il Trattato di Londra e le motivazioni dell'intervento dell'Italia nel primo conflitto mondiale";

- dal Dott. Marino Michic, storico, saggista, direttore dell'Archivio Museo storico di Fiume e della Società di studi fiumani che ha trattato l'argomento "Le vittime delle foibe giuliane. Una storia a lungo rimossa";
- dal dott. Prof. Avv. Davide Rossi, dell'Università degli Studi di Trieste, vice presidente della FederEsuli che ha trattato l'argomento "Parigi, Londra, Osimo: il triste epilogo di una storia già scritta".

A conclusione dei citati interventi ha preso la parola il Presidente Olmi il quale evidenziando che gli esuli Istriano Giuliano Dalmati sono Italiani due volte, per nascita e per scelta e che lo spirito del Comitato non è di custodire le ceneri del passato ma alimentare il fuoco della memoria, ha esternato le iniziative poste in essere dal Comitato 10Febbraio (C10F).



L'evento ha visto la partecipazione di più Onorevoli della Repubblica, di numerosi Sindaci della zona oltre che numerose rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma tra le quali il Presidente dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia, Gaetano Ruocco, il Presidente dell'Associazione dell'Aeronautica - Sezione

Lombardia, il Vice Presidente della Sezione Lombardia dell'Associazione Nastro Azzurro.

18 marzo 2025 – Milano

Commemorazione 177° anniversario delle "Cinque Giornate"
Milano ha commemorato il 177° anniversario delle Cinque Giornate, evento cruciale del Risorgimento italiano. La cerimonia istituzionale ha avuto luogo alla presenza delle autorità civili e militari alla loggia dei Mercanti. La commemorazione ufficiale si è svolta quest'anno nel luogo dove un tempo sorgeva la grande campana del Comune, che suonò a stormo chiamando il popolo milanese alle barricate, e che cent'anni dopo fu scelto per ricordare i nomi dei Caduti per la Libertà, al termine della Resistenza. In occasione dell'80° an-



niversario della Liberazione, Milano sceglie di ricordare il legame tra le Cinque Giornate e la Resistenza, che trova il massimo riconoscimento nella motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare conferita alla Città. Durante la cerimonia, come di consueto, c'è stata la consegna del Tricolore delle Cinque Giornate agli allievi della Scuola Militare Teulié, che custodiranno il vessillo per tutta la settimana presso la sede di corso Italia 56,



con la possibilità per la cittadinanza di ammirarlo e visitare una mostra allestita per l'occasione. Alla cerimonia ha presenziato anche una rappresentanza del Nastro Verde composta dal Ten. Lodovico Alfieri e dal Lgt Giulio Felline.

25 marzo 2025 – Milano

Precetto Pasquale Interforze
Nella chiesa di Santa Maria dei Miracoli in Milano presso San Celso si è celebrata una Santa Messa Interforze, in preparazione alla Santa Pasqua 2025, officiata dall'Arcivescovo Ordinario Militare Mons. Santo MARCIANO' con cui hanno concelebrato il Cappellano della Guardia di Finanza, i Cappellani militari e il Cappellano della Polizia di Stato. Alla cerimonia erano presenti Autorità civili di Milano ed i vertici delle varie Forze Armate e di Polizia tra i quali il Comandante della 1^a Regione Aerea di Milano - Gen. S.A. Alberto Biavati, il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Ovest della Guardia di Finanza Gen. C.A. Fabrizio Carrarini, il Comandante della Legione Carabinieri Gen. D. Giuseppe De Riggi, il Comandante Regionale della Guardia di Finanza Gen. D. Paolo Compagnone, il Comandante Provinciale della Guardia di Fi-



3 aprile 2025 – Legnano (MI)

Precetto Pasquale Interforze
Presso la Chiesa del Monastero delle Carmelitane di Legnano, i Cappellani militari della II Zona Pastorale Interforze "Lombardia", hanno officiato una Santa Messa in preparazione alla Santa Pasqua 2025.



Alla celebrazione erano presenti, al seguito dei rispettivi Comandanti, Ten.Col. Biagio AGOSTA, Magg. Francesco LAGHEZZA ed il Vice Questore Samuele ROSSI, numerosi appartenenti alla Guardia di Finanza, all'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato del Legnanese e zona.

Presente il Vicesindaco nonché Assessore alla Polizia Locale dott.ssa Anna PAVAN, accompagnata dal Comandante della Polizia Locale di Legnano dott. Daniele RUGGERI nostro Socio Speciale.

Per le Associazioni Combattentistiche e d'Arma erano presenti il Presidente Onorario di Asso-

nanza Gen. B. Andrea Fiducia, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Gen. B. Piero Solazzo ed il Comandante della Polizia Locale di Milano accompagnati da folte rappresentanze delle rispettive Armi e Corpi nonché rappresentanti dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa.

Alla cerimonia erano altresì presenti gli allievi della scuola militare Teuliè di Milano e numerose rappresentanze con Bandiera delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma tra le quali quella della Associazione Nazionale Finanziari d'Italia Sezione Milano al seguito del nuovo Presidente il Lgt. Gianni Lastella già nostro Socio Speciale al quale in data 1° dicembre 2024 è stata consegnata la nuova tessera di "Socio Effettivo" a seguito dell'avvenuta concessione della Medaglia Mauriziana

Per la nostra Associazione era presente il Presidente della Sezione Lombardia – Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz; il Vicepresidente Gen. D (CC) Emanuele Garelli, il Gen. B. (CC) Alberto Bellotti - Presidente della Sezione ANCRI di Milano, il Ten. (CC) Lodovico Alfieri ed i Lgt. (CC) Del Monte Crescenzo, Caffiero Antonio e l'alfiere Lgt. (CC) Giulio Fellingine.

28 marzo 2025 – Busto Arsizio (VA)

Nell'ambito del Consiglio Direttivo Sezionale, convocato presso la sede della Associazione Finanziari d'Italia – Sezione di Busto Arsizio (VA), nostro "Socio Collettivo", presenti il Presidente della Sezione ed alcuni Consiglieri della stessa, è stata consegnata al Dott. Daniele RUGGERI, Comandante della Polizia Locale di Legnano, la Tessera di "Socio Speciale" e relativo attestato della nostra Associazione.

Al termine dei lavori una quindicina di Soci hanno partecipato ad una squisita conviviale organizzata e curata dal Presidente della Sezione ANFI, Lgt. Domenico PIRRI.





ciarma – Comm. Antonio CORTESE con il Presidente Giorgio PICCIONI, i Presidenti della Associazione Nazionale Carabinieri di Legnano Dott. Antonio LOTITO e di Parabiago Lgt. CC Giuseppe SANSONE, ambedue Soci della nostra Associazione, il Presidente della Associazione Nazionale Carristi – Sez. di Legnano Flavio CANAVESI ed il Presidente della Associazione Nazionale Marinai - Sez. di Legnano Rinaldo MARTINI nonché il Presidente della Associazione “Nastro Verde” che ha curato l’evento Gen. B. (GdF) Gianni DEGAUDENZ accompagnato dal Segretario S.Ten. (CC) Claudio ADAMI e dai Consiglieri Sezionali M.M.A. (CC) Franco STEFANI e Lgt. (CC) Giuseppe ZAGARRI’.

Tutte le anzidette Associazioni erano presenti con i rispettivi labari o bandiere congiuntamente a quello della Associazione Polizia di Stato. La nostra Bandiera era portata dal neo alfiere 1°Lgt. (EI) Vincenzo DI CARA.

Presente altresì una rappresentanza con bandiera della Associazione Nazionale Finanziari d’Italia – Sezione di Busto Arsizio nostro “Socio Collettivo” capitanata dal Consigliere Sezionale M.O. (GdF) Giuseppe CESARINI. Al termine della celebrazione si è svolto un cordiale incontro con le Suore Carmelitane.

7 aprile 2025 – Mantova (MN)

Precetto Pasquale Interforze

La cerimonia per il tradizionale Precetto Pasquale Interforze quest’anno è stata inserita nel contesto delle celebrazioni del Giubileo della Speranza, il **Giubileo delle Forze Armate**. Le celebrazioni, presiedute da S.E Mons. Marco Busca Vescovo di Mantova, sono iniziate nella Rotonda di San Lorenzo con la solenne apertura della porta, sono proseguite con una processione verso la basilica di Sant’Andrea Duomo della Città e si sono con-



cluse con la celebrazione del Precetto Pasquale per le Forze Armate e dell’Ordine e la Venerazione dei Sacri Vasi.

Nel corso della celebrazione Eucaristica il Vescovo Marco Busca, nell’omelia, ha definito la speranza “l’antidoto alla disperazione e alla presunzione ingenua che tutto andrà bene. Anche voi – ha detto Busca rivolgendosi ai presenti – avete assunto la postura del pellegrino. Camminare è il segno di chi ha una meta. La speranza è un’attesa responsabile e attiva, non è ottimismo, ma consapevolezza che ciò che si fa ha senso, produce frutti per la



collettività». A ciascun Corpo presente il Vescovo ha riconosciuto una “speranza professionale”. Dalla «ricerca di un ordine sociale più giusto» per Carabinieri e Polizia, al «rispetto del creato» per i Forestali, all’«equità fiscale» per la Guardia di Finanza, per la Polizia Penitenziaria la speranza è «trasformare la pena in redenzione», per i Vigili del Fuoco «accettare il rischio per ricostruire», per i volontari della Protezione Civile «la solidarietà

attiva tra cittadini e istituzioni». Poi, nella Cripta, l'invito a chiedere «la fede del centurione Longino» e la fedeltà alla propria missione: «Oggi celebriamo con voi per dirvi grazie. Siate operatori di speranza, educatori al rispetto e alla giustizia, perché ogni vita possa arrivare al traguardo della serietà». Alla cerimonia religiosa hanno partecipato: il Prefetto, il Questore, i Comandanti Provinciali delle Forze di Polizia, rappresentanti delle Istituzioni locali, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di volontariato. Per la Sezione Regionale Lombardia – Delegazione Mantova - era presente il Delegato 1° Lgt. (El) Antonio Pastore.

11 aprile 2025 – Bergamo (BG)

Precetto Pasquale Interforze

Nella Cattedrale di Sant'Alessandro in piazza, il Vescovo di Bergamo S.E. Rev.ma Mons. Francesco Beschi ha officiato una Santa Messa Interforze in preparazione della Pasqua, evento organizzato dall'Accademia della Guardia di Finanza.

Alla cerimonia erano presenti il Comandante dell'Accademia – Gen. D. Cosimo Di Gesù, il Prefetto di Bergamo dott. Luca Rottondi, il Procuratore Capo dott. Maurizio Romanelli oltre ai Comandanti delle varie Forze dell'Ordine con al seguito una nutrita rappresentanza.

Presenti alla cerimonia anche due Compagnie di Allievi Ufficiali dell'Accademia.

Al termine della cerimonia il Generale Di Gesù ha inteso ringraziare le Autorità presenti ed i "collegli" di ogni ordine e grado della Associazioni combattentistiche e d'Arma, presenti con i rispettivi labari e Bandiere, augurando una serena e gioiosa Santa Pasqua con l'auspicio di un futuro ricco di pace e serenità.

Per la nostra Associazione era presente il Consigliere Sezionale Lgt. C.S. (GdF) Francesco FOCONE.

12 aprile 2025 - Rosate (Milano)

Presentazione del libro "un'Amicizia nell'Arma"

Presso il Centro Civico Morosini di Rosate è stato presentato il libro "un'Amicizia nell'Arma" - Esperienze investigative e altre storie di Carabinieri eccellenti nell'Abbatense e in tutta Italia.



Socio Eff. Lgt.(CC) Domenico Tufano

Sono intervenuti: Carlo Tarantola, sindaco di Rosate; Paolo Migliavacca e Lorenzo Papetti, componenti dell'associazione Culturale "Rachinaldo"; Dome-



Dott. Paolo Migliavacca Socio del "Rachinaldo"



Gen. B (CC) Marino Ollari

nico Tufano, Lgt. CC. Socio Effettivo Nastro Verde; Pietro Caccialanza, già Pretore di Abbiategrasso; Gen. CC. Ollari, già Comandante della Compagnia CC. di Abbiategrasso; Valentina Palluzzi, figlia del defunto Brigadiere Palluzzi. Ha moderato il dott. Sergio Meda.

Il libro, scritto da Migliavacca Paolo, narra la cronaca cruenta di quegli anni (1976 - 1990) raccontata dal Lgt.CC Domenico Tufano.

Presenti, oltre a numerose persone, anche i Comandanti delle Stazioni Carabinieri di: Sedriano (MI), Lgt. Luca Avitabile; Rosate, Mar. Daniele Patimo e Bareggio (MI), Mar. Fabrizio Giarruso. Presente anche la rappresentanza della Sezione Lombardia – Nu-



cleo Milano composta dal Lgt. (CC) Giulio Felling e dal Mar. M. "A" s. UPS Crescenzo Del Monte e delle Associazioni Nazionale Carabinieri Sez. di Corbetta (MI), Magenta (MI) e Vigevano (MI). L'incasso della vendita del libro sarà devoluta interamente All'O.N.A.O.M.A.C. (Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri)

25 aprile 2025-Legnano (MI)

Nella ricorrenza dell'80° Anniversario della Liberazione ad opera del Corpo Italiano di Liberazione, degli Alleati, dai Gruppi di Combattimento, dalle Brigate e dai Gruppi Partigiani le cui file furono alimentate prevalentemente



da militati Italiani che non volendo aderire alla Repubblica di Salò si diedero alla macchia, una rappresentanza della Se-

zione Lombardia, composta dal Presidente Gen. B. (GdF) Gianni DEGAUDENZ e dal Segretario Sezionale S.Ten. (CC) Claudio ADAMI – alfiere – ha partecipato alle cerimonie istituzionali svoltesi prima presso il cimitero Monumentale della Città. In tale sede si è svolta la cerimonia dell'alza Bandiera, della deposizione di una corona presso il monumento che ricorda tutti i caduti della guerra 1940/1945, della lettura della Preghiera del Soldato ed all'esecuzione del "Silenzio".

Successivamente nella centrale piazza San Magno è stata reiterata analoga cerimonia alla quale sono seguiti i discorsi del Sindaco, del Presidente Associarma/Assoarma e di un rappresentante dell'ANPI.

A questa parte della manifestazione hanno presenziato anche i neo Soci effettivi 1^a Luogotenente (EI) Giovanni COSTANZO e il 1^a Luogotenente (EI) Paolino MADDALONI.

Al termine della cerimonia, presso la Sede sociale della Sezione, sono state consegnate ai due nuovi Soci le rispettive tessere associative e gli "Attestati di Cavaliere Mauriziano".

Mantova

Ottant'anni dopo, la Liberazione a Mantova è nel nome di Maria Zuccati, la ragazzina che aiutò a fuggire decine di soldati dalla caserma di via Cairoli, poi instancabile portavoce della libertà e



simbolo di impegno civile, per la quale da stamattina nella Sala Consiliare del municipio di via Roma è aperta la camera ardente. A lei è stata dedicata la cerimonia che questa mattina si è svolta presso i giardini di viale Pieve, alla presenza delle autorità civili, religiose e militari, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, dell'Anpi mantovana e di alcune centinaia di cittadini. Dopo gli onori ai Caduti, la deposizione e benedizione delle corone alla presenza del Prefetto Roberto Bolognesi ed il momento di preghiera nel quale il Vicario generale della Diocesi don Alberto Formigoni ha esortato le Autorità ed i cittadini "a costruire la libertà come bene comune", ha preso la parola il Sindaco Mattia Palazzi. "Oggi l'emozione e il senso di gratitudine sono davvero più forti. Questa mattina alle 8 abbiamo accolto Maria Zuccati nella sala del Consiglio comunale, dove abbiamo allestito la camera ardente in suo onore.

Nella sala del confronto e della democrazia della nostra città, dove Maria ha svolto una parte del suo cammino di donna impegnata nelle istituzioni e nella società. A lei dedichiamo questo 25 Aprile, simbolo di libertà e di democrazia, quella libertà che Maria da staffetta partigiana ha contribuito a donarci, quella democrazia alla quale ha dedicato tutta la sua vita. Guardiamo al futuro, alla nostra comunità, al mondo, con i suoi occhi grandi e





vispi, con la sua inossidabile tenacia, con quel sorriso da eterna ragazza innamorata della libertà e della giustizia sociale. Abbiamo sempre più bisogno di esempi positivi: Maria lo è stata e continuerà a esserlo per questa comunità”.

Anche il Presidente della Provincia Carlo Bottani ha portato un suo ricordo di Maria Zuccati: “ho avuto modo di apprezzarla tutte le volte che è venuta a Curtatone: vorrei sottolineare la sua tenacia, nelle cerimonie ma soprattutto nelle scuole, e l’attrattività delle sue parole”. Poi l’esortazione a mantenere il dono prezioso della pace: “c’è stato un tempo delle armi, quello dei partigiani e del valoroso esercito anglo-americano, ma c’è anche un tempo, ed è questo, in cui la politica deve fare la sua parte, senza se e senza ma. La diplomazia deve vincere, perché la pace deve essere raggiunta, che sia in Ucraina o in Palestina. Speriamo che i funerali del Santo Padre siano il luogo per ottenere questo”.

Per la Sezione Regionale Lombardia era presente il Delegato della Sezione Interprovinciale Mantova – Brescia 1° Lgt. (EI) Antonio Pastore.

SEZIONE VENETO

3 febbraio 2025-Padova

Presso la Caserma Pierobon (EI) di Padova, sede del 32° Reg. Trasmissione alla presenza del Comandante Col. Coppola



Salvatore, si è svolta la cerimonia di consegna di 2 decorazioni Mauriziane, Ten. Col. Angelo Raffaele Carrieri e Luogotenente Maggio Salvatore.

Presenti alla cerimonia il Presidente della Sezione Regione Veneto Gen. D. (CC) Antonio Rappazzo e il segretario Cav. Franco Campigli.

5 marzo 2025 - Motta di Livenza

In data odierna il Luogotenente Cav. Russo Pompeo ed il 1° Luogotenente Villani Luigi della de-



legazione NV Venezia, in rappresentanza del Presidente della Sezione Veneto, sono stati ricevuti dal Comandante del Multinational CIMIC di Motta di Livenza Colonnello Furlan al quale è stato donato, oltre al calendario Nastro Verde Mauriziano, la medaglia commemorativa per i 50 anni dell’associazione.

16 marzo 2025 - Padova

Questa mattina, presso la sede di ASSOARMA, alla presenza di autorità militari e civili si è svolta la cerimonia organizzata dall’associazione A.N.B. (Associazione Nazionale Bersaglieri) Sezione di Padova per il passaggio di consegne tra il presidente uscente Bers. Dal Lago e il subentrante Bers. Barzon.

Presente alla cerimonia il Cav. Franco Campigli in rappresentanza della Sezione Veneto.



24 marzo 2025 - Padova

In data odierna, presso la caserma Salomone, sede del Comando Forze Operative Nord, alla presenza del Comandante Gen. C.A. Maurizio Riccò, sono state consegnate 6 medaglie Mauriziane al Col. Alessandro Nigri - Ten. Col. Angelo Cera - Primo Lgt. Salvatore Sirsi - 1° M.Ilo Daniele Bortoloso - M.Ilo Ord. Nicola Totino - Serg. Mag. "A" Lillo Gallo.

Presenti alla cerimonia il Presidente della Sezione Veneto Gen. Div. Antonio Rappazzo e il Cav. Franco Campigli Segretario.

9 aprile 2025 - Venezia

In data odierna, il presidente della sezione Veneto, Gen. Div. (CC) Rappazzo ed il rappresentante della delegazione Venezia M.Ilo 1^{cl.} Sc. Cav. Bellesso, hanno avuto un incontro all'arsenale di Venezia con l'ammiraglio Guglielmi. Visita di cortesia durante la quale è stato consegnato il calendario NV.

7 marzo 2025 - Modena



SEZIONE EMILIA ROMAGNA

Nel Cortile d'Onore dello storico Palazzo Ducale, sede della prestigiosa scuola militare dell'Accademia di Modena, hanno prestato solenne giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana gli allievi frequentatori del 206° Corso "Dignità".



La lettura della solenne formula di giuramento è stata pronunciata dal Comandante dell'Istituto Militare Generale di Divisione Davide Scalabrin.

Erano presenti il Capo di S.M. della Difesa Generale Luciano Portolano, Il Capo di S.M. dell'Esercito Generale di C.A. Carmine Masiello ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Generale di C.A. Salvatore Luongo.

"Padrino" del corso è stato il Ten. Col. Gianfranco Paglia M.O.V.M. Alla importante cerimonia erano presenti tutte le rappresentanze delle associazioni d'Arma e combattentistiche coi propri labari. L'alfiere del labaro della Sezione V.Brig. Edagardo Baldazzi M.A.V.M. Emilia Romagna e Delegazione Marche Umbria, Lgt della G. di F. Mario Piras, era accompagnato dal presidente della Sezione S.Ten. cc. (cong) Francesco Miceli.

12 marzo 2025 - Ancona

Presso la Caserma "Paolini", sede del Comando Regionale

Marche della Guardia di Finanza, si è svolta la cerimonia solenne per la consegna delle "Medaglie Mauriziane" al merito di dieci lustri di carriera militare a 10 Ufficiali e Sottufficiali in servizio e 5 in congedo. A rappresentare la Sezione Emilia Romagna era presente il delegato delle regioni Marche/Umbria, Gen. B. Giuseppe Pasculli. Le decorazioni sono state consegnate dal Comandante Regionale Marche, Generale di Brigata Nicola Altiero, alla presenza dei Comandanti Provinciali di Ancona, Macerata, e del Comandante del Centro di Addestramento di Ancona e di una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia.

5-6 aprile - Fano

Ha avuto luogo l'incontro interregionale dei soci della Sezione Emilia Romagna e Delegazione Marche/Umbria. Un incontro molto atteso e favorevolmente condiviso dai soci del sodalizio che hanno partecipato con le re-





lative consorti. Molto incuriositi i Fanesi per la presenza dei "Mauriziani" nelle principali vie della storica ed antica città di Fano. Grande disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale che ha concesso all'evento il gratuito patrocinio. Favorevolmente accolti dal Sindaco Luca Serfilippi e dell'Assessore alla cultura Lucia Tarsi. Dopo gli onori ai caduti con la deposizione della corona di alloro, il Sindaco Luca Serfilippi, per altri impegni istitu-

zionali, ha ringraziato per la presenza dei Mauriziani in Fano ed ha lasciato la cerimonia. A rappresentarlo è rimasta la Dr.ssa Loredana Maghernino, assessore ai Servizi Educativi del Comune di Fano. La Dr.ssa Maghernino è anche consorte del Luogotenente CC Alfonso Bubici, in servizio a Fano, di recente insignito dell'alta onorificenza ed al quale è stata consegnata la tessera associativa ed il diploma di "Cavaliere Mauriziano". La tessera associativa ed il diploma di "Cavaliere Mauriziano" è stata consegnata anche ai nuovi iscritti Lgt (CC) in congedo Antonino Barrasso e 1° Lgt (EI) in congedo Francesco Scuto.

Da queste pagine, va un grande grazie al Maestro Sauro Nicoletti, direttore dell'orchestra di fiati "Fanum Fortune", ai componenti della medesima che si sono esibiti offrendo un meraviglioso concerto.

Grazie al Gen. C.A. (CC) Nando Romeo Anibaldi, presidente "Emerito" dell'Associazione Nastro Verde, che ha superato non poche difficoltà per ragioni di salute ma che non ha rinunciato a mancare a questo incontro svolto nella sua terra d'origine. Grazie anche al presidente di Assoarma di Modena, Ten. (CC) Danilo De Masi ed a tutte le associazioni combattentistiche e d'arma che hanno presenziato dando lustro alla cerimonia ed in particolare all'ANMI di Fano, presidente

Sottotenente di Vascello Fabio Launaro, che hanno messo a disposizione la propria prestigiosa sede/museo.

SEZIONE VERONA

15 marzo 2025 - Verona

Nella Sala Adige del Circolo Unificato in Castelvechchio (VR) si sono svolti il Consiglio Sezionale e l'Assemblea Sezionale.

Nel Consiglio Sezionale sono stati approvati all'unanimità i Bilanci Consuntivo 2024 e Preventivo 2025, curati con la preziosa quanto rigorosa collaborazione del Gen. B. Battista Bertazzoli, del Brig. Gen. Sinadel Salvi, del Brig. Gen. Elio Sgalambro. Il Consiglio ha approvato all'unanimità anche la proposta del Presidente Sezionale, Col. Puglisi, di affidare al S. Ten. (CC) Giovanni Mattarello gli incarichi di Membro del Collegio dei Probiviri e della Giunta di Scrutinio in sostituzione del Col. (EI) Giuseppe Peretti, dimissionario. Il S. Ten. Mattarello, presente alla riunione, ha accettato gli incarichi. La Giunta di Scrutinio risulta pertanto composta dal Presidente, Gen. B. Walter Di Domenico e dai Membri: 1° Luogotenente Pietro Bruni e S. Ten. Giovanni Mattarello. Il Collegio dei Probiviri risulta composto da: 1° Lgt. Pietro Bruni, Magg. Epifanio Lo Porto e il S. Ten. Giovanni Mattarello.

L'Assemblea Sezionale che è seguita al Consiglio è stata presieduta dal Gen. B. Gianbattista



Bertazzoli. È stata fornita comunicazione alla Assemblea della approvazione espressa dal Consiglio Direttivo nel merito della sostituzione del Col. (EI) Giuseppe Peretti, Membro del Collegio dei Probiviri e della Giunta di Scrutinio, con il S. Ten. (CC) Giovanni Mattarello che ha accettato entrambi gli incarichi.

Sono stati poi illustrati all'Assemblea Sezionale i Bilanci Preventivo e Consuntivo.

Sono state esposte le "nuove" difficoltà derivanti dal passaggio della Sede dalla gestione da parte del Demanio

Militare a quella civile, Agenzia delle Entrate.

L'Assemblea si è aperta con l'Inno Nazionale e il ricordo del Socio Mar. Magg. "A" Alfonso Gramantieri, recentemente scomparso e un pensiero solidale ai Soci impossibilitati a partecipare a causa di condizioni di salute, al Gen. Franco Gueli, al Gen. Lucchese, al Gen. Leoci. La dovuta e sincera gratitudine è stata poi espressa ai Consiglieri che hanno lavorato con grande precisione alla elaborazione e calcoli dei Bilanci, al Col. Stefano Zona – che ha anche svolto la funzione di Segretario della Assemblea - per la sua efficace collaborazione a nuove soluzioni logistiche ed operative per la Sede e al Vice Commissario Loris Cristani per la sua continuativa collaborazione nella digitalizzazione dei dati relativi alla Sezione.

I Bilanci Consuntivo 2024 e Preventivo 2025 sono stati puntualizzati dal Presidente dell'Assemblea. Le spese effettuate e previste concernono le attività svolte e progettate che costituiscono la messa in atto delle finalità dell'Associazione e la sua presenza, significativa, nel tessuto sociale e culturale veronese. Le spese riguardano poi anche le comunicazioni e collegamenti con i Soci tramite i Notiziari

e le richieste pervenute da parte della Agenzia delle Entrate sia in termini di arretrati (su cui più volte ci si è appellati per errori materiali al fine di ottenerne correzione), sia in termini di canone di affitto della Sede. E' stata inevitabile la considerazione che laddove - e cioè quasi sempre - ruoli esecutivi nella suddetta Agenzia vengono interpretati e portati avanti con una certa rigidità (diversa da rigore), si sono incontrate difficoltà nella possibilità di dialogare. La soluzione adottata è stata quella della condivisione degli spazi con altre Associazioni d'Arma. Di conseguenza si sono rese necessarie riorganizzazione e razionalizzazione di quelli che d'ora in poi saranno effettivamente occupati come Sede della Sezione "Nastro Verde" di Verona. La riduzione dello spazio ha reso necessario l'acquisto di un computer portatile in sostituzione di quello fisso, ultraventennale del Presidente da lui messo a suo tempo a disposizione per la Sezione. La Presidenza Nazionale ha in parte contribuito all'acquisto del nuovo computer. Le problematiche di ordine economico connesse comunque anche all'aumento dei costi in ogni settore, hanno indotto a richiedere, per il 2025, una oblazione di ulteriori € 5,00. A fronte dell'incremento dei costi infatti nello stesso Consiglio Direttivo Nazionale è stato deciso di aumentare, da quest'anno, 2025, la quota sociale di Euro cinque (€ 5,00). La quota di cui sopra di quaranta euro (€ 40,00) risulta pertanto così ripartita:

€ 17,50 quota che viene inviata alla Presidenza Nazionale e che è comprensiva della Rivista "Nastro Verde" e del Calendario Mauriziano; € 22,50 per la Sezione; questa quota è comprensiva di stampa e spedizione del "Foglio Notizie" del "Nastro Verde" (Sezione di Verona), af-

fitto locali della Sede, utenze varie e spese varie per la Sede.

È stato comunicato all'Assemblea che il Consiglio Direttivo Sezionale ha approvato la sostituzione de Col. (EI) Giuseppe Peretti, Membro del Collegio dei Probiviri, con il S. Ten. (CC) Giovanni Mattarello che ha accettato l'incarico.

È stato comunicato all'Assemblea che i progetti realizzati nel 2024 hanno avuto un esito decisamente positivo, in termini di spessore culturale, di partecipazione e di impatto sulla società veronese e di coinvolgimento delle nuove generazioni. Di seguito - a parte rispetto al report della Assemblea - ne viene riportata breve sintesi. Nel corso dell'Assemblea è stato poi anticipata l'attuazione di un nuovo progetto/concorso rivolto alle Scuole e in via di completamento "Testimoni della storia – Ascoltare per costruire il futuro", sul quale viene di seguito esposta sintetica illustrazione. Va precisato che la Sezione di Verona ha attuato ed attua i diversi progetti in collaborazione con altre Associazioni d'Arma del territorio (quali Assoarma, Associazione Nazionale Carristi d'Italia, Associazione Nazionale Carabinieri, Gruppi Alpini, Associazione Nazionale Divisione Acqui), Associazioni di Volontariato (Associazione Nazionale Azione Sociale), Circoli Culturali (Circolo Culturale Pirandello) e Scuole prevalentemente Secondarie di Secondo grado ed anche di primo grado.

Acme dell'Assemblea sono state la Consegna al nuovo Socio, Gen. D. Gustavo Ternullo, della tessera del "Nastro Verde" con la rispettiva nomina a Cavaliere Mauriziano e la consegna delle Medaglie di Fedeltà con i relativi attestati ai Soci che ne hanno maturato il diritto.

Sono state consegnate la Medaglia d'Oro per i 15 Anni consecuti

tivi di permanenza alla Sezione dal 2011 ai Soci I° Mar. Lgt. Roberto Favia, I° Mar. Lgt. Antonio Meoli, la Medaglia d'Argento per i 10 Anni consecutivi di permanenza alla Sezione dal 2016 ai Soci Gen. B. Battista Bertazzoli, Col. Stefano Zona, Lgt. C.S. Giuseppe Grazian. La Medaglia di Bronzo per i 5 Anni consecutivi di permanenza alla Sezione dal 2021 al Socio Dott. Fausto Franciosi.

Il conviviale "post-Assemblea" presso la Sala Napoleone del Circolo Unificato ha confermato il clima di dialogo, di collaborazione e di amicizie della Sezione "Nastro Verde".

Alcune foto della Consegna delle Medaglie di Fedeltà e relativi Attestati:



18 gennaio 2025 - Verona

Insieme ad un piccolo gruppo dell'Associazione Carristi ci si è recati in visita al Forte San Procolo oggetto di un importante lavoro di ricerca storico archeologica architettonica e di recupero della struttura da parte di Volontari della Associazione "Verona città Fortezza". Magistrale, approfondita nella illustrazione degli aspetti della vita



militare del Forte Austriaco e delle soluzioni costruttive è stata la guida alla visita da parte dell'Ing. Marcello Marconi.

22 febbraio 2025 - Verona

Il Convegno svoltosi presso il Circolo Unificato in Castelvecchio (VR) "Il Volontariato quale mezzo di integrazione" è stato organizzato e realizzato in collaborazione tra la Sezione di Verona del "Nastro Verde" e l'Associazione Nazionale Azione Sociale (ANAS). Il Convegno ha avuto il Patrocinio, tra gli altri, della Provincia e del Comune di Verona e della Associazione Carristi. Hanno introdotto il Convegno, il Col. C. Napoleone Puglisi Presidente della Sezione veronese del "Nastro Verde", il dott. Francesco Bitto portavoce Regionale ANAS, Roberto Lo Schiavo Presidente Regionale ANAS. Relatori sono stati: il portavoce Nazionale ANAS, dott. Antonio Lufrano, l'avv. Carmelo Carrara del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, l'avvocato Michele Filippi specializzato sui temi della immigrazione, il dott. Mohammed Amimi Presidente della Associazione Convivenza, la dott.ssa Aurora Paredes Vice Presidente della Associazione Cittadini Messicani Cielito Lindo. Centrale nelle tematiche trattate è stato il rovesciamento del paradigma del Volontariato nel senso che protagonisti dell'azione di Volontariato verso connazionali e verso famiglie italiane sono proprio Soggetti e Associazioni fondate da persone provenienti da altri Paesi.



Alla radice ci sono una considerazione positiva dell'altro e degli altri, il rispetto reciproco nelle diversità e l'impegno e la capacità – e forza morale – di "auto-trascendenza", di andare oltre se stessi verso qualcuno da aiutare, da amare e con cui dialogare. Al Convegno hanno preso parte oltre un centinaio di persone che hanno potuto cambiare o confermare il modo di guardare e rapportarsi a chi viene da altri Paesi, anche extra europei, con fiducia in tante buone potenzialità con cui collaborare.

11 aprile 2025 - Verona

Progetto "TESTIMONI DELLA STORIA. ASCOLTARE PER COSTRUIRE IL FUTURO"

La Sezione Verona, nel suo intento di indirizzare allo studio e alla conoscenza della Storia, con particolare riferimento agli avvenimenti del secolo XX ed al primo ventennio del secolo XXI, da cui trarre i conseguenti ammaestramenti, ha realizzato il progetto "Testimoni della storia. Ascoltare per costruire il futuro", rivolto alle Scuole Secondarie di primo e secondo grado di Verona e Provincia.

Gli obiettivi del progetto (declinabili in rapporto a tipologia di indirizzo e di annualità) sono stati:

1. Promuovere interesse per la ricerca di documenti storici e testimonianze.
2. Acquisire strumenti ed abilità di ascolto dell'altro, degli altri, e di analisi dei documenti nel rispetto della alterità e unendo rigore razionale, storico ad empatia.
3. Favorire la maturazione di capacità di comprensione interpretativa e interrogante, consapevole della complessità della storia, dei differenti orizzonti ed obiettivi politici, economici e culturali, sia dei

soggetti coinvolti sia delle narrazioni delle vicende storiche.

4. Imparare a leggere le vicende storiche alla luce della inter-relazione tra micro e macro-storia
5. Porre attenzione alle conseguenze di fatti, delle decisioni politiche, per chi le ha vissute indossando una divisa e per la popolazione civile.
6. Imparare a cercare dentro le vicende della storia il bene vissuto e donato.
7. Consapevole adesione e responsabilità nel presente e in vista del futuro, nei confronti dei valori di pace, democrazia, giustizia e riconciliazione oltre le divisioni.
8. Saper "narrare" attraverso un saggio/elaborato scritto o un'opera d'arte le vicende conosciute e trattate.

La ricerca ha previsto lo sviluppo di due sezioni: una letteraria, mediante elaborati scritti; una artistica attraverso cui i ricercatori, studenti delle quinte classi del Liceo Artistico Statale di Verona, hanno realizzato, presso il Circolo Unificato dell'Esercito in Castelvecchio Verona, una mostra costituita da sculture, installazioni ed opere varie, attraverso cui dare corpo agli obiettivi del Progetto. I lavori degli studenti sono



stati seguiti in particolare dai Professori Massimo Girelli ed Angelo Scardino, ambedue docenti presso il Liceo Artistico, che hanno curato anche l'allestimento della esposizione. Hanno collaborato, nel coordinare gli studenti anche le prof.sse Veronica Garibaldi e Sabina Soresini e il prof. Maurizio Tajoli.

L'evento che ha unito Convegno sul tema, inaugurazione della Mostra e premiazione dei vincitori del concorso, ha avuto luogo presso il citato Circolo Unificato E.I. l'11 aprile 2025, con il patrocinio della Provincia di Verona, del Comune di Verona e della ASSOARMA di Verona.

Interventi

Ha introdotto i lavori il Col. PUGLISI, presidente della Sezione veronese. La Prof.ssa Raffaella MASSARELLI ha svolto, dopo una sintetica presentazione del Progetto, le funzioni di moderatore. Sono intervenuti:

- il Dr. Jacopo BUFFOLO, Assessore alle politiche giovanili e alla Memoria Storica del Comune di Verona, che ha portato il saluto ed il plauso delle Autorità comunali;
- Prof. Olindo DOMENICHINI, già docente, saggista e ricercatore dell'Università di Verona, ha illustrato il valore della ricerca storica di archivio e narrato dei "Giusti" della Questura di Verona (1943/45), affermando la priorità della coscienza etica rispetto all'obbe-



dienza a leggi inique. L'alto numero di ebrei salvati dalla deportazione a Verona grazie soprattutto ad alcuni Commissari e Sottufficiali dell'Ufficio Politico che, rischiando la vita, disattesero le disposizioni ministeriali della Repubblica Sociale Italiana per restare fedeli ai principi dell'etica;

- il dott. Francesco Bitto portavoce della Associazione Nazionale Azione Sociale (A.N.A.S.) ha sottolineato l'importanza e il significato della Memoria storica, concetto rimarcato, condiviso e ribadito dalla Prof.ssa Carla Marchetto;
- il Gen. CA Giuseppe PACHERA, Presidente dell'ANCI, ha portato il saluto dei carristi, impegnati nell'organizzazione dell'evento;
- il Ten. Gen. Isp., Socio del Nastro Verde, ha ringraziato i numerosi partecipanti, ribadendo come la Storia non possa essere giudicata ma "compresa" in ogni suo risvolto, per poter essere, compiutamente, "magistra vitae".

Durante il Convegno, prima della vera e propria cerimonia di inaugurazione (con relativo "taglio del nastro"), la dott.ssa Sabrina Pomari dell'A.N.A.S. Veneto e alcune studentesse hanno dato lettura di passi scelti dagli elaborati risultati vincitori per la Sezione Elaborati scritti e dalle relazioni che hanno accompagnato le opere d'arte (i progetti e le sculture /installazioni sono



per prassi – al Liceo Artistico – accompagnati da ampie relazioni – materiali elaborazione significati motivazioni); tutte le opere esposte nascono, alla radice, dalla lettura di Diari di nonni e bisnonni, di documenti storici o libri - es. Se questo è un uomo di Primo Levi - che costituiscono documento storico.

L'evento è stato presentato dalla sig.ra Grazia Marcon.

Lavori premiati

Sezione elaborati scritti

Primo premio elaborati scuola secondaria di primo grado al lavoro *Quattro uomini in guerra* dello Studente Giulio Ceola Graziadei della Scuola secondaria di primo grado "Benedetto Dal Bene" di Soave VR classe 3 (terza media) con la seguente motivazione:

"L'elaborato dimostra di aver colto elementi di continuità e differenza tra eventi anche lontani nel tempo; attraverso un utilizzo critico di fonti di diversa natura, espone con efficacia, ben argomentando, in merito a vicende che possono contribuire alla nostra interpretazione del presente e dà voce a protagonisti altrimenti sconosciuti dalla storia ufficiale. Il lavoro dimostra un interesse autentico verso la storia, non solo quella dei grandi eventi, ma soprattutto quella degli uomini che l'hanno vissuta e sofferta".

Primo premio elaborati Scuola Secondaria di Secondo Grado al lavoro *Memoria dei sensi* della studentessa Chiara Coelati Rama della classe 5 A del Liceo Artistico Statale di Verona con la seguente motivazione:

"Il testo affronta il tema della guerra da una prospettiva originale in cui la critica aspra alla guerra coinvolge il lettore e lo invita ad una seria riflessione. Il costante riferimento ai sensi

immerge in una esperienza ad un tempo eccezionale e vicina al nostro presente. Utilizzando fonti soprattutto letterarie ed evocazioni da esperienze artistiche e, spezzando spesso le regole comuni del linguaggio, dà alle parole la forza di immagini e restituisce a queste un senso che le rende memoria condivisa".

Sezione artistica

- ✓ Primo premio all'opera "... è l'umanità?" della studentessa Rubelli Sofia della classe 5 L Liceo Artistico Statale (coordinatore prof. Angelo Scardino) con la seguente motivazione: *"L'opera, attraverso una scelta ideativa interrogante ed operativa originale e molto accurata, unita ad una comprensione approfondita delle fonti letterarie e storiche e ad un controllo sicuro delle tecniche, trasfigura la semplicità dei materiali e i rinvii a tempi sereni dell'esistenza nella consapevolezza della complessità e della dialettica del reale nella sua dimensione di tragedia e fragilità, ma anche di responsabilità e di speranza".*



- ✓ il secondo premio è stato assegnato all'opera *"Quello che resta di me. In ricordo di Charlotte Salomon"*, un'unica opera costituita di due "Memory Box", realizzata dal gruppo di studentesse della classe VB Arzenton Giorgia,



Caprioli Sara, Guderzo Rossella, Marrella Giorgia, Veronesi Dora (coordinatrice prof. ssa Veronica Garibaldi) con la seguente motivazione:

“L’opera unisce la potenza storico narrativa ad una cura metodica e meticolosa per i dettagli e gli oggetti della quotidianità della vita dell’artista (Charlotte Salomon) e del suo tempo illuminati da una luce che rinvia all’amore per la vita e alla forza dell’arte. La ricerca espressiva dell’opera evoca un senso di nostalgia e dolorosa lacerazione per la perdita insieme al conforto che nasce dal Ricordo”.

Ai vincitori e a tutti i partecipanti è stato rilasciato attestato, rispettivamente di premio e di parteci-

pazione. Ai vincitori un modesto riconoscimento economico.

La Mostra d’arte è rimasta aperta al pubblico dall’11 aprile fino al 6 maggio 2025, molto apprezzata dai frequentatori del Circolo Unificato e dai visitatori che si sono recati a prenderne visione. L’intero progetto ha dimostrato l’intensità dell’impegno di tanti giovani che, ben coordinati dai loro docenti, hanno saputo unire ricerca storica, creatività e riflessione sul presente.

Ten. Gen. Isp. Antonio Scipione

SEZIONE ROMA LAZIO

27 febbraio 2025 - Ostia (RM)

Assemblea Generale della Sezione ANNV Roma per approvazione del bilancio

Presso i locali della Lega Navale Italiana, Sezione di Ostia, si è svolta l’assemblea Generale per l’approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 e del Bilancio preventivo 2025. Prima della votazione i Bilanci sono stati illustrati dal Presidente di Sezione e Vice Presidente Nazionale CA Alberto Trampus.

L’assemblea ha approvato i Bilanci all’unanimità.

E’ seguito il pranzo sociale, sempre presso il ristorante della Sezione della Lega Navale.



15 aprile 2025 - Roma

Consegna Medaglie Mauriziane al Comando UMS, Caserma CC Salvo d’Acquisto – Tor di Quinto
Il Generale di Corpo d’Armata



(CC) Massimo Mennitti, nei saloni del Circolo Ufficiali della Caserma “Salvo d’Acquisto” ha consegnato la Medaglia Mauriziana ad 84 insigniti, Ufficiali e Sottufficiali del Comando UMS. Presente il labaro della Sezione Nastro Verde di Roma scortato da Col. (AM) Luciano Casani, Col. (CC) Corrado De Biase, Gen. (CC) Giovanni Dellino. Speaker della cerimonia Col. (CC) Ugo Blasi.

SEZIONE SARDEGNA

27 gennaio 2025 - Cagliari

Giornata della memoria

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno quale giornata per commemorare le vittime dell’Olocausto come designato dalla risoluzione 60/7 dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005. In quella data nel 1945 le truppe dell’Armata Rossa, impegnate nell’opera-



zione Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz. La scoperta del campo e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista. In questa data simbolica, si onorano le vittime della Shoah e si promuove la riflessione sul valore della memoria storica per evitare il ripetersi di simili tragedie in futuro. L'Italia ha formalmente istituito la giornata commemorativa, sempre il 27 di gennaio, alcuni anni prima della corrispondente risoluzione delle Nazioni Unite. Essa ricorda le vittime dell'Olocausto, delle leggi razziali fasciste e coloro che hanno messo a rischio la propria vita per proteggere i perseguitati ebrei e tutti i deportati militari e politici italiani nella Germania nazista. Una figura, a tanti sconosciuta, è quella del Commissario Giovanni Palatucci, nato a Mantella (AV) il 31 maggio 1909 e morto il 10 febbraio 1945 a soli 36 anni nel campo di sterminio di Dachau pochi giorni prima della liberazione, rappresenta ancora oggi un modello esemplare di sacrificio e altruismo. Funzionario di Polizia durante il fascismo, in servizio dal 1937 alla questura di Fiume come commissario e poi questore reggente, salvò dal 1939 fino al suo arresto, nel 1944, circa 5.000 ebrei dalla deportazione nei campi di sterminio nazisti. Per questo motivo lo Stato Italiano ha conferito a Palatucci nel 1995 la medaglia d'oro al Merito Civile con la seguente motivazione:

"Funzionario di Polizia, reggente la Questura di Fiume, si prodigava in aiuto di migliaia di ebrei e di cittadini perseguitati, riuscendo ad impedire l'arresto e la deportazione. Fedele all'impegno assunto e pur consapevole dei gravissimi rischi

personali continuava, malgrado l'occupazione tedesca e le incalzanti incursioni dei partigiani slavi, la propria opera di dirigente, di patriota e di cristiano, fino all'arresto da parte della Gestapo e alla sua deportazione in un campo di sterminio, dove sacrificava la giovane vita". Dachau, 10 febbraio 1945. Nel 1990 fu nominato dagli israeliani "Giusto tra le Nazioni". Il Giardino dei Giusti tra le nazioni, è dedicato a donne e uomini che in ogni tempo e luogo, hanno salvato vite umane e si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi, difendendo la dignità della persona e rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani. Beatificato dalla Chiesa cattolica, è stato proclamato nel 2004 "Servo di Dio". Su invito del Prefetto di Cagliari, Dott. Giuseppe Castaldo, del Presidente del Conservatorio, prof. Aldo Accardo e il Direttore del Conservatorio, prof.ssa Aurora Cogliandro, in occasione della "Giornata della Memoria", che ha avuto luogo presso l'Auditorium del Conservatorio di Cagliari, il Presidente della Sezione Regionale Sardegna dell'ANNV, Dott. Giovanni Maria Piras, ha assistito al concerto della Memoria eseguito dal "Coro di voci bianche" del Conservatorio di Cagliari, costituito da ragazze e ragazzi sino a 14 anni d'età, dai "Giovani Cantori" del Conservatorio di Cagliari, nato nel 2002 è composto attualmente da ragazze provenienti dal Coro di voci bianche dai 14 anni in su che svolge attività concertistica e di divulgazione musicale e corale nel territorio e dalla "Orchestra degli Allievi del Conservatorio" che riunisce i giovani musicisti della classe di Esercizi orchestrali dell'istituto.

5 marzo 2025 - Sinnai (CA)

Anniversario della costituzione della "Brigata Sassari" e la costituzione del 151° reggimento di fanteria "Sassari".



Si è celebrato il 110° Anniversario della costituzione della "Brigata Sassari" e la costituzione del 151° Reggimento di Fanteria "Sassari". Appuntamento particolarmente significativo nel quadro delle manifestazioni che ogni anno si svolgono a Sinnai, molto sentito e partecipato sia dalle numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma, sia dalla popolazione. La cerimonia, articolata tra la Piazza Sant'Isidoro e la Piazza Brigata Sassari, è stata accompagnata dal Picchetto d'onore e dalla Banda della Brigata. Raggiunto il monumento, inaugurato nel 1988, in ricordo della costituzione del 151° Reggimento Fanteria che ha avuto i natali proprio a Sinnai nel Rione di Sant'Isidoro, la cerimonia ha avuto inizio con l'Alzabandiera, seguita con la deposizione della Corona dall'alloro, i saluti delle autorità e l'esibizione finale della banda della Brigata Sassari. Su invito del Sindaco di Sinnai Dott.ssa Maria Barbara Pu-



sceddu, La Sezione ANNV della Sardegna era rappresentata dal Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras, dal Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori, dal Presidente Onorario Luogotenente Giuseppe Tornusciolo e dalle Dame Mauriziane Giuliana Manca, Anna Rita Fracci, Franca Lai e Teresa Ballò.

La Brigata " Sassari " si costituisce il 1° marzo 1915 a Tempio Pausania (SS) con i Reggimenti di Fanteria 151°, formato dal deposito del 46° Fanteria nel Centro di Mobilitazione di Sinnai e 152° costituito nel Centro di Mobilitazione di Tempio Pausania dal deposito del 45° Reggimento " Reggio", anch'essi di nuova formazione. La Brigata venne subito messa in servizio nella Prima Guerra Mondiale, quando combatte' sull'Isonzo come migliore Unità, per le sue azioni eroiche negli scontri di Bosco Cappuccio, Bosco Lancia e Bosco Triangolare. Per l'eroico comportamento durante la Grande Guerra le Bandiera dei due Reggimenti vengono decorate con due medaglie d'oro al Valore Militare. Di particolare interesse è il museo, realizzato nel 1992 con il supporto scientifico di Manlio Brigaglia e G. Fois dell'Università di Sassari, ubicato nella Caserma "La Marmora" in Sassari, struttura sorta alla fine del secolo scorso nel sito che ospitava l'antico castello aragonese. Esso è stato realizzato per ricordare le gloriose tradizioni della Brigata " Sassari ", Unità alimentata con un reclutamento su base regionale, divenuta, per il valore dimostrato dai suoi soldati, la Brigata più decorata nel corso del Primo conflitto mondiale.

26 marzo 2025 - Villaputzu (SU)

Distaccamento di capo San Lorenzo



Su invito del Comandante del Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma della Sardegna e del P.I.S.Q. di Perdadefogu, Generale D.A. Davide Cipelletti, la Sezione Regionale Sardegna ANNV, rappresentata dal Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras, dal Delegato del Sarrabus il Luogotenente Sebastiano Brianda e dal Socio Effettivo Vincenzo Russo, ha partecipato alla cerimonia di dedizione della Chiesa del Distaccamento P.I.S.Q. di Capo San Lorenzo, officiata dall'Ordinario Militare, S.E.R. Mons. Santo Marciànò. All'importante evento erano presenti le massime Autorità militari e i Cappellani Militari della regione Sardegna ed Autorità Civili del territorio. La cerimonia si è conclusa con un lauto rinfresco.

27 marzo 2025 - Cagliari

Basilica di Nostra Signora di Bonaria

Nell'ambito delle attività programmate dall'Ordinamento Militare per l'Italia in occasione del

Giubileo delle Forze Armate, dei Corpi di Polizia e di Sicurezza della Sardegna, il giorno 27 marzo 2025, si è svolta la celebrazione eucaristica presso la Basilica di Nostra Signora di Bonaria a Cagliari. La Santa Messa è stata officiata dall'Ordinario Militare per l'Italia, S.E.R. Santo Marciànò.

La nostra Sezione munita del proprio Labaro, ha partecipato con il Presidente Luogotenente (EI) Giovanni Maria Piras e l'Alfiere Luogotenente (AM) Vittorio Del Duchetto.

31 marzo 2025 - Monserrato (CA)

82° Anniversario Bombardamento Città Di Monserrato

Su invito del Sindaco di Monserrato il Dott. Tomaso Antonio Locci, questa Sezione ha partecipato con il Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras ed il Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori alla cerimonia per la ricorrenza dell'82° anniversario del bombarda-





mento avvenuto il 31 marzo 1943 contro la Città di Monserrato ad opera di aerei americani B-17 i quali causarono oltre settanta vittime, numerosi feriti e mutilati.

La cerimonia ha avuto luogo nel campo d'aviazione piazzale della Pace con la benedizione da parte dei Parroci, l'alza bandiera con l'esecuzione dell'Inno Nazionale a cura della banda musicale di Monserrato, i saluti del Sindaco, l'intervento delle Autorità militari e civili e dei ragazzi della scuola secondaria e la visita agli hangar della Regia Aeronautica. Segue un corteo che raggiunge la Sede del Comune di Monserrato dove viene diffuso un brano religioso, in via XXXI marzo 1943 si esegue il silenzio militare e proseguendo verso la via Giulio Cesare si arriva alla Casa della Cultura, ex Casa del Fascio, con

la visita al rifugio antiaereo ed alla fine del percorso nella via del Redentore è stata deposta una corona d'alloro ai piedi della lapide in ricordo delle vittime.

9 aprile 2025 - Cagliari

Caserma "A.B.T M.A.V.M Gen. B. Steri"

Su invito del Comandante Regionale Sardegna della Guardia di Finanza il Generale di Brigata Claudio Bolognese, la Sezione Regionale Sardegna ANNV con il Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras ed il Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori, unitamente al Labaro dell'Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'oro Mauriziana, ha partecipato presso la Sala Polivalente della Caserma " A.B.T M.A.V.M. G.B. Steri " Sede del Nucleo di Polizia Economica Finanziaria di Cagliari, alla solenne cerimonia di consegna delle Medaglie Mauriziane al merito di dieci lustri di carriera militare concesse ai militari del Corpo. Sono state consegnate le medaglie ai seguenti militari: Col. SULSENTI Giancarlo, Col. FERRI Alessandro, Col. MATTIA Gioacchino, Ten. Col. PETRINA Daniele, Ten. Col. LOCCO Roberto, Lgt CS BARBIERI Matteo, Lgt CS m COFFA Andrea, Lgt CS DERIU Francesco, Lgt CS MEDDE Carlo, Lgt CS MOCCI Marco Giacomo, Lgt CS PALMIOTTI Andrea, Lgt CS m PETROLO Giuseppe, Lgt CS m

ZEZZA Vincenzo, Lgt CS m ZUMMO Carmelo, Lgt m. ACCARDO Daniele, Lgt m CODINO Diego, Lgt FARRIS Fiorenzo, Lgt GRISOLI Fabio, Lgt LIMA Davide Marcello Franco, Lgt m PIRAS Sandro, Lgt PIZALIS Giuseppe, Lgt m PLAISANT Angelo Francesco, Mar. A. ANGOTZI Davide, Mar. A. M CONTRO' Giuseppe, Mar. A. TODARO Tommaso, Mar. A VETTORELLO Silvano, Mar. A. M VOLPONE Daniele, Lgt CS CONTU Orfeo, Lgt CS DE FILIPPO Gaetano, Lgt CS ENNA Alessandro, Lgt CS PALMA Roberto, Lgt CS m. PIRACCI Amedeo, Lgt MESSANA Giuseppe, Mar. A. m. CORONAS Mario, Brig. C.QS. CATTOLICO Ernesto, Brig. C.QS. GRASSO Rosario.

27 aprile 2025 - Maracalagonis (CA)

Presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Maracalagonis ha avuto luogo la cerimonia religiosa officiata dal Parroco Don Nicolò Sebastiano Praxiolu in suffragio del Brigadiere CC M.O.V.M. Enrico Zuddas, dei Soci dell'ANC e di tutti i Carabinieri defunti. Il Brigadiere Zuddas nacque a Dolianova (Ca) il 18 agosto 1911. All'età di 19 anni si arruolò nell'Arma dei Carabinieri. Carabiniere a cavallo fu impiegato nella Legione di Cagliari, dove per un'azione di coraggio avvenuta nel 1931, durante un intervento contro un folle, per le sue azioni fu deco-





rato di Medaglia di Bronzo al Valore Militare. Nel 1937 frequenta il Corso per Sottufficiali. Assegnato nel 1938 alla Legione Allievi, vi rimane fino all'armistizio dell'8 settembre 1943. All'atto dell'armistizio di Cassibile, atto della Seconda Guerra Mondiale che prevedeva la resa incondizionata del Regno d'Italia agli Alleati, entrò nel Fronte clandestino di resistenza dei Carabinieri, dove si impegna in azioni rischiose contro i tedeschi. Pochi giorni prima della liberazione della Capitale, egli che aveva il compito di scortare il Generale di Brigata del Genio Angelo Odone, Capo di Stato Maggiore del Fronte della resistenza, accortosi che due agenti della polizia nazifascista stavano per catturare l'ufficiale, sparò loro contro alcuni colpi di pistola ferendoli mortalmente. Gravemente ferito fu trasportato all'ospedale Santo Spirito di Roma dove spirò il 9 giugno 1944. Per questo estremo sacrificio fu decorato Medaglia d'oro al Valore Militare alla memoria. Sono intervenuti alla significativa cerimonia il Comandante della Legione Carabinieri della Sardegna il Generale di Brigata Stefano Iasson, l'Ispettore Regionale della Sardegna dell'Associazione Nazionale Carabinieri il Colonnello Antonio Casu ed i Sindaci Dott.ssa Francesca Fadda del Comune di Maracalagonis, la Dott.ssa Barbara Pusceddu del Comune di Sinnai

ed il Dott. Gian Luigi Puddu del Comune di Settimo San Pietro. Su invito del Maresciallo cpl. Biagio Mangino Presidente della Sezione ANC di Sinnai (CA), che porta il nome del Brigadiere Enrico Zuddas, il Presidente della Sezione Regionale Sardegna dell'ANNV Luogotenente Giovanni Maria Piras e la Dama Mauriziana Signora Giuliana Manca hanno partecipato alla cerimonia.

30 aprile 2025 - Città di Monserrato (CA)

Cerimonia Intitolazione Piazzale Caserma Dei Carabinieri

La Sezione ANNV della Sardegna rappresentata dal Presidente Luogotenente Giovanni Maria Piras e dal Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori ed il Socio Effettivo Luogotenente Modestino Oliviero, su invito del Sindaco di Monserrato Dottor Tomaso Antonio Locci ed il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cagliari Generale di Brigata Luigi Grasso, hanno partecipato alla cerimonia di intitolazione al Maresciallo Capo



CC Paolo Mero del piazzale antistante la Stazione Carabinieri di Monserrato. La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di Sant'Ambrogio officiata da Don Gianmario Piga Cappellano Militare della Legione Carabinieri Sardegna.

A seguire, la cerimonia dell'Alzabandiera e la lettura della preghiera del Carabiniere. Sono intervenuti il Comandante Provinciale Carabinieri di Cagliari, il Sindaco e familiari del Maresciallo Mero.

Dopo lo scoprimento della Targa, la Banda cittadina di Monserrato ha eseguito alcuni brani musicali. La cerimonia si è conclusa con un buffet nel cortile della Caserma dei Carabinieri di Monserrato.

Il Maresciallo Paolo Mero se n'è andato per un arresto cardocirculatorio nel 2000, lasciando la moglie e due figli, a soli quarant'anni e con una carriera importante alle spalle.

Monserrato doc, in quel periodo comandava la Stazione Carabinieri di Assemini (CA) dopo averne guidato altre sparse per la Sardegna, da Vice Brigadiere a Riola Sardo e Serramanna, da Maresciallo a Mamone e come Comandante a Samassi. L'Amministrazione Comunale ha deciso di lasciare una traccia indelebile di Paolo Mero nella città di Monserrato intitolando a lui il piazzale esterno della Caserma dei Carabinieri.



SEZIONE BARI

12 febbraio 2025 - Bari

Comitato territoriale per il Welfare della Gente di Mare

La Sezione di Bari, presieduta dal Contrammiraglio Michele Dammicco, ha partecipato alla riunione del Comitato territoriale per il welfare della gente di mare di Bari, presso la sala multimediale della Capitaneria di Porto. L'Ammiraglio Ispettore (CP) Vincenzo Leone, presidente del Comitato, dopo un saluto di benvenuto introduce la discussione dei punti all'ordine del giorno per approfondire e deliberare. Coglie, quindi, l'occasione per approfondire il programma e l'organizzazione della prossima edizione della "Settimana Blu" 2025, nell'ambito della Giornata Nazionale del Mare e della Giornata Regionale della Costa Pugliese. Dopo una breve introduzione sullo stato di avanzamento dell'organizzazione portata avanti dalla Direzione Marittima di Bari, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Puglia, l'assemblea delibera di voler partecipare all'organizzazione degli eventi connessi alla summenzionata Settimana Blu co-organizzando con la Capitaneria di porto di Bari ed altre associazioni di settore eventi a tema mare e costa. L'iniziativa, che si terrà tra il 6 e il 12 aprile 2025 coinvolgerà le scuole della Città Metropolitana di Bari, nonché gli istituti



di ogni ordine e grado di tutta la Regione. Si concorda di confermare il costituito Comitato propositivo degli eventi, formato da Capitaneria di Porto, Stella Maris, Lega Navale, A.N.M.I. e Nastro Verde di Bari, SIPBC di Puglia e Istituto Nautico di Bari, per definire le attività che si intende realizzare all'interno del più ampio programma di attività previste durante la Settimana Blu. L'associazione Nastro Verde propone di effettuare nelle scuole conferenze per far conoscere ai giovani scolari gli eventi bellici sul bombardamento del porto di Bari del 2 dicembre 1943 e dell'esplosione della nave Charles Henderson del 9 aprile 1945, dove per quest'ultimo evento ricorre l'ottantesimo anniversario. Con le associazioni dei ciclisti si organizzeranno passeggiate in bicicletta sui lungomare per apprezzare il paesaggio costiero con mobilità ecosostenibile e valorizzazione del patrimonio architettonico dei palazzi sul fronte mare del Sud-Est barese. La passeggiata in bici si estenderà fino a Torre a Mare per visitare con la SIPBC di Puglia i siti archeologici di Punta la Penna, le grotte Scizzo, della Regina, del Varvamingo, di Cala Colombo e di Cala Settanni; Visite al Faro di San Cataldo e al Museo dei fari e torri costiere con la collaborazione della Marina Militare. Saranno effettuate attività di Clean Up al molo Sant'Antonio del porto vecchio di Bari con i volontari di associazioni ambientaliste e pulizia dei fondali marini con i Club subacquei. Il catamarano Amphitrite, laboratorio mobile per la ricerca di reperti archeologici sommersi, della Soprintendenza Nazionale Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto, sarà disponibile per le visite delle scuole, grazie alla collaborazione della Soprinten-

dente, dott.ssa Francesca Romano Paolillo. Per quanto concerne le attività che si intendono svolgere durante l'anno 2025, il Contrammiraglio Leotta ricorda i prossimi appuntamenti e le attività che la Stella Maris di Bari intende realizzare, come ogni anno, in relazione al calendario liturgico, specificando che le date di ogni evento verranno all'uopo comunicate per gli incontri del cammino di Quaresima e del Precetto Pasquale nel porto con i marittimi e gli operatori portuali.

Contrammiraglio (CP) Luigi Leotta

14 marzo 2025 - Bari

Convegno su "Protezione Ambientale del Mare e della Costa"

La Sezione di Bari, presieduta dal Contrammiraglio (CA) Michele Dammicco, ha organizzato un incontro culturale nella sala conferenze dell'Istituto Nastro Azzurro sulla tutela e protezione del mare e della costa, con il supporto del Generale Giuseppe Picca e la collaborazione delle associazioni Stella Maris di Bari e SIPBC di Puglia. Il Contrammiraglio Dammicco ha introdotto l'argomento trattato e presentato il relatore socio mauriziano, Contrammiraglio (CP) Luigi Leotta, ai



tanti soci presenti in sala. Il socio Leotta, Presidente della Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali, Sezione regionale Puglia "Nino Lavermicocca", e della Stella Maris di Bari, è animatore del Movimento Laudato Sì aderente al Tavolo Laudato Sì della Diocesi di Bari-Bitonto. Ufficiale in ausiliaria della Marina Militare del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, durante il servizio attivo ha divulgato nelle scuole per i giovani scolari e in convegni per i marittimi lo stato del mare e delle coste per effetto dell'inquinamento da plastica, ma anche da altri elementi inquinanti e nocivi provenienti da terra e dannose per le risorse ittiche e per la economia. Il Tavolo Laudato Sì è la rete diocesana, nata a febbraio 2021, formata di animatori del Movimento Laudato Sì e di gruppi associativi e parrocchiali sensibili ai temi dell'ecologia integrale. E' un incubatore di collaborazioni tra i suoi gruppi aderenti e gli animatori del Movimento Laudato Sì per la salvaguardia del Creato, che ha realizzato diverse passeggiate in aree naturalistiche di alcune Lame Carsiche del territorio barese ricche di biodiversità e incontri di formazione sui Nuovi Stili di Vita e sui temi della Laudato Sì e della Laudato Deum, encicliche di Papa Francesco. Durante il dialogo si è illustrato il ruolo fondamentale del mare per regolare il clima del Creato, che copre il 70% della superficie del pianeta, che produce il 50% dell'ossigeno e assorbe 1/3 dell'anidride carbonica immessa nell'atmosfera dalle attività dell'uomo. Gli ambienti marini e costieri sono sempre più inquinati dalle attività antropiche. La biodiversità è a rischio e i mari diventano sempre più caldi e acidi. Le microplastiche e nanoplasti-

che a mare entrano nel ciclo alimentare, perché ingerite dalle specie ittiche che si nutrono di plancton. Il pesce che arriva sulle nostre tavole è contaminato dalla plastica. Inquinamento anche dai fiumi che sversano a mare acque non depurate, in quanto i depuratori sono sottodimensionati o non funzionanti. Le azioni e le buone pratiche da svolgere sono di sensibilizzare i governi e le amministrazioni (nazionali e locali) a legiferare in modo efficace e concreto per la difesa e conservazione dell'ecosistema marino, costiero e delle specie ittiche. Sensibilizzare i cittadini, iniziando anche dai più giovani nelle scuole, per ottenere il massimo del riciclaggio dei rifiuti urbani e la raccolta differenziata degli stessi, perché il rifiuto differenziato può essere una ricchezza. Sensibilizzare i comuni costieri e dell'entroterra di far funzionare efficacemente i depuratori, perché se si riversano le acque non depurate nei fiumi e nel mare si crea inquinamento e depauperamento delle risorse idriche, mentre se depurate potrebbero essere utilizzate in agricoltura per l'irrigazione dei campi e contrastare la desertificazione. Si stima che se non riduciamo la plastica che arriva a mare nel 2050 ci sarà più plastica che pesci nei mari del pianeta. La campagna nelle scuole di "Plastic Free" ha l'obiettivo di sensibilizzare a non buttare a mare plastica, che poi diventa microplastica e nanoplastica che entra nel ciclo alimentare. L'inquinamento da plastica è uno dei problemi ambientali più urgenti per la salvaguardia del mare e delle sue risorse. Ogni anno viene prodotta 450 milioni di tonnellate di plastica e 8 milioni di tonnellate di plastica finisce negli oceani. Circa 700 specie sono interessate da inquinamento di plastica. Azioni e

buone pratiche che sono state svolte e da svolgere sono di coinvolgere tutti gli attori (ricercatori, industriali, politici, cittadini) a livello nazionale e internazionale a ridurre la plastica e creare prodotti alternativi con minore impatto, migliorare la gestione dei rifiuti, incrementare il riciclaggio. Obiettivo è porre fine alla dispersione della plastica a mare e sulle coste, divieto di plastica monouso. Le buone pratiche sperimentate ed effettuate:

- Isola ecologica nei porti, per far conferire i rifiuti che i pescatori trovano nelle reti a strascico e per non essere ributtati a mare, con l'applicazione della Legge "SalvaMare" entrata in vigore il 25 giugno 2022;

- Clean up sulle spiagge e nei porti, coinvolgendo scolari e associazioni ambientaliste al fine di sensibilizzare sul riciclaggio;

- Divulgazione nelle scuole di video e immagini con Power Point per sensibilizzare i giovani alla tutela e salvaguardia del mare e delle coste;

- Corsi riciclaggio rifiuti con formazione e informazione ai cittadini e ad utenti del mare, perché il rifiuto può essere una risorsa se differenziato;

Negli ultimi anni, dopo la pubblicazione dell'enciclica Laudato Sì, Papa Francesco ispirandosi a San Francesco d'Assisi, è stato sempre uomo di speranza per un mondo migliore da salvaguardare per le future generazioni e sull'equità nell'uso delle risorse naturali. La sua testimonianza ed esempio costante sia di monito a tutti nel mondo da tradursi in responsabilità e comportamenti quotidiani per la protezione del creato, ed in particolare del mare che rappresenta la maggior parte della estensione del pianeta terra.

Contramiraglio (CP) Aus. Luigi Leotta

9 aprile 2025 - Bari

Progetto educativo storico e culturale nelle scuole di Puglia - "L'esplosione della nave Charles Henderson del 9 aprile 1945 al porto di Bari"

La Sezione di Bari, presieduta dal Contrammiraglio Michele Dammico, ha continuato a diffondere nelle scuole di Puglia il progetto educativo storico e culturale per far conoscere ai giovani studenti accadimenti bellici avvenuti durante il secondo conflitto mondiale e che hanno coinvolto il territorio pugliese. Quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario dell'esplosione della nave americana Charles Henderson, fatto poco conosciuto dalle nuove generazioni, quindi mantenere viva la memoria storica era necessario. Per la ricorrenza il 9 aprile 2025 presso l'Istituto Scolastico Liceo Alpi Montale di Rutigliano, il socio mauriziano Contrammiraglio (CP) Luigi Leotta, con documenti inediti e approfondimento del tema, a volte non trattato dagli attuali programmi scolastici e per diffondere i valori di pace e fraternità, ha discusso del disastro causato dall'esplosione della nave Henderson. La dirigente scolastica, Prof.ssa Clara Parise, e la Prof. Maria Giovanna Difino, hanno

accolto i relatori. Presenti tantissimi studenti molto attenti ed entusiasti di conoscere la storia di eventi bellici della città di Bari. L'esplosione avvenuta alle ore 12.00 circa del 9 aprile 1945, per cause mai accertate, ha provocato numerosi morti tra civili e militari, perché era in corso il cambio di turno degli operatori portuali, disastro ambientale per inquinamento delle acque, da nafta ed agenti chimici, e distruzione di capannoni, gru e opere portuali. La nave trasportava una moltitudine di bombe, di cui alcune con potenziale incendiario (forse al Napalm), che hanno provocato incendi e danni anche ad altre navi, tra cui la nave "Lucia C" ormeggiata poco distante. Oltre alla morte di civili e militari, ci furono tantissimi feriti scaraventati nelle acque del porto impregnate di gasolio. I naufraghi che furono soccorsi e recuperati dalle acque portuali, perché alcuni si erano lanciati dalle navi in fiamme, furono condotti nei vari ospedali presenti nella città. L'ammiraglio Dammico ha relazionato sul salvataggio a mare del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e della stazione satellitare Cospas Sarsat di Bari. Si è fatto vedere un film documentario dell'attività operativa della Stazione Satellitare che ha incuriosito molto gli studenti presenti all'incontro. Il socio Leotta, ha continuato ad illustrare gli effetti dell'evento di-

sastroso al porto di Bari, con immagini inedite e documenti dall'Archivio di Stato di Bari. L'esplosione improvvisa della nave Henderson fece saltare spezzoni di lamiera della nave che raggiunsero la città vecchia di Bari, lanciati in un raggio di diversi chilometri e provocando danni agli edifici della zona portuale, ma anche ai vetri che andarono in frantumi delle case che si trovavano a notevole distanza dal porto. L'esplosione delle bombe nella stiva della nave provocò centinaia di vittime, seminando distruzione e morte. In seguito alla esplosione del 9 aprile era stata fatta subito dopo una relazione descrittiva e stima dei danni avvenuti nel porto di Bari, quantificati come segue:

1) Rottura e franamento di un tratto della banchina n. 14 del nuovo bacino, dove era ormeggiata la nave Charles Handerson scoppiata. Per la lunghezza di circa 130 metri era sprofondata il fronte di banchina con i binari ferroviari esistenti e con la colmata a tergo per la larghezza di circa 30 metri. Erano in corso i rilievi per accertare le condizioni delle parti subacquee della sponda. Ai fini dell'efficienza del porto, che aveva poche banchine in alto fondale (-10,50) e nessun'altra banchina attrezzata, come quella allora danneggiata, si imponeva la necessità di provvedere alle occorrenti riparazioni, per le quali l'Ufficio del Genio Ci-

The poster features logos at the top for 'ALPIMONTALE' and other institutions. The main text reads: 'INCONTRO CON LA STORIA BOMBARDAMENTO DEL PORTO DI BARI DEL 2 DICEMBRE 1943 ED ESPLOSIONE NAVE CHARLES HENDERSON DEL 9 APRILE 1945 SETTIMANA BLU 2025'. Below this, there are three small images: 'Nave Charles Henderson in porto', 'Bombardamento di Bari', and 'Naufraghi in mare'. The event details are: 'Mercoledì, 09 aprile 2025, ore 08.30 Sala convegni Piazza Eugenio Montale, IIS Rutigliano (BA)'. It lists collaborators: 'Comitato Promotore progetto "Inedito al Porto '43"', 'Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali di Puglia, Stella Maris di Bari e Associazione Nostro Verde Decorati di Medaglia d'Oro Meritiana'. The topic is 'RACCONTO DEI FATTI STORICI LESATI AI DRAMMATICI EVENTI DEL PORTO, DEL MARE, DELLA CITTÀ E DELLE LAMIE SIN GIOIARDI E GIOIE'. The relator is 'Contrammiraglio (CP) Luigi Leotta, Presidente della Stella Maris di Bari'. The sponsor is 'Protezione Ambienti Marino e Salvataggio a Mare Contrammiraglio (CA) Michele Dammico, Presidente Nostro Verde di Bari'. Logos of various institutions are at the bottom.



Incontro con studenti e docenti scuola Alpi Montale di Rutigliano

vile avrebbe studiato la possibilità di utilizzare alcuni massi artificiali semiciclopici di proprietà dell'Amministrazione, esistenti nel cantiere della SICAM (Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi). In linea di massima la spesa occorrente per le riparazioni dei danni poteva essere determinata in 70 milioni.

2) Crollo della massima parte del magazzino merci che era stato costruito dall'Impresa SICAM sulla stessa calata, i cui lavori erano sospesi dal 1943, per la lunghezza di circa 80 metri e larghezza di metri 15. I pochi muri rimasti in piedi erano da demolire. La ricostruzione dell'opera non aveva comunque carattere di urgenza.

3) Abbattimento di due delle 3 gru elettriche a portico, da 5 tonnellate, e danneggiamento notevole della terza gru rimasta sul sito. Le tre gru erano gestite dall'Azienda dei Mezzi Meccanici del Porto. Al relativo ripristino si poteva pensare dopo la ricostruzione della banchina.

4) Disfacimento di tettoie, crollo parziale dei muri esterni e di tramezzi interni, svellimento di infissi ed altro nei fabbricati demaniali degli Uffici Portuali, della Capitaneria e della Dogana. Tali edifici erano allora occupati dal Comando Alleato. Si consigliava nell'immediato di provvedere solamente alla riparazione delle coperture dei fabbricati, per evitare l'infiltrazione delle acque e il deterioramento degli stabili. Si stimava che poteva occorrere una spesa di circa 2 milioni.

Queste solo alcune conseguenze dei danni dell'esplosione rinvenute in un pro memoria dei fascicoli del Genio Civile di Bari custoditi dall'Archivio di Stato. La Capitaneria di Porto di Bari, a fine guerra aveva nel programma dei lavori per recupe-

rare le navi affondate nel porto. L'8 settembre 1947 hanno avuto inizio, a cura del Nucleo Sminamento Puglie, le operazioni per il recupero del carico di bombe ancora esistente nei relitti, procedendo allo sminamento per la riparazione della banchina n°14, dove erano ubicati i magazzini per il deposito delle merci e le gru utilizzate per lo sbarco delle stesse.

La guerra si sa provoca distruzioni e morti, ma dopo l'esplosione la città di Bari si trovò con il patrimonio abitativo danneggiato e inagibile, per cui la popolazione del centro storico fu costretta ad evacuare nei paesi limitrofi o nel campo di accoglienza dei profughi di Torre Tresca. Papa Francesco contro le guerre ha sostenuto sempre il dialogo per la pace e la giustizia, per la difesa del creato e il non riarmo dei Paesi d'Europa che portano a devastazione e morte. I popoli abbiano esempio delle parole di Papa Francesco per essere guida ed ispirazione per un cammino di pace e verso un futuro più giusto e rispettoso dei diritti umani, ormai riconosciuti a livello internazionali. L'Italia ripudia la guerra, come scritto nell'art. 11 della Costituzione, nel senso che si vuole affermare che lo Stato rinnegava il passato fascista, condannando la guerra come strumento di offesa. Il termine "ripudia" fu scelto perché ritenuto un verbo che contenesse sia il messaggio di rinuncia all'azione bellica che di condanna etica della guerra. "Se l'uomo non butterà fuori dalla storia la guerra, sarà la guerra che butterà fuori dalla storia l'uomo" (Gino Strada). Altresì, lo Stato italiano nel rispettare i valori internazionali, promuove la solidarietà e la pace tra i popoli. Contrammiraglio (CP) Luigi LEOTTA

18 aprile 2025 - Taranto

L'Amerigo Vespucci è partita per il giro del mondo da Genova il 1° luglio 2023. Ha sostato in 31 porti visitando 28 Paesi percorrendo 40.000 miglia in 19 mesi...



Grazie alla perfetta organizzazione della Sezione Puglia Basilicata le sezioni di Bari e Lecce Salento si sono riunite sulla discesa VASTO, presso il Ponte girevole, per raggiungere il punto di ormeggio di Nave VESPUCCI iniziando così la visita a bordo unitamente al V. Presidente 1° Lgt. (MM) Antonio GIANNUZZI in rappresentanza del Presidente Nastro Verde Taranto Vincenzo PALAZZO.

La rappresentanza della Sezione di Bari (Presidente DAMMICCO, MORO, Francesco DAMMICCO) sale a bordo con i colleghi di Brindisi e LECCE alle 11.30 e dopo una interessante visita il V.



Presidente GIANNUZZI consegna una targa al Comandante Giuseppe LAI.

Molti avvenimenti sono riaffiorati alla mia mente ricordando il 1° Comandante di NAVE VESPUCCI C.V. Augusto di RADICATI DI MARMORITO che assunse il comando il 15 giugno del 1931, e quindi continuando con i successivi comandanti il C.V. Ugo FOSCHINI mio insegnante di Nautica all'Accademia Navale nel 1976/77, il C.V. Agostino STRAULINO conosciuto in Capitaneria a Bari durante una sosta con la sua barca a vela diretto Trieste, il C.V. Giorgio BELLIARDI Comandante la 53^a Squadriglia Dragamine durante il mio imbarco sul Dragamine GLICINE (anno 1967).

Nel 1971 ero imbarcato su NAVE GRADO comandata dal C.F. Andrea CORSINI che ha comandato NAVE VESPUCCI negli anni 78/79 e il C.V. Aldo DE FRANCESCHI (84/85) in sosta a Bari con la sua nave da me accompagnato in visita al Sindaco di Bari DE LUCIA.

Altro Comandante mio amico Dalmazio SAURO (92/93) ma un altro simpatico episodio mi ricorda il C.V. Curzio PACIFICI, conosciuto a LOURDES in occasione di un PELLEGRINAGGIO MILITARE e ritrovato a BARI durante la sosta della nave (2016).

Nel 1977, nel grado di T.V. ero in Accademia Navale per un corso sulla sicurezza della navigazione e ritrovai un Allievo di 1^a Classe Angelo PATRUNO che comanderà NAVE VESPUCCI (2016/2017). Con questi indimenticabili ricordi si è conclusa la nostra visita a bordo di Nave Vespucci.

C. A. Michele Dammicco

25 aprile 2025 - Bari

In ricordo della Guerra di Liberazione si è svolta, presso il Sacra-



rio dei Caduti, una solenne cerimonia alla presenza del Sottosegretario di Stato presso il Ministero della Giustizia Sen. Francesco Paolo SISTO, Prefetto di Bari Dott. Francesco RUSSO, Sindaco di Bari Dott. Vito LECCESE, C.V. Alessandro DUCCI, in rappresentanza del Direttore Marittimo della Puglia Ammiraglio Ispettore Vincenzo LEONE, Comandante Legione Carabinieri Bari Gen. Ubaldo DEL MONACO, Comandante Legione Guardia di Finanza Gen. di Div. Guido Marco GEREMIA, Comandante della Brigata Corazzata Pinerolo Gen. di Brig. Yuri GROSSI, il Comandante della Polizia Locale Dott. Michele PALUMBO, il V. Comandante della terza Regione Aerea Gen. Romeo PATERNO', Associazioni d'Arma: ANSI Presidente Maresciallo Aiutante Antonio MORO nostro socio, Dott. Pasquale TRIZIO Illustrate storico Presidente Emerito Associazione Marinai in rappresentanza del Presidente Ammiraglio (pil) Luigi LARICCHIA per il Nastro Verde il Presidente Amm. Michele DAMMICCO e il 1° Lgt. E.I. Giovanni CRISAFULLI con labaro.

Dopo la lettura del messaggio del Ministro della Difesa CROSETTO letto dal Generale PA-

TERNO' gli ospiti si sono trasferiti presso la Casa Comunale dove è stata data lettura di un messaggio del Sindaco Dott. LECCESE.

C. A. Michele Dammicco

SEZIONE PUGLIA BASILICATA

15 gennaio 2025 - Taranto

La delegazione della Sezione PUGLIA e BASILICATA, rappresentata dal Presidente 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO, dal Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO e Consigliere S. Ten. (CC) Cav. Luciano CAPRINO, è stata ricevuta per una visita di presentazione dal Dirigente del Comando VV.FF. di Taranto Ing. Lorenzo ELIA.



Nella circostanza, al Dirigente Superiore, è stata illustrata l'origine della Medaglia Mauriziana e dell'Associazione e le varie attività svolte. Lo stesso, nell' esternare sentimento di intima soddisfazione per la visita, ha proferito parole di apprezzamento.

17 gennaio 2025 - Taranto

Presso il palazzetto dello sport "PALAMAZZOLA", alla presenza del Comandante della Scuola Allievi Carabinieri di Roma, Generale di Divisione Marco LORENZONI, del Comandante della Legione Carabinieri "Puglia", Generale di Brigata Ubaldo DEL MONACO, delle



massime autorità Civili, Religiose, Militari, di Associazioni Combattentistiche e d'Armi e dei familiari degli allievi, si è svolto il giuramento solenne ed il conferimento degli alamari al 3° ciclo di allievi carabinieri del 143° corso formativo per Carabinieri effettivi, svoltosi presso la Scuola Allievi Carabinieri con sede in Taranto e intitolato alla Medaglia d'Oro al Valor Militare, Carabiniere Domenico Bondi, nato a Massa Carrara (MS) il 12 ottobre 1921 e trucidato dai nazisti il 26 gennaio 1945 a Ciano d'Enza (RE).

La manifestazione militare ha avuto inizio con la relazione del Comandante ad Interim della Scuola Ten. Colonnello Pasquale FERRARI il quale in un passaggio del suo discorso ha evidenziato ai giovani allievi che conseguono la promozione al grado di "Carabiniere" l'importanza del compito che li porterà su tutto il territorio nazionale per «assicurare, nel solco della tradizione dell'Arma, la vicinanza alla popolazione, a favore delle quali sa-

ranno chiamati a garantire la sicurezza».

Come tradizione, sulle note del "Va Pensiero", gli alamari, simbolo distintivo dei carabinieri, sono stati apposti sulle divise dai familiari degli allievi, momento di commozione e orgoglio.

La cerimonia, molto partecipata, caratterizzata dalla emozione dei parenti degli allievi, si è conclusa con il fatidico grido "LO GIURO" e con una breve allocuzione del Generale di Divisione Marco LORENZONI che ha voluto testimoniare la sua vicinanza agli allievi dicendo: «la comunità che andrete a servire sarà la vostra nuova famiglia, così come lo è l'Arma. >>

La Sezione PUGLIA e BASILICATA, presente con il labaro, era rappresentata dal Presidente 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO; Coordinatore quinta circoscrizione CF Cav. Carmelo SANGIORGIO; Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO; Segretario Lgt (MM) Cav. Giuseppe SORRENTINO; Consigliere S. Ten. (CC) Cav. Luciano CAPRINO.

22 gennaio 2025 - Taranto

Nella mattinata, presso la sede della sezione, si è tenuta l'assemblea generale annuale dei soci del sodalizio con all'ordine del giorno i seguenti punti:

- Approvazione del rendiconto consuntivo 2024;
- Approvazione della relazione



morale e finanziaria redatta dal Presidente;

- Approvazione Bilancio Preventivo anno 2025;
- Conferma quote Tesseramento ANNV a € 30,00 e calendario a € 5,00;
- Consegna Attestati di Fedeltà;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente, 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO dopo una breve introduzione sulle nuove modalità di redigere i documenti contabili che compongono la rendicontazione annuale, ha illustrato i vari punti all'ordine del giorno, che dopo attenta e particolare valutazione, sono stati approvati all'unanimità da parte di tutti i presenti.

Successivamente si è proceduto alla consegna dell'Attestato di fedeltà con medaglia di bronzo, per avere maturato il periodo di 5 anni di iscrizione al sodalizio, al socio simpatizzante Ten. Cpl (EI) Giuseppe FIORINO.

A conclusione dell'evento, per il lavoro svolto, sia al Presidente che al Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO e Segretario Lgt (MM) Cav. Giuseppe SORRENTINO, l'assemblea ha esternato parole di elogio.

29 gennaio 2025 - Taranto

Presso la sede della Sezione PUGLIA e BASILICATA, il Presidente, 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO, ha provveduto alla consegna degli attestati e delle medaglie di fedeltà associativa al Socio Speciale Lgt





(MM) Nunzio COCINA, medaglia d'Oro per avere maturato 15 anni di iscrizione al sodalizio, Socio Simpatizzante S. Ten. Cpl (EI) Francesco ARLOTTA, medaglia d'Argento per avere maturato 10 anni di iscrizione al sodalizio.

Nella circostanza, il Presidente ha esternato parole di ringraziamento condividendo con loro la gioia per il risultato ottenuto.

12 febbraio 2025 - Taranto

Il Presidente della Sezione PUGLIA e BASILICATA, 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO, accompagnato dal Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO e dal Segretario Lgt (MM) Cav. Giuseppe SORRENTINO, sono stati ricevuti, per una visita di



presentazione, dal Comandante delle Scuole Sott/li Marina Militare di Taranto, Contrammiraglio Francesco MILAZZO.

Nella circostanza, è stato illustrato lo scopo dell'Associazione, fautrice di innumerevoli eventi socio culturali e l'Ammiraglio, nell'esternare parole di ringraziamento per la visita, ha espresso vivo e reverente

apprezzamento per l'instancabile opera di promozione dei valori del sodalizio, confermando la disponibilità della struttura ai fini di nuove iniziative.

15 febbraio 2025 - Taranto

A cura della Sezione PUGLIA e BASILICATA è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione per una visita a bordo della Portaelicotteri d'assalto anfibio Nave Trieste.

Nella mattinata odierna, circa 20 soci dell'Associazione, guidati dal Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO e dal Segretario Lgt (MM) Cav. Giuseppe SORRENTINO hanno visitato la Nave, gioiello della Marina Militare Italiana, al momento in rada presso la Stazione Navale Mar Grande della nostra Città.

Nell'occasione, in assenza del Comandante C.V. Francesco MARZI, a fare gli onori di casa è stato il Comandante in Seconda, Capitano di Fregata MONTELLA, che nell'esprimere agli ospiti il



gradimento per la visita, con grande disponibilità ha dato incarico all'Ufficiale T.V. FERRI di accompagnare i visitatori nei vari settori della nave, elencandone le caratteristiche.

Il Trieste, la nave dei record, la più grande mai costruita per la Marina Militare Italiana dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi, rappresenta la più avveniristica nave con sistemi di automazione molto spinti, l'ultimo gioiello della cantieristica navale italiana. Al termine della visita, protrattasi per tutta la mattinata, i partecipanti hanno espresso ai componenti l'equipaggio un "vivo ringraziamento" per l'accoglienza ricevuta.



19 Febbraio 2025 - Taranto

Il Presidente della Sezione PUGLIA e BASILICATA, 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO, accompagnato dal Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO e dal Consigliere S. Ten. (CC) Cav. Luciano CAPRINO, sono stati ricevuti, per una visita di presentazione, dal Comandante dell'Arsenale Marina Militare di Taranto, Ammiraglio Ispettore Pasquale DE CANDIA.



Nella circostanza, è stato illustrato lo scopo dell'Associazione, fautrice di innumerevoli eventi socio culturali e l'Ammiraglio, nell'esternare parole di ringraziamento per la visita, ha espresso vivo e reverente apprezzamento per l'instancabile opera di promozione dei valori del sodalizio, ritenendosi orgoglioso di essere anche Lui insignito di tale onorificenza.

28 febbraio 2025 - Taranto

Presso l'Istituto di Formazione Marescialli della Marina Militare di San Vito, si è svolta la cerimonia del Giuramento dei Volontari in Ferma Iniziale (V.F.I.) 4° Incorporamento 2024 della Marina Militare.

La manifestazione militare, alla presenza delle massime Autorità civili e militari della città, oltre alle rappresentanze di personale della Marina Militare, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e dei tanti familiari e amici degli allievi, ha avuto inizio



con la relazione del Comandante della Scuola Contrammiraglio Francesco MILAZZO il quale, in un passaggio del suo discorso ha augurato "buon vento" ai neo marinai, esprimendo il proprio apprezzamento aggiungendo <<...sono fiero di voi e dell'impegno che avete mostrato per raggiungere oggi questa tappa fondamentale. Non traguardo ma punto di partenza per conseguire obiettivi sempre più importanti ed appaganti>>.

La cerimonia, molto partecipata, si è conclusa con il giuramento solenne di fedeltà alla Repubblica Italiana. La Sezione PUGLIA e BASILICATA, presente con il labaro, era rappresentata dal Vice Presidente Lgt (MM) Cav. Antonio GIANNUZZO; l'alfiere Aiutante (AM) Cav. Raffaele MORETTI; Luogotenente (MM) Cav. Pasquale RUSSANO; Aiutante (MM) Cav. Antonio PETRELLI.

5 marzo 2025 - Taranto

Cerimonia di consegna della Medaglia Mauriziana ai Carabinieri



9 marzo 2025 - Taranto

Presso il teatro Orfeo, un consistente numero di Soci e Dame Mauriziane hanno assistito al Recital di Mariella Nava. "Trentacinque anni di carriera", tanti riconoscimenti ricevuti di particolare rilievo, l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana conferitale per i contenuti dei suoi testi sempre attenti ai temi sociali, molte partecipazioni a Sanremo, con un secondo posto da autrice ("Spalle al muro" scritta per Renato Zero nel '91), un terzo posto come cantautrice nel '99 con il brano "Così è la vita", premiato anche dalla cri-



tica come miglior composizione musicale e tanto altro...

A fine serata, per concludere la particolare iniziativa e saldare ulteriormente il sodalizio mauriziano, è stata organizzata una cena in un locale poco lontano. Nella circostanza, il Presidente Palazzo ha esternato parole di ringraziamento condividendo con i presenti la soddisfazione per la piacevole serata.

13 Marzo 2025 - Taranto

Cerimonia di consegna della Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare. Il Comandante della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto, Contrammiraglio Francesco Milazzo, ha avuto l'onore di consegnare la Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare ad alcuni Ufficiali e Sottufficiali dell'Istituto (19 per l'esattezza). Questo prestigioso riconoscimento, concesso dal Presidente della Repubblica, celebra il traguardo straordinario di dedizione e servizio al nostro

Paese. La cerimonia è stata arricchita dalla presenza dei Mauriziani della Sezione Puglia e Basilicata, che ha testimoniato la vicinanza e il rispetto verso coloro che hanno contribuito in modo significativo alla Forza Armata.

Alla cerimonia, particolarmente sentita, la nostra Associazione d'Arma, presente con il Labaro, era rappresentata dal Presidente 1° Lgt. (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO; Segretario Lgt. (MM) Cav. Giuseppe SORRENTINO; Consigliere Lgt. (AM) Cav. Raffaele MORETTI.

Un momento carico di emozione, che ha reso omaggio all'impegno e alla passione quotidiana dei nostri militari.

24 marzo 2025 - Taranto

Con grande soddisfazione, il Presidente ed il Consiglio Direttivo della Sezione PUGLIA e BASILICATA, annunciano l'elezione del socio simpatizzante Aldo BASILE alla carica di Consigliere Aggiunto.

Questa nomina, avvenuta a seguito di votazione da parte dei soci simpatizzanti e Speciali nella mattinata odierna, rappresenta un riconoscimento al neo eletto per l'impegno profuso a sostegno dei valori dell'Associazione. Aldo Basile, con la sua dedizione, si è distinto come punto di riferimento per la comunità associativa. In qualità di consigliere



aggiunto avrà l'opportunità di partecipare alle attività e agli eventi dell'Associazione, contribuendo alla diffusione dei suoi principi fondamentali.

La sua elezione è il risultato di un processo di valutazione attento, che ha visto il consenso dei soci Speciali e Simpatizzanti.

Il Presidente, i Consiglieri effettivi e l'intera comunità del Nastro Verde si congratulano con Aldo BASILE per questo importante riconoscimento e gli augurano buon lavoro nel suo nuovo ruolo.

27 marzo 2025 - Taranto

Celebrazione del Precetto Pasquale e giornata del Giubileo per i Comandi ed Enti Militari del Presidio di Taranto.

Nella suggestiva cornice della Basilica Cattedrale di San Cataldo, si è svolta nella mattinata di giovedì la solenne celebrazione eucaristica per il Precetto Pasquale e la Giornata del Giubileo dedicata ai Comando ed Enti Militari del Presidio di Taranto.

L'evento ha visto la partecipa-





zione delle massime Autorità Civili, Religiosi e Militari, oltre alla presenza di numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma della città e della Provincia. Un momento di profonda spiritualità e riflessione che ha rafforzato il legame tra le istituzioni e la comunità, in un clima di condivisione e di preparazione alla Pasqua.

La celebrazione eucaristica, officiata da Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor **Ciro MINIERO**, Arcivescovo Metropolitana di Taranto, alto esponente del clero, ha sottolineato l'importanza dei valori della fede, della solidarietà e del servizio, principi che accumulano la missione delle Forze Armate e della società civile. Nel corso dell'omelia, è stato ribadito il ruolo fondamentale del personale militare nel garantire la sicurezza e la pace, con un richiamo alla loro dedizione e al sacrificio quotidiano al servizio del Paese.

L'evento ha rappresentato anche un'occasione di unione e di rinnovamento spirituale per tutti i presenti, in un anno particolarmente significativo per la comunità militare e religiosa di Taranto.

La cerimonia si è conclusa con un messaggio di speranza e di augurio per una Pasqua all'insegna della serenità e della fratellanza. Nella circostanza la Sezione PUGLIA e BASILICATA, presente con il labaro, è stata rappresentata dal Presidente 1° Lgt (MM)

Cav. Vincenzo PALAZZO; Consigliere Aiutante (AM) Cav. Raffaele MORETTI (alfiere); Coordinatore quinta circoscrizione CF Cav. Carmelo SANGIORGIO; Delegata Nazionale Dama Mauriziana Anna RISOLO.

6 aprile 2025 - San Giorgio Jonico

Nella suggestiva cornice del ristorante "Villaggio San Giovanni", si è tenuto l'annuale incontro per lo scambio degli auguri per la Santa Pasqua dei soci della Sezione Puglia e Basilicata. L'evento che ha visto una nutrita partecipazione di Soci, familiari e amici, tutti accumulati dallo spirito di fraternità e dall'orgoglio per l'appartenenza a questa storica Associazione, ha avuto inizio con l'intonazione dell'Inno Nazionale. Uno dei momenti più toccanti della manifestazione è stato quando il Presidente dell'Associazione il 1° Luogotenente (MM) Vincenzo Cav. PALAZZO, ha chiesto all'assemblea di osservare un minuto di raccoglimento per commemorare la scomparsa dei soci deceduti, al termine del quale c'è stato un lungo applauso come segno di rispetto e commiato.

Quindi si è proceduto alla consegna degli attestati di fedeltà associativa con medaglia d'Oro, per avere maturato il periodo di 15 anni di iscrizione al sodalizio, al Dirigente (PS) Antonio Cav. DELLI NOCI, C.F. Angelo Cav. SOLITO, 1° Lgt (MM) Antonio Cav. GIANNUZZO, Lgt (MM) Giuseppe Cav. SORRENTINO, Lgt (MM) Pasquale Cav. RUSSANO, Aiutante (AM) Vito Cav. FERRIGNI, Aiutante (MM) Daniele LOPEZ.

Attestato di fedeltà con medaglia d'Argento, per avere maturato il periodo di anni 10 di iscrizione al sodalizio, al Ten. Cpl. (EI) Cosimo BOCCUNI.

Attestato di nomina a Cavaliere Mauriziano, all'Aiutante (EI) Caltaldo BRESCIA.

Attestato di merito al 1° Mar. (MM) Antonio PETRELLI e al Lgt (MM) Pasquale Cav. RUSSANO, con la seguente motivazione:

"per la loro instancabile e riconosciuta capacità di ben fare e ben figurare durante le innumerevoli attività di Sezione che li hanno visti protagonisti nel coadiuvare la Presidenza, elevando il Sodalizio Mauriziano della Sezione Puglia Basilicata. Encomiabile esempio di dedizione e abnegazione dimostrata verso l'Associazione e i suoi Soci".

Si è proceduto, inoltre, alla consegna della tessera ai nuovi iscritti Soci simpatizzanti Signora Teresa VOZZA e Signora Caterina DISABATO.

La giornata, allietata da musica e ballo, si è conclusa con il conviviale brindisi e la promessa di continuare a lavorare insieme per il bene dell'Associazione e della comunità tutta.

Un ringraziamento speciale va al Presidente e componenti il Consiglio Direttivo che, con il loro impegno quotidiano, mantengono viva la fiamma dei nostri valori e delle nostre tradizioni e che hanno portato alla buona riuscita della manifestazione.





8 aprile 2025 - Pulsano

Presso il Teatro Comunale si è svolta la cerimonia ufficiale per la consegna, da parte del Sindaco Avv. Pietro D'ALFONSO, dell'attestato per il conferimento della cittadinanza onoraria al nostro Socio Speciale Dirigente (PS) Dott. Antonio Cav. DELLINOCI. L'evento, partecipato e sentito, ha visto la presenza delle autorità civili ed esponenti del mondo associativo.

In rappresentanza della Sezione PUGLIA e BASILICATA ha presenziato il Presidente 1° Lgt (MM) Vincenzo Cav. PALAZZO, portando il saluto e l'apprezzamento dell'intera realtà associativa per l'impegno profuso dal socio Dr. DELLINOCI nel promuovere i valori del sodalizio.

Il conferimento della cittadinanza onoraria è stata così motivata: "come segno di riconoscimento e di apprezzamento per il suo significativo contributo alla nostra comunità poiché attraverso la sua dedizione e il suo impegno ha promosso il valore del rispetto della giustizia e della solidarietà e ha favorito la collaborazione tra cittadini e Forze dell'Ordine". Da ciò il riconoscimento del legame tra il Dr. DELLINOCI e la comunità pulsanese per il suo continuo sostegno alle iniziative a favore della legalità.

A margine della cerimonia, parole di gratitudine sono state espresse dal neo-cittadino onorario, che ha voluto condividere l'onorificenza con tutte le per-



sone che lo hanno accompagnato.

9 aprile 2025 - Taranto

Nella suggestiva cornice della piazza d'armi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di San Vito Taranto, alla presenza del Comandante delle Scuole della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Antonio NATALE, delle massime autorità Civili, Religiose, Militari e delle Associazioni Combattentistiche e d'Armi, si è svolta la cerimonia di avvicendamento al comando dell'Istituto tra il Contrammiraglio Francesco MILAZZO cedente ed il Capitano di Vascello Giorgio GENTILE subentrante. La cerimonia, come da tradizione, è stata caratterizzata da un'atmosfera solenne e carica di significato, rappresentando un momento importante della vita della Scuola e della Marina Militare.

Il Contrammiraglio Francesco MILAZZO che lascia il comando dopo un periodo di intensa attività, durante la quale ha guidato con competenza e dedizione



l'ente formativo, contribuendo significativamente alla crescita professionale e morale del personale in formazione, nel corso del suo discorso agli allievi e al personale in forza alla scuola, ha esortato a "proseguire con altrettanta efficacia sulla strada così ben tracciata".

Il Capitano di Vascello Giorgio GENTILE, Ufficiale di comprovata esperienza, in un passaggio del suo discorso ha evidenziato che "raccolge ora il testimone, pronto a proseguire il percorso tracciato e affrontare le sfide future con rinnovato entusiasmo e spirito di servizio".

L'evento conferma ancora una volta il ruolo centrale della Scuola Sottufficiali di Taranto nel sistema formativo della Marina Militare, punto di riferimento per la preparazione del personale e presidio di valori fondati come disciplina, senso del dovere e appartenenza.

La sezione PUGLIA e BASILICATA, presente con il labaro, era rappresentata dal Presidente 1° Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO, Aiutante (AM) Cav. Raffaele MORETTI, Luogotenente (MM) Cav. Pasquale RUSSANO, 1° Mar. (MM) Cav. Antonio PETRELLI.

13 aprile 2025 - Taranto

Nella Chiesa "San Francesco di Paola" della nostra città, si è svolta la solenne celebrazione eucaristica per la festività delle Palme.

La funzione religiosa, officiata da Don Alessandro CHILOIRO, ha visto la presenza di numerosi fedeli ed è stato un momento di profonda spiritualità e riflessione per la comunità, in un clima di condivisione e di preparazione alla Santa Pasqua.

Nel corso dell'omelia, è stata ribadita l'importanza dei valori della fede e della solidarietà,



messaggio di speranza e di augurio per una Pasqua all'insegna della serenità e della fratellanza. Al termine della Santa Messa c'è stata la processione per via Regina Elena.

Nella circostanza la sezione PUGLIA e BASILICATA, oltre che dal Presidente 1° Lgt (MM) Vincenzo Cav. PALAZZO è stata rappresentata dall' Aiutante (MM) Cav. Vincenzo NICOTERA, Luogotenente (MM) Cav. Pasquale RUSSANO, Aiutante (MM) Antonio PETRELLI, Sig. Aldo BASILE e Sig. Antonio PIGNATELLI.

25 Aprile 2025 - Taranto

Presso Piazza della Vittoria si è svolta la celebrazione dell'80° Anniversario della Liberazione.

La cerimonia, organizzata dal Prefetto di Taranto Paola Dessì, alla quale hanno partecipato le massime Autorità Civili, Militari, Religiose, e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Taranto e Provincia, è stata cadenzata da 2 eventi principali:

- Alza Bandiera in Piazza della Vittoria;
- Deposizione della corona d'alloro presso il Monumento ai Caduti in Piazza della Vittoria.

Alla suddetta sono intervenuti, su invito del Prefetto di Taranto, il Coordinatore della quinta Circoscrizione C.F. Carmelo SANGIORGIO e la Sezione Regionale di Puglia e Basilicata rappresentata dal Presidente 1°Lgt (MM) Cav. Vincenzo PALAZZO, Aiutante (AM) Cav. Raffaele MO-



RETTI, Aiutante (MM) Cav. Vincenzo NICOTERA, Luogotenente (MM) Cav. Pasquale RUSSANO, Aiutante (EI) Cav. Cataldo BRESCIA, Dirig. Generale (PS) Antonio DELLINOCI.

SEZIONE CALABRIA

Commemorati a Reggio Calabria Gli Internati Militari Italiani e i Deportati

di Cosimo Sframeli
Le Associazioni ANEI e ANPC hanno organizzato e celebrato a Reggio Calabria, presso la pietra d'inciampo di via Giudecca, il "Giorno della Memoria" per onorare il sacrificio degli "Internati Militari Italiani" e i deportati nei Lager tedeschi. La stipula dell'avvenuto armistizio, appresa inaspettatamente l'8 settembre 1943, creò disorientamento fra i soldati. Nel momento in cui il concetto di Patria appariva superato nel suo significato ideale, reparti italiani consegnati ai tedeschi ritennero di mantenere con onore il giuramento prestato, seppur distrutti materialmente e moralmente, fedeli al



Re, scelsero la via della schiavitù, coerenti ai valori e alla coscienza, in maniera continua e ossessiva più della fame.

S.E. il Prefetto Clara Vaccaro, l'Assessore Francesco Costantino della Città Metropolitana, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma (ANMIG, AMPA, Nastro Verde, Sommergebilisti ANMI, Avieri, Carristi, Sottufficiali d'Italia, con i propri labari e bandiere; nonché, Gianluca Tripodi (Presidente ANPC), nipote dell'Internato Vito Italiano; Nicola Marazzita (Presidente ANEI), figlio dell'Internato Giuseppe Marazzita; Donatella Neri (socio simpatizzante Nastro Verde Calabria), figlia dell'Internato Antonino Neri; Giuseppe Cantarella,

figlio dell'Internato Luigi Cantarella; Antonio Porcaro, figlio dell'Internato Domenico Porcaro; hanno testimoniato il valore, rendendone gli onori, dei protagonisti e interpreti di ciò che fu "l'altra resistenza".

A dicembre 2023, il "Nastro Verde" Calabria, riconoscendo l'ardimento e l'audacia, ha conferito all'Internato 8638, Capitano R.E. Antonino Neri, deportato nel campo di concentramento Oflag 83 di Wietzen-dorf in Germania, il Diploma di Benemerita Mauriziana, in memoria. Egli fu assertore convinto della potenza dello spirito, conservando le certezze e non collaborando col nemico per non offuscare la limpidezza delle nobili tradizioni dell'onore militare. Una storia di coraggio e abnegazione, che lascia ammutoliti, dove la vita e la morte si intrecciarono al senso dell'onore e al rispetto della parola data, all'amore di Patria e alla volontà di donare sé stessi. Il valore del passato ha il vantaggio di costituire un'acquisizione definitiva e immutabile.

6 febbraio 2025 - Catanzaro

Guardia di Finanza, cerimonia di consegna della Medaglia Mauriziana

Nella caserma "P. Laganà", sede del Comando Regionale Calabria della Guardia di Finanza, si è svolta la solenne cerimonia durante la quale il Comandante Regionale, Gen. D. Gianluigi

D'Alfonso, ha consegnato ai decorati, Ufficiali, Ispettori e un Sovrintendente, la Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare. Alla manifestazione ha presenziato la Sezione Calabria con il S. Ten. (CC) Salvatore Bombara e il Lgt (CC) Giacomo Forte. Il riconoscimento venne istituito dal Re di Sardegna Carlo Alberto di Savoia, con proprie Regie Magistrali Patenti del 19 luglio 1839 e, successivamente, disciplinato nel Regno d'Italia con il Regio Decreto 21 dicembre 1924. Con la Legge 203 del 1954, l'Onorificenza è attualmente concessa con Decreto del Presidente della Repubblica agli Ufficiali e ai Sottufficiali delle Forze Armate e del Corpo della Guardia di Finanza che si sono distinti per eccezionali meriti acquisiti durante la coraggiosa vita professionale di ognuno.

L'importante riconoscimento è stato attribuito ai seguenti militari: Col. t. SFP Claudio Gnoni; Col. Davide Masucci; Magg. Gasparino La Rosa; Cap. Antonio Cassano; S.Ten. Cpl. Angelo Daniele (in congedo); Lgt. CS Carmelo Scollica; Lgt. CS Giuseppe Vigna; Lgt. CS Massimo D. Iero; Lgt. CS Vittorio Cuda (in congedo); Lgt. CS Francesco Scutifero (in congedo); Lgt. mare Piero Portaluri; Lgt. Antonio Rossi; Lgt. Stefano Marrone; Brig. Capo QS Rosario Sacco (in congedo).

Cap. Cosimo Sframeli

CRISTO FERITO IN ASPROMONTE

L'ultima battaglia dei Paracadutisti della Nembo di Cosimo Sframeli



Il Cristo dei sequestrati fu trafitto da un colpo d'arma da fuoco al fianco. Una mano pietosa cercò di mascherare quella ferita. Cesare Casella, incappucciato e in catene salì lassù per i monti dell'Aspromonte, dov'era intagliata una statale da brivido che, quando non franava a valle, collegava Platì al passo dello Zillastro, spartiacque tra lo Jonio e il Tirreno. Davanti al grande Crocifisso, che voltava le spalle a Montalto e al Santuario della Madonna di Polsi, Angiolina Montagna s'inginocchiò per suo figlio quando, in incognito, cercava traccia di Cesare nelle chiese, a Polsi, tra la gente dei tanti paesi dell'Aspromonte. Indossava un pantalone nero e una maglietta rosa, con i lunghi capelli raccolti dietro la nuca.

Appariva di una fragilità estrema ma dimostrava di avere grande forza interiore. Ogni sua azione aveva un significato: le catene, la tenda, il sacco a pelo, come se fosse una prigioniera dell'Anonima sequestri. Le notti erano dure e c'era freddo, umidità. Nell'albergo "Demaco" di Locri, suo quartier generale, aveva ripercorso passo per passo, da quel 18 gennaio del 1988, i momenti drammatici del rapimento, la difficile trattativa, le foto che davano la "prova" dell'esistenza in



vita dell'ostaggio, il miliardo di lire pagato come riscatto, le botte subite dal marito, la successiva richiesta dei banditi, le minacce di uccidere l'ostaggio, la nuova trattativa. Scelse di pregare sotto il Cristo dello Zillastro dove furono pagati i riscatti di tanti sequestri di persona. E sotto la Croce ebbe espressioni di solidarietà. Una coppia di fidanzati di Oppido Mamertina l'avevano abbracciata forte. Nello stesso giorno, incontrando i carabinieri accampati nei pressi del "sanatorio" di Zervò, si fermò davanti a una baracca adibita a spaccio per mangiare un pezzo di pane con olio e origano e per bere un bicchiere d'acqua. Aveva freddo e il brigadiere Antonino Marino, poi ucciso dalla 'ndrangheta, la coprì con la sua giacca a vento.

Fu proprio a ridosso di quei luoghi che il Crocefisso, eretto sopra un cumulo di pietre, divenne il simbolo nefasto di una montagna pensata fatale. Era il Cristo ferito sul fianco sinistro da un colpo d'arma da fuoco e immortalato nei servizi televisivi durante gli anni bui dei sequestri di persona. Era lì che si pagavano riscatti per liberare tanti sequestrati dell'Anonima. Poco più su, dispersa dentro una fitta pineta, la croce in ferro a ricordo di Cola Papalia di Santa Cristina d'Aspromonte, falciato dalla mitragliatrice di un aereo alleato mentre liberava i buoi dal carretto perché si mettessero in salvo dall'incursione degli Alleati nel mese di agosto del 1943. Vicino la strada, altre due croci in ferro a memoria dei parà della *Nembo* caduti in combattimento l'8 settembre del 1943. Nonostante la bellezza dei luoghi, lo Zillastro è ricordato come un luogo triste che incuteva timore, dove si addensava la nebbia e per troppo tempo morte e violenza campeggiarono

in quei boschi, dove furono versate tante lacrime.

A Reggio Calabria e provincia, l'ultima battaglia aerea fu combattuta il 4 settembre 1943 e costò la vita a 3 giovani piloti italiani. L'ultima battaglia terrestre ebbe luogo l'8 settembre successivo in Aspromonte sui Piani dello Zillastro. Fu una vicenda tragica rimasta a lungo dimenticata che costò la vita a giovani paracadutisti della *Nembo*, a guerra conclusa, caduti per la Patria. Con l'intento di evitare la rapida ritirata dei tedeschi dalla punta dello stivale, gli Alleati pretesero che l'armistizio non venisse reso noto immediatamente, ma dopo qualche giorno, in concomitanza allo sbarco di Salerno. Cosicché, a Reggio Calabria si fronteggiarono due eserciti formalmente nemici, quello degli Alleati e quello italiano, che non lo erano più giuridicamente. In tale contesto, il 185° Reggimento della Divisione *Nembo*, in ritirata dalla Sicilia, esausto per la fatica delle lunghe marce e martoriato per le perdite subite a causa dell'aviazione Alleata, nonché di incidenti di ogni genere e di epidemie, giunse in Calabria a sostegno delle sparute e scombinare Divisioni poste a difesa delle coste calabresi, che avrebbero dovuto sostenere il primo urto con il nemico. Si arresero là dove erano stati schierati, a Catona e Melito Porto Salvo, senza sparare un colpo. Truppe male armate, poco o per nulla addestrate, con scarsi supporti logistici, tormentate da continue incursioni aeree, senza alcuna motivazione, anche in conseguenza della guerra ormai unanimemente considerata perduta e con la resa che tutti reputavano imminente. Le Divisioni costiere erano costituite da soldati locali, calabresi o siciliani, tutti ansiosi di tornare alle proprie case.

Il 185° Reggimento *Nembo* era costituito da tre Battaglioni (III, VIII e XI), rinforzato dal Gruppo Artiglieria 47/32 del 184°, composto in gran parte da giovani del 1° Reggimento *Folgore*, che non aveva fatto in tempo a essere trasferito in Tunisia. I tedeschi ricevettero l'ordine di ritirata per evitare di essere intrappolati dagli sbarchi alleati che provenivano da nord. Per cui, i paracadutisti restarono soli a difendere il suolo italiano da un nemico che non era più tale. Gli Alleati non sapevano esattamente quale resistenza avrebbero incontrato sulle spiagge calabresi, tant'è che alcuni *commandos*, sbarcati in Calabria qualche giorno prima, non fecero più ritorno essendo stati annientati dai parà della *Nembo*.

E ancora, Farley Mowat, ufficiale del Reggimento *Hastings & Pince Edward*, così raccontava: "I mezzi da sbarco approdarono sulle spiagge italiane e non vi furono ostacoli da sormontare a parte il caldo, la sete e gli zaini sovraccarichi... Simile a un sottile bruco color kaky, la compagnia si arrampicò, mentre parallelamente a essa, sulla strada bianca, discendeva un altro bruco, frammentato, color verde bluastro. Le unità dell'esercito italiano, la-



sciate dai tedeschi a difendere le alture, andavano per loro conto a cercare pace. Venivano circondate da un'atmosfera festosa, marciando disordinatamente per plotoni, gli oggetti personali entro piccoli fagotti appesi alle armi e coltavano l'aria calma e immota con i loro canti e le loro risate. Per il Reggimento fu un'esperienza sconcertante e si sentirono propensi ad un iroso risentimento a causa di quegli altri soldati che prendevano la guerra così sottogamba". Arrivati a Reggio, gli alleati trovarono altri soldati italiani che, deposte le armi, si misero volontariamente al loro servizio per aiutarli a scaricare il materiale bellico dai mezzi da sbarco. Resasi impossibile ogni sorta di resistenza, il III e l'XI Battaglione paracadutisti del 185° *Nembo* si ritirarono verso nord. L'VIII, trattenuto, tra il 4 e il 7 di settembre, da violenti scontri intorno agli abitati di San Lorenzo e Bagaladi, trovandosi in marcia di retroguardia, cercava di raggiungere Plati, dove c'era il comando di Reggimento. La notte sull'8 settembre giunse sui Piani dello Zillastro e si accampava sotto un faggeto a quota 1050 mt. Gli italiani, esausti per la lunga marcia, la fame e gli scontri sostenuti, si abbandonarono a un sonno ristoratore e non si avvidero di essere stati circondati da ogni lato dall'esercito anglo-canadese che per giorni e notti li aveva inseguiti, senza dare tregua. Il Reggimento *West New Scozia* si posizionò nel faggeto dell'Altopiano "Mastrogianni", mentre l'*Edmontons*, per chiudere l'accerchiamento, si sistemò sui crinali dello Zillastro, lato Oppido Mamertina. L'VIII battaglione non avrebbe avuto scampo, era circondato. In quattrocento contro cinquemila. La lotta fu impari e proseguì fino all'esaurimento delle munizioni.

Scambio di bombe a mano e andarono al corpo al corpo con i calci dei fucili. I parà vennero sovrappiattati. Fu un massacro, una inutile tragedia. Questi furono i caduti italiani recuperati (l'esatto numero delle vittime non è ancora conosciuto): Capitano Ludovico Picolli De Grandi (Medaglia d'Argento al Valor Militare); Sergente Maggiore Luigi Pappacoda (Medaglia di Bronzo al Valor Militare); Caporale Serafino Martellucci (Medaglia d'Argento al Valor Militare); Parà Vittorio Albanese (Medaglia di Bronzo al Valor Militare); Parà Bruno Parri (Medaglia di Bronzo al Valor Militare). I Feriti furono circa una dozzina. Vennero catturati 57 paracadutisti.

Fu questa l'ultima battaglia combattuta tra il Regio Esercito Italiano e le truppe Alleate l'8 settembre 1943, cinque giorni dopo la firma dell'armistizio. I morti furono seppelliti nello stesso luogo della battaglia, in una fossa comune. Negli anni seguenti le salme, quelle conosciute, furono riesumate, trasferite al cimitero di Oppido Mamertina e inoltrate infine ai luoghi di origine. Anche i canadesi recuperarono le loro vittime. Il 185° Reggimento *Nembo*, quello che rimase, continuò a combattere con gli Alleati o nei ranghi della R.S.I. secondo le scelte che ogni paracadutista, di fronte alla propria coscienza, operò in quel drammatico autunno del '43.

Durante la "Campagna d'Italia", toccherà a paracadutisti italiani dello "Squadrone F" (ex *Nembo*) compiere l'ultimo lancio dietro le linee tedesche.

Qualche tempo dopo la battaglia dello Zillastro, forse il 1948, un impresario boschivo, Salvatore Accardo, chiese al parroco Rev. Don Antonino Di Masi di benedire quei luoghi prima di pro-

cedere al taglio degli alberi. Nel 1951 il sindaco di Oppido Mamertina, Comm. Remo Frisina, fece apporre una croce in ricordo dei luoghi ove avvenne l'ignoto conflitto. Successivamente, nel 1971, un altro sindaco di Oppido, l'avvocato Giuseppe Mitica, fece innalzare un grande Crocefisso a ricordo dell'evento e dei morti dell'otto settembre. Nel 1985, il generale Franco Monticone, Comandante della *Folgore*, impegnato con i suoi paracadutisti in esercitazioni sulle montagne dell'Aspromonte, venne informato del dimenticato conflitto dal giornalista prof. Antonio Delfino. Il 3 novembre 1989, il Colonnello La Rosa, in esercitazione nelle montagne di Scido, al comando di un Battaglione di paracadutisti della *Folgore*, in accordo con i comuni di Scido e di Oppido, e della Comunità Montana di Delianuova, pur non conoscendo il particolare del fatto d'armi, volle solennizzare con una cerimonia religiosa officiata davanti al Crocefisso dello Zillastro. Il 30 giugno 1990 venne eretta una stele marmorea, accanto alla croce di pietra, e, nel 1995, fu apposta una lastra di marmo, dettata dal reduce capitano Paolo Lucifora, uno dei quattrocento, che in maniera concisa ammonisce:

"QUI SULLO ZILLASTRO, EPIGONE DI UNA GUERRA DISTASTROSA, L'8 SETTEMBRE 1943, SUSCITANDO L'AMMIRAZIONE ED IL RISPETTO DELLE PREPONDERANTI FORZE ANGLO CANADESI, I QUATTROCENTO PARACADUTISTI DELL'VIII BTG DEL 185° RGT DELLA DIVISIONE NEMBO COMBATTENDO PER L'ONORE DELLA PATRIA, SI COPRIRONO DI GLORIA".

Cosimo Sframeli

IL NASTRO VERDE CALABRIA VISITA LA NAVE AMERIGO VESPUCCI

Il Nastro Verde Calabria ha visitato la nave Amerigo Vespucci, ancorata nel porto di Reggio Calabria. Costruita nel regio cantiere navale di Castellammare di Stabia e varata il 22 febbraio 1931, anno in cui venne è la nave scuola della Marina Militare Italiana per l'addestramento degli allievi ufficiali e per campagne di istruzione di giovani delle associazioni veliche.

Custodisce e tutela la Bandiera di Combattimento consegnata nel 1931.

Il capitano di vascello Giuseppe Lai, comandante del Vespucci, definita la "ambasciata galleggiante", ha ricevuto la nutrita delegazione di decorati e soci: Cosimo Sframeli, Donatella Roberta Neri, Americo Della Valle, Antonella Surace, Sebastiano Germanà, Teresa Tassone, Giacomo Forte, Marina Sabrina Apollinaro, Salvatore Bombara, Tiziana Clara Macrì, Salvatore Romeo, Cinzia Marcognoni, Filippo Piccione, Giuseppe Saccà, Antonino Saccà, Domenico Pizzulli, Francesca Anna Pantano, Mariano Pinizzotto, Lavinia Pinizzotto, Giuseppina Colloca, Antonino Pinizzotto, Mariano Pinizzo (junior), Vanda Raffaella Morelli. Amerigo Vespucci, simbolo di bellezza, coraggio e perseveranza, eccellenza del "Made in Italy", sta per concludere il giro

del mondo, dopo aver toccando cinque continenti, sostenendo i valori e le tradizioni marinaresche militari italiane.

"Non chi comincia, ma quel che persevera" rappresenta l'ideale che spinge in mare l'equipaggio del Vespucci, nonché gli uomini e le donne dell'Accademia Navale.

Cap. Cosimo Sframeli

CONSEGNA DEI DIPLOMI MAURIZIANI A CATANZARO E REGGIO CALABRIA

Il Presidente della Repubblica, On. Sergio Mattarella, ha concesso a militari dell'Arma dei Carabinieri il diploma che conferisce la Medaglia d'Oro Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare, per eccezionali pregi conseguiti durante il periodo di comando e il perdurare degli anni di servizio, adempiendo con onore e disciplina ai

della Legione Carabinieri Calabria, Generale B. Riccardo Sciuto, con la partecipazione del Presidente dell'Associazione Nazionale "Nastro Verde" Sezione Calabria, Capitano Cosimo Sframeli, ha consegnato il diploma, a firma del Ministro della Difesa On. Guido Crosetto, con cui è stata concessa la Medaglia d'Oro Mauriziana ai seguenti Militari dell'Arma impiegati in Calabria: Lgt c.s. Salvatore Sestito, comandante della Stazione CC di Catanzaro – Gagliano; Lgt c.s.; Pier Paolo Giuliani, comandante della Stazione di Feroletto della Chiesa; Lgt Gerardo Labela comandante della Stazione di Gerace; Mar. Pietro Esposito, in congedo. Presente l'ANC di Catanzaro e Il Nastro Verde Calabria (S.Ten Salvatore Bombara, Lgt Giacomo Forte, Dott.ssa Donatella Neri, dott. Filippo Piccione).

Giorni dopo, a Reggio Calabria,



doveri del proprio status al servizio della Nazione, orgogliosi di appartenere alle Forze Armate. A Catanzaro, durante una solenne cerimonia, il Comandante

il Comandante della Scuola Allievi Carabinieri, Colonnello Vittorio Carrara, in presenza del Cap. Cosimo Sframeli, Lgt Matteo Donato e dott.ssa Donatella Neri, durante uguale solenne cerimonia, ha consegnato il diploma, sempre a firma del Ministro della Difesa, con cui è stata concessa la Medaglia d'Oro Mauriziana al Lgt c.s. Antonio Fazio, istruttore nell'Istituto di formazione militare, già comandante della Sezione Radiomobile della Compagnia CC di Melito Porto Salvo.





Testimoni e tutori dei valori nostra Costituzione, nel consolidare sentimenti di amicizia e fratellanza, è stata una splendida opportunità di riconoscersi e ritrovarsi nella memoria di coloro che alla Patria hanno sacrificato gli anni più belli e il sogno di una esistenza, ancora tutta da vivere, senza nulla mai chiedere in cambio. E ricordo ancora la solitudine che accompagnava la notte dei più coraggiosi e l'emozione che strozzava la gola dei più forti. Le radici profonde consentono un sempre fiorire vivificato da speranze e certezze gelosamente custoditi dalle nostre Istituzioni.

Cap. Cosimo Sframeli

A BOVA LE SCULTURE SACRE DELLE PALME

di Cosimo Sframeli

La festa delle Palme commemora l'ingresso di Gesù a Gerusalemme accolto dalla folla che lo acclamava come re, agitando fronde e rami presi dai campi. Una tradizione che rimanda alla celebrazione della festività ebraica di *Sukkot*, la "festa delle Capanne", in occasione della quale i fedeli arrivavano in massa in pellegrinaggio a Gerusalemme e salivano al tempio in processione. Ciascuno portava in mano e sventolava il *lulav*, un piccolo mazzetto composto dai rami di tre alberi, la palma, simbolo della fede, il mirto, simbolo della preghiera che s'innalza verso il cielo, e il salice, la cui forma delle foglie

rimandava alla bocca chiusa dei fedeli, in silenzio di fronte a Dio, legati insieme con un filo d'erba (Lv. 23,40). Spesso attaccato al centro c'era anche una specie di cedro, l'*etrog*, il buon frutto che Israele unito rappresentava per il mondo. Una festa a carattere agricolo, configurata come ringraziamento a Dio per il raccolto (Giudici 9, 27) e per i frutti donati nell'anno trascorso dalla Natura. *"Osserverai la festa della mietitura, delle primizie dei tuoi lavori, di ciò che semini nel campo; la festa del raccolto, al termine dell'anno, quando raccoglierai il frutto dei tuoi lavori nei campi"* (Esodo 23; 16-16). *"Celebrerai la festa delle capanne per sette giorni, quando raccoglierai il prodotto della tua aia e del tuo torchio; gioirai in questa tua festa, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo schiavo e la tua schiava e il levita, il forestiero, l'orfano e la vedova che saranno entro le tue città. Celebrerai la festa per sette giorni per il Signore tuo Dio, nel luogo che avrà scelto il Signore, perché il Signore tuo Dio ti benedirà in tutto il tuo raccolto e in tutto il lavoro delle tue mani e tu sarai contento"* (Deuteronomio 16; 13-15). Il racconto dell'ingresso di Cristo a Gerusalemme è presente in tutti e quattro i Vangeli. Matteo e Marco raccontano che la gente sventolava rami di alberi, o fronde prese dai campi; Luca non ne fa menzione mentre Giovanni parla di palme (Mt 21,1-9; Mc 11,1-10; Lc 19,30-38; Gv 12,12-16). Il cammino era ritmato dalle invocazioni di salvezza (Osanna, in ebraico *Hoshana*) in quella che col tempo divenne celebrazione corale per la liberazione dall'Egitto: dopo il passaggio del mar Rosso, il popolo per quarant'anni visse sotto le tende e nelle capanne. Secondo la tradizione, il Messia atteso si sarebbe manifestato

proprio durante questa festa. A Bova, nella domenica delle Palme si rinnova il rito pasquale, una festa speciale del mondo cristiano, legato a usi e costumi del passato, con puri sentimenti di devozione. Le tradizioni popolari ricorrono al canto della speranza quando abili intrecciatori e addobbatori (laboratorio attivato



dal Comune) lavorano i rami d'ulivo rendendoli simili a figure femminili, madri e figlie, adornate e vestite con fiori freschi di campo e ingioiellate con frutta fresca e primizie. La funzione, sia essa legata a miti primitivi di Demetra e Persefone o di Artemide o alla religiosità bizantina, unisce antiche tradizioni del mondo greco ed esprime un modello culturale agro pastorale incorporato nella religione cristiana. Nella Chòra tu Vùà, la tradizionale cerimonia della Festa delle Palme è stata magnificata da Mons. don Leone Stelitano: processione per le vie del paese, benedizione degli Ulivi e delle Palme e dei fedeli con acqua e incenso e, infine, Santa Messa nella Cattedrale di Santa Maria dell'Isodia. Durante l'omelia, il sacerdote ha sottolineato l'importanza liturgica della funzione. In testa al corteo, sorreggendo le sacre bellezze artistiche, il Sindaco dott. Santo Casile e il Presidente del Nastro Verde Calabria Cap. Cosimo Sframeli (cittadino onorario della città di Bova), con i soci Donatella Neri – Rosa Maria Scolaro – Filippo Piccione, nonché gli amministratori e i consiglieri comunali e il comandante della Stazione dei Carabinieri. Alla fine della funzione gli ulivi e le palme benedetti sono stati scomposti e condivisi nella piazza con tutta la popolazione presente. La gente, intervenuta da ogni parte d'Italia ha partecipato in un universo unitario e mo-

nastico armonizzato dalla concezione mistica e realistica in preparazione di ciò che sarà, nella settimana santa, la passione, morte e resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.
Cap. Cosimo Sframeli

SEZIONE MESSINA

25 gennaio 2025 - Messina

In occasione della prima Assemblea dei soci, riunita presso la Parrocchia San Francesco di Paola in Messina, è stata consegnata dal Presidente di Sezione Lgt c.s. (CC) Michele SPARICIO la pergamena al socio Effettivo Capitano (CC) Salvatore GARUFI.

20 febbraio 2025 - Messina

Una rappresentanza della Sezione ha partecipato alla commemorazione del 335° Anniversario della Costituzione della Brigata "AOSTA". Presenti Autorità Civili, Militari e Religiose della città di Messina.



22 febbraio 2025 - Messina

Consegna della Pergamena al Lgt. c.s. (CC) Antonino TAVILLA e dell'Attestato e medaglia Fe-





deltà "Oro", per anni 15, al Col. (EI) Gaetano CRIFO', nel corso dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo della Sezione presso la Parrocchia San Francesco di Paola in Messina.

29 marzo 2025 - Messina

Consegna dell'Attestato e della Medaglia Fedeltà "Oro" anni 15 al Lgt. c.s. (CC) Vittorio PERELLA, in occasione della riunione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo della Sezione presso la Parrocchia San Francesco di Paola in Messina.

2 aprile 2025 - Messina

Presso il Duomo di Messina ha avuto luogo la celebrazione della Santa Messa per il "Precetto Pa-



squale" organizzato dal Comando Interregionale Carabinieri di Messina. All'evento Religioso hanno partecipato Autorità Civili Militari e Associazioni d'Arma. La Sezione N.V. Messina ha partecipato anche con le Dame Mauriziane.

8 aprile 2025 - Milazzo

Nella città di Milazzo (ME), presso la zona monumentale di Padre Pio nel Rione Vaccarella, si è svolta la cerimonia Religiosa del Precetto Pasquale con la Presenza di Autorità Civili e Militari e Associazioni D'Arma. La Sezione è stata Rappresentata dalla Delegata Gruppo Dame Mauriziane Dott.ssa Caterina Trifiletti e dalla Dama Mauriziana Maria



Alioto, nonché dai soci Scolaro Francesco e Trifiletti Antonio Franco.

10 aprile 2025 - Messina

La Rappresentanza della Sezione ha partecipato alla Cerimonia della "Giornata del Mare" che si è svolta presso il Piazzale Comando della Base Navale M.M. di Messina.

E' stato eseguito l'Alza Bandiera figurativo in presenza di Autorità Militari e Civili.

Il Presidente della Sezione è stato invitato dal Comandante del Supporto Navale CV Ardizzone per la consegna della Medaglia Mauriziana al 1° Lgt. (MM) Antonino LA PAGLIA.

L'attività della Giornata del Mare





è proseguita presso il Forte S. Salvatore con la conferenza "Presidium Mari" tenuta dal Dott. Attilio BORDA BOSSANA ed alla quale ha partecipato in Rappresentanza della Sezione il Cav. Angelo SORACE.

10 aprile 2025 - Messina

Presso il locale Teatro Vittorio Emanuele, la Sezione ha partecipato alla celebrazione per il 173° Anniversario della Polizia di Stato. Presenti Autorità Militari, Civili e Religiose.

Durante la cerimonia sono stati riprodotti dei filmati di attività operative della Polizia di Stato e successivamente sono state consegnate - dal Prefetto di Messina, S.E. Cosima DI STANI e dal



Questore di Messina Annino GARGANO - ricompense al Personale della Polizia di Stato che si è distinto per meriti di servizio.

23 aprile 2025 - Messina

La Sezione di Messina, composta da numerosi soci e Dame Mauriziane, ha partecipato - presso il Palacultura di Messina - alla serata di beneficenza a favore della mensa dei poveri della Basilica di S. Antonio da Padova.

E' stata una serata all'insegna della sobrietà e del rispetto del lutto nazionale per la grave perdita del Pontefice, Papa FRANCESCO.



25 aprile 2025 - Messina

La Sezione ha partecipato con il Presidente e il Segretario, con la



Bandiera a lutto per la morte del Pontefice, alla sobria cerimonia indetta dalla Prefettura di Messina per l'80° anniversario della liberazione.

La cerimonia si è svolta presso la Piazza Unione Europea alla presenza delle Autorità Civili, Militari, e Religiose, con lo schieramento di un picchetto interforze (Militari dell'Esercito, della Marina, Carabinieri e Guardia di Finanza). Presenti anche le Rappresentanze delle Associazioni D'Arma.

Nel corso della cerimonia Sono state poste due Corone sotto il monumento e a seguire sono stati letti i Messaggi del Ministro della Difesa e del Presidente della Sezione Associazione Partigiani d'Italia Messina.

28 aprile 2025 - Messina

Su invito del Comando Supporto Logistico della Marina Militare di Messina, la Sezione ha partecipato alla cerimonia, svoltasi all'interno della Base Navale, della scopertura di un monumento dedicato ai "Caduti in Mare" in occasione dell'83° anniversario



dell'affondamento del Regio Incrociatore "Giovanni dalle Bande Nere". Presente una numerosa rappresentanza dell'ANMI con il Presidente Nazionale Amm. di Squadra Pierluigi ROSATI.

SEZIONE CATANIA

8 aprile 2025 - Catania

Celebrazione Eucaristica del Precepto Pasquale

La Capitaneria di Porto, Comando di Presidio Militare di Catania, ha invitato la nostra Associazione alla celebrazione in oggetto, che si è tenuta presso la Basilica Cattedrale di Catania alla presenza delle massime Autorità Civili, Militari e Religiose. La S. Messa è stata celebrata da S.E. Rev.ma Mons. Luigi RENNA, Arcivescovo Metropolitana di Catania.

La Sezione di Catania, ha partecipato alla Cerimonia Commemorativa con la seguente rappresentanza:

- Contrammiraglio (MM) Francesco Aceto, Presidente;
- Capitano di Fregata Antonio Armando CARUOLO, Vicepresidente;



- Capitano di Vascello (MM) Marcello Gioè, Consigliere;
 - Brig. Capo (CC) Salvatore Ciatto, Socio effettivo.
- C.A. Francesco ACETO

17 aprile 2025 - Catania

Una rappresentativa della Sezione di Catania, ha partecipato alla cerimonia di avvicendamento del Direttore Marittimo della Sicilia Orientale, che si è tenuta nella suggestiva cornice di Piazza Università.

Nel corso della cerimonia di avvicendamento il Contrammiraglio Raffaele Macauda ha assunto il comando della Direzione Marittima della Sicilia



Orientale, succedendo al Contrammiraglio Antonio Ranieri che assumerà, invece, l'incarico di Direttore Marittimo della Liguria e Comandante della Capitaneria di Porto di Genova.

L'ammiraglio Macauda, originario di Modica, porta con sé un'esperienza pluriennale maturata nel Corpo delle Capitanerie di Porto, avendo ricoperto ruoli di rilievo come il comando degli uffici marittimi di Gela e Augusta. Alla cerimonia erano presenti diverse autorità civili e militari, tra cui il prefetto Maria Carmela Librizzi, l'arcivescovo Luigi Renna, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Nicola Carlone e il Comandante Marittimo della Sicilia, Ammiraglio Andrea Cottini.

La rappresentativa della Sezione di Catania ha partecipato alla cerimonia con Bandiera Nazionale e divisa sociale per manifestazioni ufficiali, ed era costituita come segue:

- Contrammiraglio Francesco Aceto, Presidente;
- Capitano di Fregata Antonio Armando CARUOLO, Vice Presidente;
- Brig. Capo (CC) Salvatore Ciatto;
- Lgt (CC) Salvatore Di Vincenzo, 1°Lgt. (MM) Alfio SCIRÈ RISICHELLA".

C.A. Francesco ACETO

SEZIONE TRAPANI

19 gennaio 2025 - Marsala

Su invito del Sindaco di Marsala On. Massimo Grillo, la Sezione di Trapani ha partecipato alla Cerimonia Eucaristica officiata dal Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo alla Cerimonia della Festa della Polizia Municipale. Hanno partecipato alla cerimonia il Presidente LGT (CC) Giuseppe Saturno, il Segretario S.Ten (CC) Antonio Romeo, il Socio effettivo



LGT cs (CC) Maurizio Di Gifico ed il Socio Speciale Isp. Sup. (PS) Sergio Canova.

gennaio 2025 - Marsala

Cerimonia di commemorazione della morte del Maresciallo Capo (CC) Medaglia d'oro al valor civile.

Con la Presenza del Comandante Provinciale CC e delle Associazioni Carabinieri e Nastro Verde, rappresentata dal Presidente LGT CC Giuseppe Saturno, dal Segretario di Sezione S.Ten. (CC) Antonio Romeo e dal Consigliere Nazionale S. Ten (CC) Cav. Uff. Domenico Lombardo.

27 febbraio 2025 - Marsala

Su iniziativa del ROTARY Club di Marsala, è stata inaugurata la "STELE DELLA PACE".

Per la Sezione interprovinciale di Trapani hanno partecipato alla cerimonia il Presidente LGT (CC) Giuseppe Saturno, il Consigliere Nazionale e Presidente Onorario S.Ten. (CC) Cav. Uff. Domenico Lombardo ed il Socio Speciale Isp. Sup. (PS) Sergio Canova.



22 marzo 2025 - Marsala

Presso la Chiesa Maria SS Annunziata (del Carmine) P.zza Carmine è stata celebrata dal Cappellano Militare di Palermo, Don Salvatore Falzone, la Santa Messa di



Precetto Pasquale. Alla stessa hanno partecipato il Presidente di Sezione Lgt (CC) Giuseppe Saturno ed il Socio Speciale Isp. Sup. (PS) Sergio CANOVA.

25 marzo 2025 - Castelvetro (TP)

Su invito dell'avv. Concetta SANTANGELO, referente per la provincia di Trapani dell'Associazione Storico culturale Lamba Doria con sede a Siracusa e pronipote di un disperso del Piroscrafo Conte Rosso, SALLUZZO Giuseppe, il Coordinatore della 6^a Circonscrizione Territoriale Nastro Verde della Sicilia e della Calabria s. Ten. (CC) Cav. Uff. Domenico LOMBARDO unitamente ai soci effettivi della Sezione di Trapani cavalieri mauriziani Lgt. (AM) Calogero LEONE e Lgt. (EI) Antonino MANGIALOMINI, dal Presidente ANC di Castelvetro Lgt. c.s. (CC) Cav. Domenico CASTELLANO e dal socio Brig. (CC) Paolo STALLONE hanno assistito, presso il Cinema Marconi di Castelvetro, alla proiezione del docufilm "La notte del



Nella foto ricordo unitamente all'Avv. Concetta SANTANGELO



Campo Francesco



Corrado Codignoni



Marino Motta



Corrado Codignoni festeggia 104 anni.

Conte Rosso" dei registi Mario Bonetti e Giovanni Zanotti.

Il docufilm, che nel 2024, ha vinto il Premio Caorle come miglior documentario, racconta la storia dell'affondamento del Piroscalo "Conte Rosso".-

Tra le vittime, i cui corpi mai recuperati, (dichiarati dispersi) vi furono due giovani originari di Castelvetrano, Salluzzo Giuseppe, classe 1916 (fante) e Francesco Campo, classe 1919 (fante).

Il protagonista principale del docufilm è il superstita ancora vivente Corrado Codignoni, 104 anni, di Gubbio (marconista) La sua toccante testimonianza insieme a quella dell'avv. Concetta Santangelo, pronipote del disperso Salluzzo Giuseppe, di Marco Montagnani, nipote del disperso Marino Motta e dei figli del fotografo siracusano Angelo Maltese, è un racconto sconvolgente e fa riflettere sulla guerra che provoca dolore e morte in ogni epoca.

In sala ad assistere alla proie-



zione del docufilm c'erano molti discendenti delle vittime visibilmente commossi. Alla fine della proiezione un lunghissimo applauso ha reso onore ai Caduti del Conte Rosso, che hanno perso la vita per la Patria.

L'Associazione Lamba Doria mantiene vivo il ricordo dei Caduti del Conte Rosso con cerimonie commemorative e intitolazioni di piazze e vie.

Nel 2014 su istanza dei familiari dei dispersi Salluzzo e Campo, dell'associazione Lamba Doria e del Presidente dell'AREC Calogero Indelicato, alla presenza di autorità civili e militari e parenti delle vittime venne intitolato il molo di Ponente di Marinella di Selinunte ai Caduti del Conte Rosso.

S. Ten. (CC) Cav. Uff. Domenico LOMBARDO Consigliere Nazionale e Coordinatore 6^a Circoscrizione Sicilia e Calabria

Storia del Transatlantico "Conte Rosso"

La nave aveva una e due . La lunghezza era di 180,01 metri, la larghezza di 22,61 metri e la di 18.017. L'apparato di propulsione era costituito da due a doppio riduttore, collegato a due, e sviluppava la di 19.200 e una velocità di crociera di 18,5, con i gas di scarico dell'apparato motore che sfogavano in due .

La sua costruzione era stata avviata nel 1914 per il Lloyd Sabaudo di Genova, ma con lo scoppio della prima guerra mondiale nel 1915 prima di essere completato il piroscalo fu requisito dal Governo inglese, trasformato in portaerei, una delle prime in assoluto, e consegnato alla Royal Navy con il nome di HMS Argus.

Nel 1919 negli stabilimenti William Beardmore & Co. di Dalmuir, in Scozia, venne riavviata la costruzione del nuovo Conte



Rosso. Dopo un anno e mezzo di lavori il piroscafo venne varato il 10 febbraio 1921 e finalmente consegnato all'originario proprietario, il Lloyd Sabaudò con il nome di *Conte Rosso*, in onore di Amedeo VII di Savoia, Conte di Savoia.

Il primo tentativo di varo, il 26 gennaio 1921, fallì perché la nave rimase ferma sullo scalo. Solo il 10 febbraio il *Conte Rosso* poté scendere in acqua. Il viaggio inaugurale, con partenza il 29 marzo 1922, avvenne sulla rotta Genova-Napoli-Montevideo-Buenos Aires, ma dal 1922 al 1928 il piroscafo fu impiegato sulla linea da Genova a New York via Napoli.

Nel febbraio 1928 il *Conte Rosso* fu trasferito sulla linea per il Sudamerica percorsa nel primo viaggio e vi rimase sino al 1932, quando, con la fusione del Lloyd Sabaudò e di due altre importanti compagnie (Cosulich Line e Navigazione Generale Italiana) nella Società Italia, fu noleggiato al Lloyd Triestino che l'acquistò un anno più tardi, impiegandolo sulla rotta Trieste-Shanghai con tappe a Venezia, Brindisi, Suez, Bombay e Singapore.

Nel 1935, durante la guerra d'Etiopia, fu requisito dal governo e adibito al trasporto di truppe e coloni in Africa Orientale Italiana.

L'anno successivo, restituito al Lloyd Triestino, fu sottoposto a

lavori di ammodernamento nei cantieri dello Stabilimento Tecnico Triestino che videro la stazza diminuita a 17 085 tonnellate e la sostituzione dell'apparato motore: il nuovo apparato motore, costruito dalla Franco Tosi di Legnano, aveva una potenza di 25.000 CV e consentì di incrementare la velocità a 20 nodi.

Durante la seconda guerra mondiale, il 3 dicembre 1940, venne requisito dalla Regia Marina a Genova e adibito al trasporto di truppe in Libia. Effettuò diversi viaggi trasportando parecchie migliaia di uomini (fra cui per esempio, l'8 febbraio 1941, reparti della Divisione Ariete), sino al 24 maggio 1941.

Alle 4:40 di quel giorno il *Conte Rosso* partì da Napoli per Tripoli assieme ad altre tre grandi navi passeggeri adibite al trasporto di truppe: i piroscafi *Marco Polo* ed *Esperia* e la motonave *Victoria*.

La scorta era fornita dalle torpediniere *Procione*, *Pegaso* e *Orsa* e dal cacciatorpediniere *Freccia*. Al comando del convoglio vi era il Contrammiraglio Francesco Canzoneri. In mare vi era poi una scorta indiretta costituita dagli incrociatori pesanti *Trieste* e *Bolzano* e dai cacciatorpediniere *Ascarì*, *Corazziere* e *Lanciere*. Altre tre torpediniere *Calliope*, *Perseo* e *Calatafimi* furono inviate a rafforzare la scorta diretta ma rientrarono in porto in serata. Il *Conte Rosso* aveva a bordo

280 uomini d'equipaggio e 2.449 fra ufficiali, sottufficiali e soldati diretti in Libia, per un totale di 2.729 uomini. Alle 20:40 la rotta del convoglio s'incrociò con quella del sommergibile inglese HMS *Upholder* comandato da David Wanklyn; esso lanciò due siluri che, dopo essere passati vicino al *Freccia*, colpirono il *Conte Rosso*, che affondò di prua in una decina di minuti, a circa 10 miglia per 83° da Capo Murro di Porco in Sicilia (al largo di Siracusa).

Persero la vita 1.297 persone e vennero recuperate soltanto 239 salme, nonostante il prodigarsi delle unità che facevano parte della scorta. Tra le navi soccorritrici ci fu la nave ospedale *Arno*, in navigazione tra Bengasi (Libia) e Napoli, che trasportava feriti e che alle ore 23:00 deviò la rotta verso il punto dell'affondamento. Presero parte ai soccorsi anche il *Corazziere*, il *Lanciere*, la *Procione* e la *Pegaso*, recuperando 1.432 sopravvissuti. Gran parte delle vittime non ebbe il tempo di abbandonare la nave o fu strangolata dai propri giubbotti salvagente, dopo essersi tuffata da un'altezza di decine di metri (l'appruamento aveva infatti portato il *Conte Rosso* a impennare la poppa molto al disopra della superficie). Il relitto del *Conte Rosso* - la nave italiana che nella seconda guerra mondiale, prima dell'armistizio, ebbe il maggior numero di vittime - giace in posizione 36°41' N, 15°42' E. Corretto nel 1977 in 37°01' Nord / 15°33' Est. Confermato anche dall'individuazione del relitto.

Bibliografia

- *Notiziario della Marina*, Anno XXXI N.7, luglio 1984, a cura di Tullio Marcon.
- Paolo Piccione, *Genova, città dei transatlantici*, Genova, Tormena Editore, 2004,

- Giorgio Giorgerini, *La guerra italiana sul mare. La marina tra vittoria e sconfitta, 1940-1943*, Mondadori, 2002.
- Rolando Notarangelo e Gian Paolo Pagano, *Navi mercantili perdute*, Roma, Ufficio Storico Marina Militare, 1997.

26 Marzo 2025 - Trapani

Oggi Il Presidente Lgt (CC) Giuseppe Saturno, il Vice Presidente Lgt (MM) Giovanni Serra, i Consiglieri C.A. (CP) Giovanni Iovino e il 1°Lgt (GdF) Isidoro Coppola e i soci 1° Lgt (CC) Fabrizio SANCLEMENTE e l' Isp. Sup. (PS) Sergio Canova della Sezione Trapani, insieme al Consigliere Nazionale e Coordinatore regionale Sicilia e Calabria S.Ten. (CC) Domenico Lombardo, hanno partecipato presso la Proto basilica Cattedrale "San Lorenzo", alla celebrazione eucaristica Interforze in preparazione alla Santa Pasqua presieduta da S.E. R. Mons. Pietro Maria Fragnelli, presenti autorità civili, militari e forze di polizia, i Cappellani Mili-

tari e le Associazioni d'arma, al termine il Comandante del 37° Stormo Colonnello Daniele Mastroberti ha ringraziato con un breve discorso S.E.R. il Vescovo e tutti i presenti intervenuti.

29 marzo 2025 - Marsala

Presso la sede sociale si è svolta l'assemblea generale dei soci e del Consiglio Direttivo della Sezione per l'approvazione dei Bilanci consuntivo 2024, preventivo 2025 e la Costitu-



Il Luogotenente (CP) Giuseppe Ottavio Buccheri (nuovo socio della Sezione) consegna al Presidente Lgt (CC) Giuseppe Saturno un quadretto ricordo per la Sezione. Nella foto anche il Segretario di Sezione S. Ten. (CC) Antonio Romeo



Il Lgt.(CC) Giuseppe Saturno e il S.Ten. (CC) Domenico Lombardo consegnano l'attestato di Socio Benemerito al Vice Presidente della Sezione Lgt (MM) Giovanni Serra.

zione del Gruppo Dame Mauriziane.

7 aprile 2025 - Trapani

Oggi si è svolta la cerimonia presso il monumento in ricordo delle vittime civili della seconda guerra mondiale. Alla presenza delle autorità civili e militari e associazioni combattentistiche e d'arma.



Presenti Il Presidente Lgt (CC) Giuseppe Saturno, il Vice Presidente Lgt (MM) Giovanni Serra, il Consigliere C.A. (CP) Giovanni Iovino e il socio Brigadiere Capo (CC) Giuseppe Pisano della Sezione Interprovinciale Nastro Verde di Trapani e Agrigento insieme al Consigliere Nazionale e Coordinatore regionale Sicilia e Calabria S. Ten. (CC) Domenico



Lombardo e Presidente Onorario della Sezione.

I Bombardamenti di Trapani nel corso della seconda guerra mondiale durante tre anni di guerra, furono pesantemente incrementati fra i mesi di gennaio e luglio 1943, per opera dei bombardieri americani e britannici, per l'operazione Husky.

Nel 1961 Trapani fu insignita della Medaglia d'oro al valor civile con la seguente motivazione: "Oggetto di continui bombardamenti, resisteva impavida alla furia nemica, offrendo alla Patria l'olocausto di seimila dei suoi figli migliori."

25 aprile 2025 - Trapani

Su invito della Croce Rossa Italiana di Trapani e del P.A.S.F.A. (Associazione Per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate E.T.S. Sezione di Trapani) la Sezione di Trapani ha partecipato con il Presidente LGT (CC) Giuseppe Saturno, il Consigliere C.A. (CP) Cav. Giovanni Iovino, il Segretario S.Ten. (CC) Antonio Romeo ed il Socio speciale Isp. Sup. (PS) Sergio Canova e la Dama Mauriziana Sig.ra Cinzia Caro, moglie di quest'ultimo alla Santa Messa officiata dal Cappellano della Polizia di Stato di Trapani Don Antonino Adragna.



IL BOUNTY

del C.V. Giacomo CASSANELLI

Il HMS *Bounty*, il mattino del 26 dicembre 1787 salpò da Portsmouth per un viaggio straordinario, doveva attraversare gli oceani per raggiungere un paradiso terrestre, l'isola di Otahiti, che era stata esplorata una prima volta dal capitano Cook nel 1769. La sua missione era parimenti straordinaria. Ad Otahiti, che era il nome che al tempo si dava all'isola di Tahiti, il capitano Cook aveva scoperto una vera meraviglia della natura: l'albero del pane. Si trattava di una pianta i cui frutti per somiglianza, sapore, e proprietà nutritive era paragonabile al buon pane di farina. Questo alimento avrebbe dovuto porre fine alla minaccia di carestia che solitamente affliggeva i possedimenti inglesi in Giamaica. Si riteneva, che il clima della Giamaica fosse simile a quello di Tahiti e quindi idoneo per piantare il prodigioso albero del pane. Il *Bounty*, nave della Marina di Sua Maestà Giorgio III, per tale ragione era salpato con i ponti pieni di vasi da fiori. Decisa la spedizione, occorreva armare una nave, per lo scopo necessitava non una fregata ma una nave mercantile. L'Ammiragliato acquistò la *Bethia*, un bastimento di dimensioni modeste: alla nave fu dato il nome di *Bounty*. La trasformazione del *Bounty* da nave mercantile a nave da guerra consistette nell'imbarco di quattro cannoni. Il *Bounty*, non era una grande nave, ma un piccolo vascello e aveva una stazza di sole 228 tonnellate. Il comandante del *Bounty* era il tenente di vascello William Bligh, ed era il solo a rivestire il grado di ufficiale pieno. Il resto degli ufficiali aveva il grado funzionale, essendo provenienti dal ruolo sottufficiali. L'ufficiale in 2^a era il secondo tenente di vascello Fryer ed era assistito nei suoi compiti dai sottotenenti di vascello Fletcher Christian e William Elphinston, inoltre i sottotenenti di vascello William Cole e James Morrison. Erano imbarcati cinque guardiamarina: Peter Heywood, Edward Young,



Modello del HMS *Bounty*

John Hallet, Thomas Hayward e George Steward. Altre erano le "personalità" a bordo: il capo carpentiere William Purcell, il maestro d'armi Charles Churchill, il mastro velaio Lawrence Lebogue, l'armaiolo Joseph Coleman, il chirurgo Thomas Huggan accanito bevitore dalle mani tremanti. La nave aveva un equipaggio di 45 uomini più un passeggero: David Nelson, un esperto botanico. Il comandante Bligh era un uomo esperto e capace nella navigazione, ma aveva modi scortesi e l'aspetto di una persona arcigna ed austera; applicava il regolamento in modo capillare e rigoroso, tanto da essere giudicato dall'equipaggio come uomo di scarsa umanità: in navigazione arrivò ad infliggere pene corporali come le frustate. Inoltre Bligh era molto irascibile; ed in preda alla collera la sua lingua non aveva freni nell'apostrofare ufficiali ed equipaggio, viveva isolato e senza alcuna cordialità verso il prossimo, ma il suo maggior difetto era quello di essere spilorcio e quindi lesinava le spettanze di viveri e generi di conforto all'equipaggio.



Il comandante William Bligh

Il *Bounty* dopo una sosta nell'isola di Teneriffa nelle Canarie per fare approvvigionamenti, fece rotta per l'Atlantico verso sud-ovest. La nave era ben costruita e attrezzata, idonea per l'attraversamento oceanico. La gente fu divisa in tre turni ai comandi di Fryer, William Cole e Fletcher Christian.

Bligh da avaro e sospettoso presenziava all'apertura di ogni barile accusando e redarguendo ufficiali ed equipaggio in caso di ammanchi che probabilmente erano dovuti alla disonestà dei fornitori.

Bligh era un espertissimo marinaio e già presagiva le difficoltà nel tentativo di doppiare Capo Horn. In questo posto maledetto dai marinai, il *Bounty* si trovò subito in preda a violentissime tempeste. La nave sballottata dalle onde e dal vento resistette alle burrasche: ma ciò che guadagnava verso ovest, lo si perdeva il giorno successivo. L'equipaggio spossato, per un mese lottò contro il mare avverso. Il 21 aprile Bligh fu costretto a rinunciare e ordinò di mettere la prora verso est e fare vela per attraversare l'Atlantico Meridionale verso il Capo di Buona Speranza, che fu avvistato il 22 maggio 1788. Il *Bounty* entrò in porto, non solo per far riposare l'equipaggio, ma per effettuare le dovute riparazioni, e per l'imbarco di attrezzature necessarie e provviste. Il giorno 1° luglio il *Bounty* rimesso a nuovo, riprese il mare salutandolo con tredici salve di cannone.

Dal 23 agosto al 4 settembre, la nave fece scalo in Tasmania per fare rifornimenti. Ripreso il mare, a bordo si viveva una atmosfera insopportabile fatta



Immagine dell'isola di Tahiti

di continui litigi in cui fu protagonista il comandante che finirà per rimanere da solo a mensa. Il 19 ottobre infuriò una ennesima lite in quadrato ufficiali, lo stesso giorno in cui morì un povero marinaio, James Valentine, per l'incompetenza e l'ubriachezza del medico Huggan che gli effettuò maldestramente un salasso. Come se non bastasse a bordo fece comparsa anche lo scorbuto.

Per fortuna il mattino del 25 ottobre 1788 si avvistò l'isola di Tahiti. Il *Bounty* gettò l'ancora il giorno successivo. La spiaggia era affollata dai Tahitiani e molte piroghe circondavano la nave. Alcuni di loro, curiosi, salirono a bordo. Questa popolazione aveva la fama di essere simpatica ed ospitale, e l'equipaggio ne ebbe la conferma.

Bligh conosceva questi luoghi: c'era stato con il capitano Cook. Al proposito gli indigeni gli chiesero di lui e Bligh si guardò bene dal dire che Cook era stato ucciso dagli indigeni sull'isola di Sandwich, e rispose che godeva di ottima salute. Poi salirono a bordo i capi locali: Otoo, Otow, Poceno e Oreepyah ed i marinai risero nel vedere il loro comandante strofinarsi il naso con loro in segno di amicizia. Ma non era il caso di sottrarsi alle usanze locali. Infatti in poco tempo si saldarono rapporti affettuosi tra i marinai e gli abitanti dell'isola. Ogni marinaio aveva il suo "tyo", ovvero un amico che lo ospitava nella sua casa facendolo partecipe della vita familiare. In tale contesto gli inglesi non tardarono ad unirsi con le donne locali. C'è da dire che in quella terra felice non esisteva il concetto né di gelosia e né di proprietà. Per questa ragione i nativi

non si facevano problema ad impossessarsi di vari oggetti degli inglesi, specie quelli in ferro: per Bligh questi non erano prestiti ma veri furti.

Bligh aveva portato con sé perline di vetro colorato e piccoli utensili che dovevano servire al commercio con gli indigeni per lo scambio con noci di cocco, maiali, frutta etc. Ma il comandante non perse mai di vista la sua missione: le piante dell'albero del pane. Con molta diplomazia, nel portare doni al capo Tinah gli spiegò che era il re Giorgio a offrirli e che il re avrebbe gradito per lo scambio di doni l'albero del pane. Il capo ne rimase meravigliato per la richiesta così modesta e autorizzò Bligh a raccogliere tutte le piante che voleva. Squadre di marinai cominciarono con lo sradicare le piante che raccolsero in una tenda fatta preparare dal botanico Nelson.

La vita dei marinai del *Bounty* divenne piacevole, fatta di piccoli lavori e di molti gradevoli piaceri, come le passeggiate nell'isola, i bagni in mare, la pesca nei ruscelli e i banchetti tutto in compagnia di simpatiche donne native. Sembrava di vivere nel paradiso terrestre; così passarono cinque mesi, ma Bligh non dimenticò la propria missione ed insieme al botanico Nelson arrivò ad immagazzinare nella tenda 1075 piante dell'albero del pane che poi trasferì a bordo. La nave era stata rimessa a nuovo, furono caricate le provviste e riempite le cisterne: giunse il tempo degli addii e di salpare.

Il 4 aprile 1789, il *Bounty* levò l'ancora con l'equipaggio dal cuore gonfio per la nostalgia. Ritornarono a risuonare i rumori della nave e la voce del comandante Bligh: suoni che erano quelli di un piccolo mondo che riportò la gente alla realtà. Il comandante era sempre più burbero ed isolato, chiuso nel rispetto formale del regolamento, tornarono le punizioni ed il rapporto tra Bligh e i suoi ufficiali si deteriorò rapidamente. Il 23 aprile in particolare vi fu un violento alterco tra Bligh e Fletcher Christian. Pochi giorni dopo il 27 aprile, scoppiò un increscioso incidente: il furto delle noci di cocco. Bligh riteneva che il numero delle noci di cocco accatastate fosse diminuito. Radunò furioso gli ufficiali e chiese conto del fatto, accusando loro e l'equipaggio. Ne nacque un rabbioso e brutale litigio in cui apostrofò ed ingiuriò gli ufficiali, ed in modo specifico nei confronti di Fletcher Christian, che ne rimase molto scosso, Bligh lo accusò di connivenza con l'equipaggio. Per punizione Bligh ordinò al contabile Samuel di ridurre le razioni all'equipaggio.

A sera inoltrata Fletcher Christian non si era ancora ripreso, era livido dalla rabbia. Si fece notte e Christian doveva montare di guardia dalle quattro alle otto. Aveva trascorso tutta la notte in agitazione e

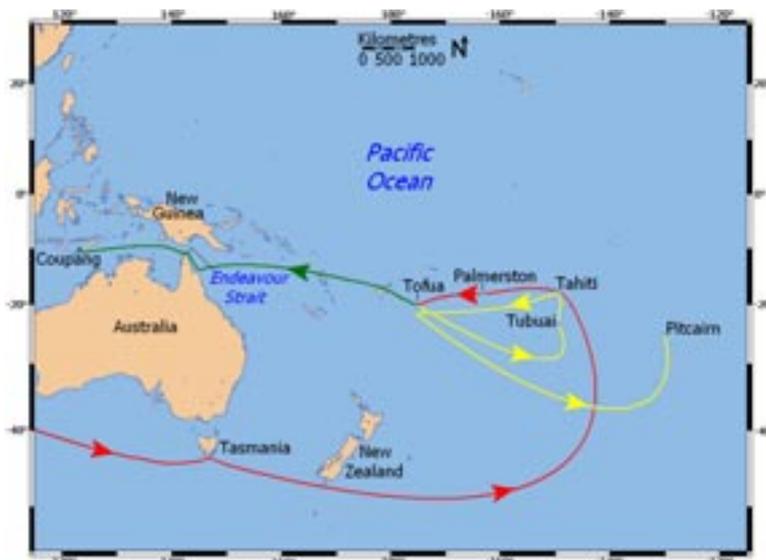
pieno di collera rimuginava in preda a pensieri folli, come abbandonare la nave per sottrarsi alla prepotenza di Bligh.

Alle cinque del mattino Christian, lasciando di sorveglianza il guardiamarina Thomas Hayward, scese dal ponte e si recò sotto coperta. Fu in questo momento che gli balenò l'idea di disfarsi del comandante. Qui incontrò tre uomini: Quintal, che aveva dovuto lasciare una donna a Tahiti, il maestro d'armi Churchill, e Isaac Martin. Tutti e tre avevano assaggiato la frusta di Bligh. I tre aderirono al progetto di Christian, ed altri si unirono. Uno di loro si fece consegnare dall'armaiolo le chiavi delle casse delle armi: e fu così che scoppiò l'insurrezione. Fletcher Christian insieme a Churchill al cannoniere John Mills, e al marinaio Thomas Burkitt fece irruzione nella cabina del comandante che era aperta, svegliarono maldestramente Bligh, lo tirarono giù dal letto e lo legarono, poi lo condussero sul ponte. Come Christian era armato di sciabola i rivoltosi erano armati di moschetti e baionette. Bligh si dimenava e inveiva contro i ribelli, sulla nave tutto era in subbuglio. L'ufficiale in seconda Fryer e il botanico Nelson vennero consegnati in cabina. Vistosi perso, il comandante cambiò tono e promise agli ammutinati, qualora avessero rinunciato ai propositi e si fossero ritirati, di dimenticare l'accaduto, giurando sul suo onore. Ma Fletcher Christian, ancora in preda all'ira per le offese ricevute, non aveva l'intenzione di recedere. Ormai Christian aveva, con la forza, assunto il comando del *Bounty*. Alcuni a bordo scongiurarono invano di desistere, ma Christian era irremovibile. Il secondo, Fryer, condotto sul ponte si interpose cercando di conciliare, quanto bastava per mettersi a posto la coscienza. Fletcher Christian fece calare in mare la scialuppa, senza pensare che non era abbastanza grande da poter ospitare tutti quelli che avessero seguito Bligh. Il destino volle che, sia quelli destinati sulla scialuppa, che quelli che rimasero a bordo, venis-



Immagine dell'ammutinamento

sero scelti da Christian in modo confusionario ed assolutamente casuale. A bordo della scialuppa salirono oltre a Bligh altri diciotto membri dell'equipaggio, tra cui il secondo Fryer, il guardiamarina Thomas Hayward, il mastro carpentiere Purcell ed altri. Vennero caricati sulla scialuppa viveri, vestiario, acqua, vari utensili e un sestante. Bligh, era stato precedentemente slegato e spinto sottobordo, la gomina venne tagliata e la scialuppa con a bordo il comandante e i diciotto compagni d'avventura scivolò sul mare allontanandosi dalla nave. Erano le otto del 28 aprile 1789 e il dado era tratto per gli ammutinati del *Bounty*. Il tenente di vascello William Bligh era un espertissimo navigatore, conosceva quei mari, per avervi navigato con il capitano Cook; il suo progetto era quello di portarsi dall'arcipelago di Tonga, dove si trovava, al più vicino insediamento europeo che era in Indonesia, nell'isola di Timor. La distanza era di circa seimila chilometri da attraversare in pieno oceano Pacifico su una comune barca con diciannove uomini a bordo. La barca era un guscio di noce senza coperta lunga 7 metri e mezzo e larga 2,30 con un albero, una piccola vela triangolare e quattro remi. Il viaggio poteva durare mesi ma grazie alla perizia di Bligh durerà solo 47 giorni. Dopo parecchie disavventure, con soste fugaci presso isole salvagge abitate da indigeni ostili e pericolosi per poter effettuare l'approvvigionamento di acqua, noci di cocco, banane, frutti vari, albero del pane, ostriche e molluschi, finalmente all'alba del 14 giugno 1789 la scialuppa giunse nelle vicinanze del piccolo forte olandese situato sulla costa dell'isola di Timor. Bligh era un acceso formalista, durante il viaggio aveva fatto preparare una piccola bandiera inglese che fece issare sull'albero e disse durante una udienza: "mi sembrava sconveniente sbarcare senza permesso". Bligh senza indugio imbarcò su varie navi per raggiungere quanto prima l'Inghilterra e denunciare gli ammutinati. Il 6 giugno 1789 il *Bounty* con gli ammutinati fece ritorno a Tahiti. Fletcher Christian pensò, che gli inglesi avrebbero dato loro la caccia, e Tahiti sarebbe stato il primo luogo dove avrebbero cercato, ed aveva ragione. Pertanto all'alba del 23 ottobre 1789 il *Bounty* salpò navigando verso un'isola sconosciuta dove sarebbe stato impossibile trovarli, e così fu. Ma non tutti partirono, infatti 16 degli ammutinati scelsero di rimanere a Tahiti, ma il gruppo sarà fatto prigioniero dal vascello inglese *Pandora* al comando del capitano Edwards che aveva ricevuto la missione di catturare gli ammutinati.



Cartina riportante il viaggio del *Bounty* sino all'ammutinamento (rosso), dopo l'ammutinamento (giallo), il viaggio della scialuppa di Bligh (verde).

Il tenente di vascello Bligh giunse a Portsmouth il 14 marzo 1790 in compagnia del contabile di bordo Samuel, e denunciò all'Ammiragliato l'ammutinamento compilando una dettagliata relazione dei fatti. Per soddisfare una formalità, il 22 ottobre 1790, Bligh fu sottoposto a Corte marziale per aver perso la nave, ma non solo ne fu completamente assolto, ma ricevette i complimenti per la sua perizia marinaresca. Ora occorre pensare agli ammutinati, o perlomeno a quelli catturati a Tahiti. Alla sbarra della Corte marziale per ammutinamento e per pirateria (per aver sottratto la nave) mancavano Fletcher Christian e i suoi otto compagni svaniti per sempre con la nave nell'isolotto di Pitcairn in un arcipelago dei mari del Sud. Furono, invece, messi alla sbarra i dieci presunti ammutinati che si erano salvati dopo il naufragio del *Pandora*. La Corte, il 18 settembre 1792, deliberò l'assoluzione, per mancanza di prove, per quattro di loro: Coleman, Mac Intosh, Norman e Byrne. Risultarono provate invece le imputazioni per sei di loro: Morrison, Heywood, Burkitt, Millward, Muspratt e Ellison, che furono condannati alla pena capitale. Di questi, a Peter Heywood ed a James Morrison venne concessa la grazia piena. Sfuggì all'esecuzione anche William Muspratt per la bravura del suo avvocato che fece valere un vizio di forma. La condanna fu eseguita per gli altri tre. Dopo di ciò per l'Ammiragliato, la vicenda era da considerarsi chiusa: non si volle armare una nuova spedizione per cercare e catturare Fletcher e i suoi otto compagni. L'Inghilterra in quell'epoca aveva ben altro da pensare piuttosto che ad un pugno di pirati: l'Europa era in subbuglio per la Rivoluzione francese.



**Rubrica a cura del Gen. B.(r) G. di F. Gian-Raffaele Guariniello – Delegato Regionale Liguria
Titolare dello Studio di Consulenza Aziendale, Commerciale, Societaria e Tributaria in Genova**

In questo numero trattiamo nel Focus di quali condizioni legittimino, secondo l’Autorità Garante della privacy, l’installazione, sulla porta della abitazione, dello spioncino elettronico in grado di registrare le immagini.

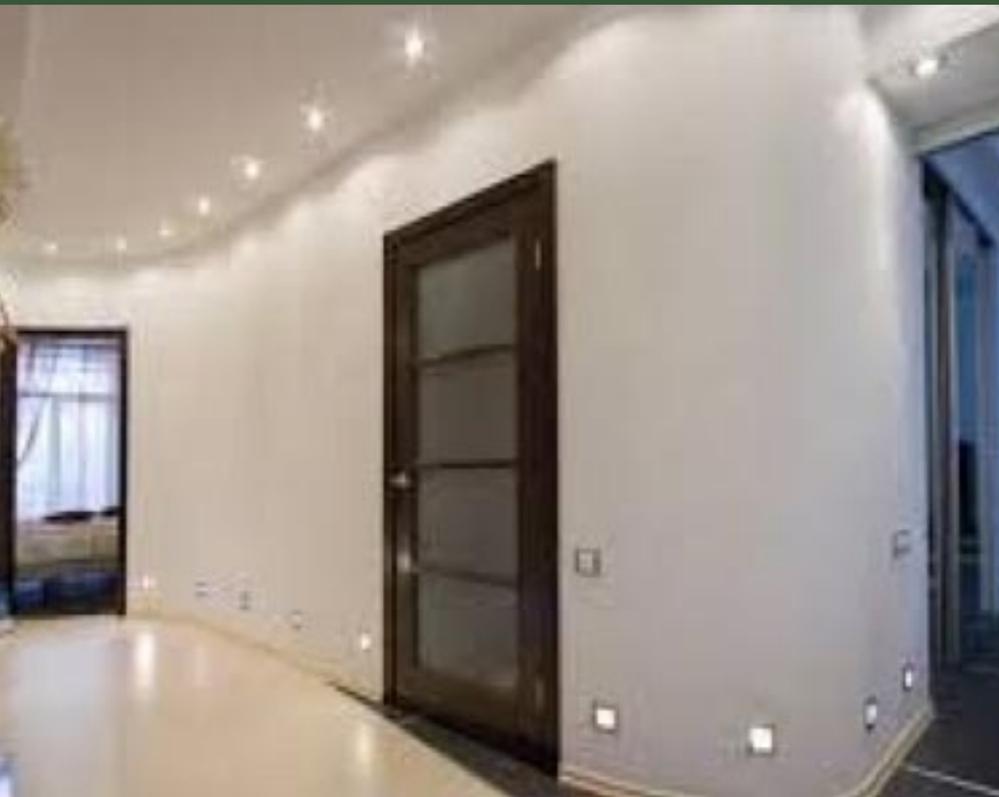
Il video-spioncino non deve inquadrare le porte dei vicini

Con il *vademecum* in materia di condominio, in data 10 ottobre 2013, il Garante della privacy ha affermato il principio per il quale, quando l’installazione di sistemi di videosorveglianza venga effettuata da persone fisiche per fini esclusivamente personali e le immagini non vengano comunicate sistematicamente a terzi né diffuse (per esempio attraverso apparati tipo webcam e altro), non si applicano le norme previste dal Codice della privacy (Dlgs 196/2003). Non è, dunque, necessario segnalare l’eventuale presenza del sistema di videosorveglianza con un apposito cartello. Rimangono comunque valide le disposizioni in tema di responsabilità civile (per dolo o colpa) e di sicurezza dei dati.

È inoltre necessario, sempre secondo il *vademecum* citato, che il sistema sia installato in maniera

tale che l’obiettivo della telecamera, posta di fronte alla porta di casa, riprenda esclusivamente lo spazio privato, e non tutto il pianerottolo. Lo stesso *vademecum* ha, tra l’altro, chiarito che i moderni videocitofoni, così come altre apparecchiature che rilevano immagini o suoni, possono talvolta essere equiparati ai sistemi di videosorveglianza. Ciò vale, dunque, anche per il cosiddetto spioncino elettronico. Non portano a una diversa soluzione le successive *faq* (risposte a domande frequenti) del dicembre 2020, a cura del Garante per la protezione dei dati personali, che, ancorché riferendosi a una normativa successiva rispetto al *vademecum* del 2013, affermano il principio di “responsabilizzazione” nella installazione e nell’utilizzo degli impianti, ex articolo 5, paragrafo 2, del regolamento Ue 679/2016, meglio noto come GDPR.

In sostanza, lo spioncino elettronico deve considerarsi **illegittimo nella misura in cui consenta una visione oltre l’angolo visuale dell’occhio umano**, arrivando finanche a inquadrare le porte di accesso agli appartamenti dei vicini. Di conseguenza, il condòmino che abbia installato lo spioncino che riprende anche le porte dei vicini, si espone a



La finta separazione fra coniugi è reato tributario

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 8259 del 28 febbraio 2025, ha chiarito che integra il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte il contribuente che, al fine di sottrarsi a tale pagamento, promuove un procedimento di separazione consensuale dalla propria moglie, prevedendo come condizione l'impegno a trasferirle un bene immobile a titolo di contributo *una tantum* al mantenimento, ma continuando a convivere con lei *more uxorio*. In pratica, simulando una separazione fra coniugi non esistente.

un'azione di danni, finalizzata alla rimozione dell'apparecchio e al risarcimento, oppure, in alternativa, a un ricorso al Garante della privacy in sede amministrativa. Senza contare eventuali ipotesi di reato, da valutare caso per caso.

I crediti fiscali si prescrivono in 10 anni

La Cassazione, con l'ordinanza n. 4385 del 19 febbraio 2025, è tornata a pronunciarsi sulla questione della prescrizione applicabile ai crediti erariali, confermando la consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, secondo la quale il termine di prescrizione per il credito erariale è quello decennale (ex art. 2496 c.c.).

Quando le vendite online producono reddito d'impresa

La Corte di Cassazione, con la Sentenza 21/03/2025, n. 7552, ha evidenziato rilevanti considerazioni in tema di inquadramento reddituale delle attività di vendita *on line* svolte su piattaforme telematiche. Costituisce reddito d'impresa, valorizzando a tal fine l'abitudine dell'attività, la vendita *on line* su piattaforme telematiche, caratterizzata dall'elevato numero di transazioni, effettuate in più anni d'imposta, così conformandosi all'orientamento secondo cui l'esercizio delle attività di cui all'art. 2195 c.c., se abituale, determina sempre la sussistenza di un'impresa commerciale, indipendentemente dall'assetto organizzativo scelto.

Due edifici con unico accesso duplicano il bonus barriere architettoniche

L'Agenzia delle Entrate ha fornito un chiarimento a favore del contribuente: nel caso di due edifici distinti e catastalmente autonomi, ma che condividono un unico accesso carrabile e pedonale, la detrazione e il relativo limite di spesa applicabile, devono essere calcolati separatamente per ciascun edificio, in base alla sua categoria catastale. L'agevolazione per il superamento delle barriere architettoniche, regolata dall'articolo 119-ter del decreto Rilancio, va calcolata separatamente per ciascun edificio in base alla categoria catastale. È questa la sintesi contenuta nella risposta ad interpellato n. 89 del 7 aprile 2025.

Pensioni 2025: coefficiente di rivalutazione al 3,66%

Chi va in pensione durante l'anno 2025 vedrà rivalutato del 3,6622% il montante contributivo, cioè la somma di tutti i contributi versati durante la vita lavorativa su cui si calcola l'assegno di pensione. Il tasso per la rivalutazione è fissato ogni anno dall'Istat, in misura pari alla variazione del Pil verificatasi nei cinque anni precedenti: rispetto al 2023, (anno in cui il coefficiente si è fermato al 2,3082%), le pensioni saranno lievemente più generose.

Eventuali quesiti potranno essere inviati alla redazione. Le risposte a quelli di interesse comune potranno essere pubblicate sul Notiziario.

COMPLIMENTI



Il 12 marzo 2025 **Maria Laura Sframeli**, figlia del Presidente Nastro Verde Sez. Calabria Cosimo SFRAMELI, ha conseguito la laurea Magistrale a Ciclo Unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) presso l'Università degli Studi di Messina. Il Presidente ANNV Calabria.



Il 19 aprile 2025 presente tutta la sua famiglia, **Benedetta Corsini** nipote della socia Mauriziana **Rita Frullani** nonché del nostro indimenticabile Presidente Emerito Col. Gianfranco Corsini, ha discusso davanti la commissione della Nuova Accademia Belle Arti di Milano la propria tesi di Laurea dedicata al nonno Gianfranco venendo promossa con il voto di 106 su 110. Alla nuova dottoressa i nostri migliori auguri per una vita piena di soddisfazioni.



Emanuele Lorenzetti, figlio del **socio ad Honorem Umberto Lorenzetti**, nella sessione di laurea di venerdì 20 settembre 2024, ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, la "Laurea Magistrale in Politica Società Economia Internazionale" discutendo una tesi sperimentale internazionale dal titolo "L'Incidenza della Finanza Islamica Come Modello di Valore Religiosamente Fondato". La commissione presieduta dal Chiarissimo Prof. Marco Cangiotti, Pro Rettore dell'Università di Urbino, lo ha proclamato dottore con la votazione di 110/110 e Lode con Menzione. Al Dottore Emanuele Lorenzetti rivolgo i complimenti e le felicitazioni del consiglio direttivo e di tutti i soci della Sezione ANNV dell'Emilia-Romagna e della Delegazione Marche/Umbria con l'augurio di un futuro ricco di soddisfazioni. Auguri anche ai soddisfatti, felici ed orgogliosi genitori.



NASCITE



Il 4 aprile 2025 è nato **Giorgio** presso gli ospedali riuniti di Nottola Montepulciano (SI). La mamma Katia Genna, il papà Dott. Marco **Matone** ed il nonno socio effettivo Lgt. CS (GdF) Salvatore Matone, ne danno il festoso annuncio. Auguri ai genitori, ai nonni ed i parenti tutti. Il Presidente ANNV Trapani Lgt. Giuseppe Saturno.



SOCI CHE SI DISTINGUONO



Luogotenente C.S. (CC) Francesco Bianchini

Con D.M. della Difesa del 20/11/2024, pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa nella dispensa nr. 36 del 30 dicembre 2024. e partecipato all'interessato nel gennaio 2025, il Luogotenente C.S. CC ® Francesco BIANCHINI è stato nominato Sottotenente della riserva di complemento dell'Arma dei Carabinieri con anzianità assoluta 28 febbraio 2024. Al neo Ufficiale le nostre più vive felicitazioni.



Brigadiere Capo (GdF) Aldo Bonaretti

In considerazione di particolari benemeritenze e su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, firmata dal Presidente della Repubblica Mattarella e controfirmata dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, è stata conferita al Maurizio Brigadiere Capo GdF Aldo Bonaretti nonché Presidente ANFI di Mantova, l'onorificenza di CAVALIERE AL Merito della Repubblica Italiana. Al neo Cavaliere OMRI le nostre più vive congratulazioni.



Luogotenente C.S. (GdF) Gianni Lastella

Ho il piacere di annunciare che il nostro socio effettivo Lgt. C.S. Gianni Lastella (GdF) è stato eletto Presidente dell'Associazione Finanziari d'Italia – Sezione di Milano.

Al collega Presidente, unitamente ai componenti del Consiglio Direttivo Sezionale, formulo i migliori auguri di un proficuo lavoro in ambedue le Associazioni



Socio collettivo ANFI di Busto Arsizio (VA)



In data 5 aprile 2025, dopo 10 anni di collaborazione con la Procura della Repubblica di Busto Arsizio è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra il Procuratore Capo dott. Carlo Nocerino ed il Presidente della Associazione Nazionale Finanziari d'Italia – Sezione di Busto Arsizio - Socio Collettivo della nostra Sezione Lombardia - Lgt. GdF Domenico Pirri.

La sottoscrizione del nuovo protocollo è avvenuta alla presenza del Comandante del Gruppo della GdF di Busto Arsizio (VA) Ten. Col Daniele Marra e del Vicepresidente e coordinatore di



tutte le attività demandate - Br. C. GdF Agostino Spera. Questi, unitamente a dei soci volontari si prodigano nell'ambito degli Uffici Giudiziari di detta Procura nell'esercitare un compito impegnativo ed a titolo gratuito, quale attività di volontariato sociale.

NEW ENTRY

ANNV BARI

Soci effettivi: Lgt. CS (CC) Savino SILECCHIA.

Soci familiari: Avv. Cosimo MONTANARO.

Soci simpatizzanti: Sig. Michele NITTI; Ins. Mariacristina CASSANO; Sig. Pasquale MONNO; Dott. Giuseppe Massimo GOFFREDO.

Soci Speciali: Mar. Ord. (CC) Igo ANTUONFERMO; C.C. (CP) Francesco PALUMBO.

ANNV CALABRIA

Soci effettivi: Ten. Col. (CC) Antonio PIRIA; Mar. (CC) Pietro ESPOSITO; Lgt. CS (GdF) Francesco SOFIA; Sten. (GdF) Franco COLAFRANCESCHI.

ANNV CATANIA

Soci effettivi: 1° Mar. Lgt. (AM) Francesco Paolo LEONE; 1° Lgt. (AM) Pietro Lombardo; 1° Mar. Lgt. (AM) Giuseppe FIORE; 1° Mar. (MM) Mario CARNEGLIA.

ANNV EMILIA-ROMAGNA

Soci effettivi: Lgt. (AM) Luigi DE CAPRIO; Lgt. CS (CC) Alfonso BUBICI; Lgt. CS (CC) Antonino BARRASSO; 1° Lgt. (EI) Paolo MOCETTI; 1° Lgt. (EI) Francesco SCUTO.

ANNV LECCE SALENTO

Socio effettivo: Lgt. (GdF) Genaro D'ERRICO

Socia simpatizzante: Dr.ssa Maria Antonia LODEDO;

Socio Familiare: Dott. Andrea D'ERRICO

ANNV LOMBARDIA

Socio effettivo: Lgt. (AM) Francesco VISCONTI; 1° Lgt. (EI) Giovanni COSTANZO; 1° Lgt. (EI) Paolino MADDALONI; Cap. (GdF) Angelo STERPETTI; Lgt. CS (GdF) Mauro NATALI;

Socio simpatizzante: Sig. Potito Ernesto BRUNO.

ANNV MESSINA

Socio effettivo: Cap. (CC) Salvatore GARUFI; Lgt. CS (CC) Antonino TAVILLA; 1° Lgt. (MM) Antonino LA PAGLIA; 1° Lgt. (MM) Carmelo VENUTI;

Soci familiari: Sig.ra Antonella FEDELE; Dr.ssa Raisa PINCHUK; Sig.ra Concetta BRUNETTO; Sig.ra Elena Enrica IENI.

Socio simpatizzante: Dott. Pietro FAVAZZI

ANNV PIEMONTE

Socio effettivo: 1° Lgt. (EI) Marcantonio ATTANASIO; 1° Lgt. (EI) Pierluigi RIZZELLO; Lgt. CS (GdF) Patrizio OLIVIERI; Sten. (GdF) Gilberto GIAI GISCHIA.

Socio simpatizzante: Sig. Roberto GUARNIERI.

ANNV PUGLIA BASILICATA

Socie simpatizzanti: Sig.ra Gina BOTTIGLIONE; Sig.ra Filomena

D'ALCONZO; Sig.ra Liliana MANCRASSO; Sig.ra Giuseppina MERICO; Sig.ra Caterina DI SABATO; Sig.ra Teresa VOZZA.

Soci speciali: Lgt. (MM) Castello SANTESE; 1° Mar. (MM) Pietro PUGLIESE.

ANNV LAZIO

Socio effettivo: Gen. C.A. (CC) Gennaro SCALA.

ANNV SARDEGNA

Socio effettivo: 1° Mar. Lgt. (AM) Giovanni PUDDU; Ten. Col. (AM) Carlo SPANU; 1° Lgt. (EI) Giovanni Battista MASIA.

Socia familiare: Sig.ra Leolanda SECCI.

Socio simpatizzante: Sig. Antonio GRANDE; Sig. Efisio MANCA; Sig.ra Maria ZIDDA; Sig.ra Marianna PIRAS.

Soci speciali: Lgt. CS (GdF) Carmelo Antonia ZUMMO;

ANNV SICILIA

Soci effettivi: Magg. (CC) Ferdinando CHILLA; 1° Lgt. (EI) Angelo PACE.

ANNV TRAPANI

Soci effettivi: Lgt. CS (CC) Giuseppe MONGIOVI; Mar. O. (GdF) Paolo DE GREGORIO.

ANNV TREVISO BELLUNO

Socio effettivo: 1° Lgt. (AM) Salvatore NARDUCCI.

NEL BLU + BLU

ANNV BARI

Il 21 aprile 2025 è deceduta la signora Beatrice DE BARTOLO, madre e nonna esemplare, cognata dell'Ammiraglio DAMMICCO, Presidente della Sezione Nastro Verde di Bari e moglie del socio simpatizzante Rag. Michele PICCIALLO. Sono stati presenti alla messa funebre il segretario e tesoriere Maresciallo Aiutante (Guardia Costiera) Antonio MORO e il Maresciallo E.I. Giovanni CRISAFULLI. Il Direttivo ed i soci tutti hanno espresso sentite condoglianze.

ANNV CALABRIA

A Villa San Giuseppe, frazione della Città Metropolitana di Reggio Calabria, è deceduto Antonino SICLARI, papà del socio Cav. Angelo SICLARI, componente del Consiglio direttivo del Nastro Verde Sez. Calabria. I soci del Nastro Verde Calabria, presenti alle esequie funebri, esprimono affetto e commozione. Il Presidente Cosimo Sframeli

ANNV EMILIA-ROMAGNA

Il 12 novembre 2024, Circondato dagli affetti dei suoi cari congiunti, il socio effettivo Luogotenente CC Antonio SANNA ha lasciato la vita terrena per raggiungere la Casa del Padre. Durante il suo servizio nell'Arma dei Carabinieri, il Luogotenente Antonio Sanna ha svolto le sue funzioni in modo corretto e leale, con alto senso del dovere e grande responsabilità nei confronti dei suoi collaboratori, tra i quali è ben ricordato, e dalla popolazione riscuotendo grande stima per la sua professionalità e umana disponibilità, tenendo alto il prestigio dell'Arma dei Carabinieri. Alla moglie, Signora Maria Sangiovanni, alla figlia Silvia e al figlio Paolo va la vicinanza dei soci della Sezione Emilia-Romagna e Delegazione Marche/Umbria dell'Associazione Nazionale Decorati di Medagli d'Oro "Mauriziana".

Il Presidente Francesco MICELI.

ANNV VERONA

Ci ha lasciati il nostro Socio Maresciallo Maggiore "A" (Carrista) Alfonso GRAMANTIERI. Si è distinto per la sua disponibilità, la sua accoglienza, il senso che aveva mantenuto vivo di una bontà nella "simplicitas" nel senso della limpidezza, della lealtà e autenticità nei rapporti con colleghi, 10 amici e Soci. Ne portiamo nel cuore un ricordo molto bello.

Il Presidente Col. Napoleone PUGLISI



ANNV LOMBARDIA

In data 23 febbraio 2025 a Milano, si è spenta all'età di 94 anni la signora Sofia GILBERTI, moglie del socio effettivo e Presidente del "Nastro Azzurro" di Milano Gen. B. Arnaldo CASSANO. Alle famiglie sono state espresse, anche personalmente, le più sentite condoglianze da parte del sodalizio mauriziano della Lombardia.

In data 19.04.2025 in Malonno (BS), è improvvisamente scomparso il nostro socio mauriziano Luogotenente (CC) Brunello BACCO di anni 64. Alla famiglia sono state espresse, le più sentite condoglianze da parte del sodalizio Mauriziano della Lombardia.

Il 19 aprile 2025 in Frassinoro (MO), è scomparso Elio PALANDRI di anni 76, fratello del socio effettivo Ten. Col. A.M. Carlo Alberto PALANDRI. Alpino della Julia e Presidente della Sezione A.N.A. di Frassinoro (MO), sempre presente ai raduni, ha partecipato a innumerevoli interventi di volontariato sempre con l'impronta delle prestigiose Penne Nere. Alla famiglia sono state espresse, anche personalmente, le più sentite condoglianze da parte del sodalizio mauriziano Lombardo.



ANNV TREVISO BELLUNO

M.llo dell'Aeronautica Cav. della Repubblica e Cav. Mauriziano Simmaco NAPPA di anni 86.

In un momento di profonda riflessione ci troviamo a rendere omaggio a un amico straordinario, il Cav. Simmaco Nappa, la cui vita è stata un inno all'altruismo e all'impegno sociale. Il Cav. Nappa si è sempre distinto non solo per le sue altissime doti morali e di carattere, ma anche per il servizio brillante prestato quale Sottufficiale in Aeronautica. Durante la sua lunga carriera, ha ricoperto numerosi incarichi di grande responsabilità, guadagnandosi riconoscimenti che ne testimoniano la sua ineguagliabile dedizione al servizio. Da molti anni iscritto alla Sezione Interprovinciale del Nastro Verde Treviso-Belluno, ha rappresentato per tutti un modello etico, capace di ispirare attraverso il suo luminoso esempio, i soci più giovani. Anche nei momenti più difficili, quando la salute lo ha messo alle dure prove della vita, non ha mai fatto mancare il suo affetto, inviando sempre un saluto caloroso ai nostri associati. Mentre ci uniamo nel dolore per la perdita di un uomo così speciale, confidiamo che il suo sorriso sostenuto dalla fede, possa continuare a guidarci. Le Dame e i Cavalieri, uniti in preghiera, esprimono alla famiglia le più sincere condoglianze, con la certezza che l'eredità del Cav. Nappa resterà sempre viva nei loro cuori. 1° Lgt. (El) Stefano Bellacico).



ANNV PUGLIA BASILICATA

Il 31 gennaio è venuto a mancare il socio e amico Francesco GRANDINETTI (Franco per gli amici). Assiduo frequentatore della nostra Sezione è stato un collaboratore fondamentale di tante manifestazioni e iniziative sociali. Ci ha lasciato in eredità la sua disponibilità verso gli altri e il suo altruismo. Riposa in pace Franco. Alla famiglia giungano le nostre più sentite condoglianze unitamente a sentimenti di cristiana vicinanza. Il 31 gennaio è venuta a mancare la signora Annamaria ROSIGNOLI moglie del nostro socio effettivo Vito D'URSO della nostra Sezione. Profondamente dispiaciuto, esprimo a nome di tutto il direttivo le più sentite condoglianze alla famiglia per la grave perdita. Il 7 marzo ci ha lasciati per la sua ultima navigazione il socio e amico C.V. Andrea MARUZZELLA. Il sodalizio ha presenziato alla funzione funebre con il labaro sezionale e una rappresentanza di soci. Alla famiglia vanno le condoglianze di tutto il sodalizio Mauriziano.



ANNV EMILIA-ROMAGNA

Il 12 novembre 2024, circondato dagli affetti dei suoi cari congiunti, il Luogotenente (CC) Antonio SANNA ha lasciato la vita terrena per raggiungere la Casa del Padre. Durante il suo servizio nell'Arma ha svolto le sue funzioni in modo corretto e leale, con alto senso del dovere e grande responsabilità nei confronti dei suoi collaboratori, tra i quali è ben ricordato, e dalla popolazione riscuotendo grande stima per la sua professionalità e umana disponibilità, tenendo alto il prestigio dell'Arma dei Carabinieri. Alla moglie, Signora Maria Sangiovanni, alla figlia Silvia e al figlio Paolo va la vicinanza dei soci della Sezione.

Materiale Associativo

Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"



NASTRO VERDE CON MEDAGLIA
(Art. 005193009)
nastrino in grogrè verde da collo con
medaglia della Ass NAz Nastro Verde
PREZZO: € 20,00



**FOULARD DONNA
IN MICROFIBRA**
(Art. 005060009)
Foulard raffiguranti
i loghi istituzionali
della Ass Naz
Nastro Verde
PREZZO: €29,50



CRAVATTA
(Art. 005067009)
con logo della Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: €22,25



Novità

PENNA A SFERA (Art. 005014340)
fusto in metallo con rivestimento gom-
mato, puntale e clip in metallo.
Refill nero
PREZZO: €1,70



Novità

GANCIO APPENDIBORSA IN METALLO
(Art. 005014559)
è richiudibile e fornito in confezione
singola, pers con il logo della Ass NAz
Nastro Verde
PREZZO: € 5,00



CREST in metallo
Ass. Naz. Nastro Verde
galvanica colore
dorato e smalto
PREZZO: € 31,10

FASCIA
Ass. Naz.
Nastro Verde
ricamata
larghezza 10 cm
PREZZO: € 27,78



PORTATESSERA
(Art. 005360009)
in pelle raffigurante
il logo San Maurizio della
Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: € 5,83



PORTACHIAVI IN SIMILPELLE
in metallo e pvc
confezionato in scatola singola
dim: 8,5x3,2x0,6
PREZZO: € 2,80

**Abbiamo completato l'aggiornamento del nuovo sito,
per accedere occorre compilare il modulo di adesione
da richiedere per email a paricop@parico.com**

PROMOZIONE:

**PER GLI ORDINI ON LINE DI IMPORTO SUPERIORE A 100,00 EURO
NON CI SARANNO SPESE DI SPEDIZIONE**

Modalità per effettuare ordine: via e-mail (paricop@paricop.com) oppure su www.paricop.com

Calendario Mauriziano 2025



Associazione Nazionale "Nastro Verde"
Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana

*L'anno
degli Anniversari*

